

fondazioneperugia.it

Fondazione Perugia

BILANCIO DI MISSIONE 2023

1992-2023

Idee, energie, azioni



FONDAZIONE
PERUGIA

INDICE

BILANCIO DI MISSIONE 2023	
PREMESSA	4
LETTERA AL TERRITORIO	4
NOTA METODOLOGICA.....	7
LA FONDAZIONE	8
COS'È LA FONDAZIONE.....	8
LA STORIA.....	9
MISSIONE E RUOLO DELLA FONDAZIONE.....	11
QUADRO NORMATIVO DELLE FONDAZIONI.....	12
NORMATIVA INTERNA	13
IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO	15
IL CONTESTO ECONOMICO.....	17
GLI STAKEHOLDER DI MISSIONE.....	19
LA FONDAZIONE IN RETE	19
GLI ORGANI STATUTARI.....	21
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI	24
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEGLI ORGANI.....	27
LA STRUTTURA OPERATIVA	29
PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO	30
LA PROGRAMMAZIONE	33
DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2023-2025.....	33
LINEE STRATEGICHE 2023-2025.....	33
DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2023	34
ATTIVITÀ EROGATIVA DEFINITIVA ANNO 2023	37
SINTESI DEI DATI.....	37
COME OPERA LA FONDAZIONE	38

MODALITÀ E CRITERI D'INTERVENTO.....	39
PROCESSO EROGATIVO	40
SETTORI DI INTERVENTO.....	41
DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE NEL 2023	43
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	53
LA FONDAZIONE PER IL TERRITORIO. ALCUNI PROGETTI REALIZZATI NEL 2023	66
SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA	66
SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	72
SETTORE SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE	75
SETTORE PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE	79
SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI.....	82
SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	96
SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	99
LA FONDAZIONE PER L'ARTE E LA CULTURA	106
PATRIMONIO ARTISTICO DELLA FONDAZIONE	106
EVENTI DELLA FONDAZIONE	107
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE	111
FONDAZIONE CARIPERUGIA ARTE	112
ORGANI.....	112
STRUTTURA.....	112
RELAZIONE ATTIVITÀ 2023.....	112

C.d.A. 26 marzo 2024

C.d.I. 23 aprile 2024

© **FONDAZIONE PERUGIA**

Corso Vannucci, 47

06121 Perugia

www.fondazioneperugia.it

PREMESSA

LETTERA AL TERRITORIO

Un Percorso verso le Persone

Il **2023** è stato un anno decisivo per la storia di **Fondazione Perugia**. In primo luogo, abbiamo potuto consolidare e sperimentare gli effetti dell'attività di **rebranding** attuata in occasione del **trentennale del 2022**. Un cambio di nome, logo e immagine che doveva essere recepito e assimilato dalla comunità e da noi stessi, e che soprattutto ha simboleggiato una più generale trasformazione del nostro **modo d'essere**.

A guidare questo mutamento è stata la volontà di rendere il nostro **contributo a sostegno del territorio più moderno, efficace e completo**, facendo di Fondazione Perugia non più solo un ente erogatore, ma una realtà multiforme capace di catalizzare energie e attivare processi positivi. Una sfida particolarmente impegnativa se si considera il contesto internazionale di **policrisi** (pandemica, bellica e inflattiva) in cui siamo immersi. In questo scenario impreveduto e complesso, **Fondazione Perugia** ha cercato di farsi trovare preparata per rispondere alle emergenze in modo tempestivo, immaginare percorsi innovativi e ampliare la **platea dei beneficiari**. Al mero assistenzialismo abbiamo voluto affiancare capacità e competenze, sempre lasciandoci guidare dal *claim* “**Idee, energie, azioni**”.

Questo è stato anche il mio ultimo anno alla guida di Fondazione Perugia. Per raccontare brevemente il mio mandato abbiamo scelto il titolo “**Un Percorso verso le Persone**”, sintesi efficace, a nostro avviso, del **cammino** intrapreso dalla Fondazione per **avvicinarsi maggiormente alla comunità**: per conoscerla meglio, ma anche per **farsi conoscere meglio**. Il mio incarico è iniziato in piena era **Covid**, chiamandoci per almeno due anni a uno sforzo molto più elevato di quello immaginato. Eppure, proprio la “chiusura” ci ha dato una prima opportunità di “**apertura**” al territorio, a partire dalla volontà di mantenere livelli alti di assistenza e supporto operativo.

La progressiva “trasformazione” di **Fondazione Perugia** ci ha concesso di raggiungere numeri notevoli. Ne cito solo alcuni, relativi al mio mandato: 40 milioni di euro erogati a sostegno del territorio; 900 progetti deliberati; 31 bandi; 6,5 milioni di risorse di terzi attivate; 1.444 partenariati; 120 incontri di formazione.

Proprio l'investimento in **formazione** è stato un capitolo fondamentale di questo percorso, consentendoci, tra le altre cose, di approcciarci ulteriormente al **mondo dei giovani**.

Centrale è stato anche il tema della sostenibilità, dal momento che **la tutela dell'ambiente è parte integrante della missione di Fondazione Perugia**. Nel suo ultimo piano triennale, il nostro ente ha deciso di sposare in pieno gli obiettivi dell'**Agenda ONU 2030** per lo sviluppo sostenibile, impegnandosi a ridisegnare tutti i suoi interventi, dai progetti alle mostre d'arte, nel

segno della **responsabilità sociale**. Il nostro ultimo bando per supportare gli eventi culturali, ad esempio, prevede come requisito indispensabile proprio la loro sostenibilità.

Nell'intero cammino della Fondazioni, le Reti di **partenariato sono state sempre più frequenti** e sono state guidate da due parole: co-progettazione e co-programmazione. Per incidere è essenziale la **collaborazione con altre realtà sociali e istituzionali**. Di qui la sinergia con **la Regione**, le **Diocesi**, le **amministrazioni comunali** del territorio di riferimento, a partire dal **Comune di Perugia**, e poi **Soprintendenza Archivistica**, **Accademia di Belle Arti**, **Galleria Nazionale dell'Umbria**, **Università degli Studi di Perugia** e **Università per Stranieri** e tanti altri ancora.

Tema essenziale per la Fondazione è la tutela e la promozione del patrimonio artistico e culturale. In 4 anni i nostri musei hanno accolto oltre **80.000 visitatori**, dato particolarmente alto se si considerano i due anni di pandemia e il periodo di chiusura. Anche qui va segnalata l'importanza della sperimentazione e del partenariato: due valori racchiusi nell'ambiziosa mostra **NERO Perugino Burri**, apprezzata da pubblico, stampa e critica. **Le Celebrazioni per il Perugino** sono state un grande esempio di collaborazione e intesa fra enti e istituzioni da replicare in futuro. Ma ci tengo anche a segnalare la progressiva apertura dei nostri edifici: programiamo **visite guidate** non solo nei musei, ma anche a Palazzo Grazianni. Gli spazi della Fondazione sono costantemente offerti alla comunità in maniera gratuita consentendo la realizzazione di numerose mostre ed eventi.

Venendo al **patrimonio**, motore in grado di generare gli utili necessari alle erogazioni e alle attività proprie, va ricordato come oggi abbiamo un **portafoglio finanziario diversificato per paesi, per settori e per gestori**. L'orizzonte temporale è di medio-lungo termine, con un peso importante di azionariato globale e nei mercati privati secondo gli standard dei migliori investitori istituzionali internazionali. Questa composizione permetterà alla Fondazione di stabilizzare i rendimenti per **continuare ad erogare e crescere nel tempo**.

Per contribuire allo sviluppo dell'Umbria, **Fondazione Perugia continuerà**, ne sono sicura, a **diffondere competenze, incentivare l'innovazione e creare reti strategiche**. Insomma, a fornire strumenti che vadano ben al di là dell'aiuto finanziario, perché mirano ad attivare energie e promuovere la solidarietà. Le Fondazioni di origine bancaria, del resto, svolgono per il Paese un ruolo distintivo che è stato riconosciuto in più occasioni anche dal **Presidente della Repubblica**.

E infatti questo bilancio non è solo un resoconto economico delle nostre attività, ma rappresenta l'impegno continuo verso la trasparenza e l'efficacia delle nostre azioni. Naturalmente, tutti i risultati ottenuti sono il **frutto del lavoro congiunto degli organi e della struttura** – peraltro potenziata con nuove assunzioni di giovani professionisti – nonché dell'attitudine della comunità a recepire le opportunità del nostro ente. A tutti va il mio più sentito ringraziamento.

Un ringraziamento che quest'anno, per quanto mi riguarda, è ancora più sentito, essendo giunta al termine del mio **mandato quadriennale**. È stato **un onore e un privilegio** servire un'istituzione così importante e lavorare al fianco del **territorio** per promuovere il bene comune. Guardo al futuro con fiducia, ringraziando ancora una volta l'intera comunità per il **sostegno**,

la dedizione e l'ispirazione. Insieme abbiamo realizzato molto, ma sono sicura che chi verrà dopo di me saprà tracciare un ulteriore tratto di questo entusiasmante percorso verso le persone.

Cristina Colaiacovo

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Missione costituisce per Fondazione Perugia il naturale approdo dell'attività esercitata nel corso dell'anno. Si tratta, infatti, di un documento parte integrante del rendiconto annuale che illustra gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati. Attraverso la sua redazione, la Fondazione dà conto della propria missione e della modalità con la quale questa viene conseguita, informando gli stakeholder su come si stanno conseguendo i fini istituzionali dell'ente, dando uno spaccato dell'attività ordinaria ed istituzionale, rispondendo direttamente alle comunità del suo operato.

In questo senso le basi del Bilancio di Missione si ritrovano, ancor prima che nelle singole operazioni poste in essere, già nelle scelte statutarie relative ai settori di intervento e nelle decisioni programmatiche, concernenti tanto l'attività erogativa, quanto gli impieghi del patrimonio.

La redazione del Bilancio è prevista dallo Statuto della Fondazione, che stabilisce che venga predisposto dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 marzo e approvato dal Comitato di Indirizzo entro il 30 aprile. Attraverso il Bilancio di Missione vengono fornite, in particolare, le informazioni richieste dalle disposizioni normative per le fondazioni di origine bancaria. L'art. 9 del D. Lgs n. 153/1999 prevede, infatti, che tali enti illustrino "gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari". Il successivo Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 precisa le informazioni che devono essere fornite e prevede che queste siano contenute in un'apposita sezione della relazione sulla gestione denominata "bilancio di missione". Oltre a tali previsioni normative, viene preso come riferimento per la redazione del Bilancio di Missione anche il documento di ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa "Il bilancio di missione delle fondazioni di origine bancaria, un modello di riferimento" (2004).

Nel Bilancio di Missione sono illustrati:

- il rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio
- la composizione e i movimenti dei fondi per l'attività istituzionale
- gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei settori di intervento e i risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari
- gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione
- le attività degli enti la cui costituzione si deve al contributo della Fondazione
- i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare
- i progetti e le iniziative sostenute

LA FONDAZIONE

COS'È LA FONDAZIONE

Fondazione Perugia è un ente privato senza fini di lucro, autonomo e indipendente, che, attraverso l'investimento del patrimonio di cui dispone, genera proventi che vengono messi a disposizione del proprio territorio di riferimento esclusivamente per scopi di utilità sociale e per la promozione dello sviluppo economico e culturale.

La Fondazione si costituisce ufficialmente il 22 maggio del 1992 con il nome Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e, come tutte le Fondazioni di origine bancaria, deriva dalla locale Cassa di Risparmio, istituto quest'ultimo sorto nella metà dell'Ottocento, impegnato sia nell'esercizio del credito che in attività filantropiche nei confronti del territorio di riferimento.

Negli anni Novanta del Novecento le Casse di Risparmio italiane, compresa ovviamente quella perugina, sono state oggetto di una profonda e radicale trasformazione che ne ha modificato fortemente l'assetto, sia dal punto di vista giuridico-istituzionale che strutturale-operativo, perdendo nel corso del tempo, qualunque riferimento gestionale e operativo con le attività di tipo finanziario e creditizio.

Il processo di ristrutturazione e ammodernamento del sistema bancario nazionale, infatti, ha subito in quegli anni una rapida accelerazione a seguito dell'approvazione della **legge Amato** e dei relativi decreti applicativi, incentivando la "trasformazione" delle Casse di Risparmio e degli Istituti di Credito che, conferendo l'azienda bancaria, hanno assunto la diversa qualificazione di Enti conferenti poi diventati Fondazioni. La legge Amato non aveva però assicurato un assetto normativo stabile agli Enti conferenti, né ne aveva chiarito gli scopi. È con la **legge Ciampi** che veniva colmata questa lacuna, definendo compiutamente la natura giuridica privata delle Fondazioni e dando loro una precisa disciplina civilistica e fiscale, nonché piena autonomia statutaria e gestionale. Anche la Cassa di Risparmio di Perugia, in attuazione dei principi della legge Amato, ha provveduto a conferire l'azienda bancaria (quest'ultima divenuta società per azioni e impegnata nell'attività creditizia e finanziaria) acquisendo pertanto la diversa denominazione di Fondazione alla quale furono assegnate esclusivamente finalità di interesse pubblico e di utilità sociale, previste già negli statuti della originaria Cassa di Risparmio. La missione della Fondazione Perugia è ancora oggi quella di accompagnare lo sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità di riferimento intervenendo in diversi campi: dal welfare alla cultura, dallo sviluppo del territorio alla salute, dall'educazione alla ricerca.

Seguendo l'evoluzione storica delle Fondazioni, significativo è stato il loro rafforzamento dell'autonomia, garantito dall'adozione della **Carta delle Fondazioni** del 2012. Questa costituisce la prima forma della loro autoregolamentazione, nella quale hanno trovato oggettivazione principi e valori condivisi e con la quale si è data implementazione ai profili di responsabilità e trasparenza enunciati nella legge. Nell'importante processo di autoregolamentazione delle Fondazioni di grande rilevanza è stata anche l'azione di ACRI, l'organizzazione che rappresenta collettivamente le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio Spa. Un'associazione

senza fini di lucro che ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi generali delle Associate per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico; coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace, nonché di promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune.

Il 22 aprile 2015 le Fondazioni hanno sottoscritto, tramite Acri, un **Protocollo d'intesa** con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso il quale hanno volontariamente introdotto norme in tema di diversificazione degli investimenti, disciplina della governance e di trasparenza dell'attività. L'aspetto innovativo di tale provvedimento risiede nell'aver coinvolto nella procedura di autodisciplina una parte terza, ovvero l'Autorità di Vigilanza, verso la quale le Fondazioni hanno assunto l'impegno al rispetto di regole condivise.

In un trentennio di attività la Fondazione ha rafforzato la sua identità, divenendo un soggetto fondamentale per la crescita del territorio. Pur mantenendo ferme le proprie caratteristiche identitarie e i propri valori, Fondazione Perugia, come tutte le Fondazioni di origine bancaria, è parimenti proiettata verso una costante evoluzione, sia nelle modalità di intervento che della propria missione, per essere sempre in linea con i cambiamenti della società.

Il valore della Fondazione non si esaurisce nella quantità di risorse messe a disposizione, ma interessa, soprattutto, la modalità in cui esse vengono investite: la Fondazione, grazie alla sua natura privatistica e alla prossimità con i territori, è capace di cogliere i bisogni delle comunità e di intervenire con estrema rapidità ed efficienza, sperimentando e innovando gli interventi, adattandoli al mutare dei contesti e generando un effetto moltiplicativo che ne aumenta la portata economica.

LA STORIA

1992 - Per effetto del conferimento a favore della Cassa di Risparmio di Perugia Spa dell'intero patrimonio aziendale ad eccezione del Fondo di Beneficenza, del Fondo Riserva disponibile e della partecipazione mediante la conseguita titolarità dell'intero capitale della Banca, si è venuta a configurare una diversa struttura giuridica della Cassa di Risparmio di Perugia, fondata nel 1908, trasformandosi in Fondazione. Nasce così ufficialmente la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, la quale orienta fin da subito le proprie risorse in vari settori di intervento, tenendo conto dei bisogni reali del territorio e ascoltando le istanze provenienti dalla società locale.

1995 - Acquisizione del piano nobile di Palazzo Graziani a Perugia, sede della Fondazione.

2000 - Dismissione, da parte della Fondazione, della partecipazione nella Banca dell'Umbria 1462 S.p.A. in adempimento alle prescrizioni contenute nella legge 218/90 (legge Amato) e della direttiva "Dini" del 1994 relative al processo di separazione dall'attività bancaria. Pertanto, la Fondazione ha ceduto a Rolo Banca 1473 S.p.A. di Bologna il 40% del capitale della Banca dell'Umbria.

2002 - Acquisizione e restauro dello storico Palazzo Baldeschi al Corso a Perugia, destinato ad attività di tipo culturale ed espositivo.

2003 - La Fondazione insieme al Comune di Perugia e all'Associazione Amici della Musica e Sacra Musicale Umbra costituisce la Fondazione Perugia Musica Classica Onlus.

2004 - La Fondazione entra a far parte della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre, nella quale si discutono le problematiche comuni a tutte le Fondazioni del territorio.

2005 - Grande mostra antologica dedicata al pittore seicentesco Gian Domenico Cerrini detto il Cavalier Perugino. Nello stesso anno è definitivamente venuto meno il legame storico e simbolico che univa la Fondazione con la Banda dell'Umbria attraverso la partecipazione nel capitale di quest'ultima. L'operazione si è concretizzata con la cessione a UniCredit S.p.A. delle residue 5.384.100 azioni della banca dell'Umbria al prezzo di € 28.726.952,90. In questo modo il patrimonio della Fondazione **si è incrementato per 22,6 milioni di euro**.

2007 - Apertura della collezione permanente delle Maioliche Rinascimentali a Palazzo Baldeschi al Corso. Acquisizione di Palazzo Bonacquisti ad Assisi, contenitore per attività congressuali ed espositive.

2009 - La Fondazione diventa socio fondatore della Fondazione Umbria Jazz.

2012 - Acquisizione del primo piano di Palazzo Lippi-Alessandri a Perugia, già sede della Cassa di Risparmio, e delle Logge dei Tiratori di Gubbio, rilevante edificio di interesse storico e architettonico.

2014 - Nasce la Fondazione CariPerugia Arte, ente strumentale che ha per scopo l'organizzazione di mostre ed eventi per conto di Fondazione Perugia e la gestione di immobili e spazi museali.

2015 - Inaugurazione della Collezione Alessandro Marabottini: circa 700 opere d'arte che vanno dalla fine del 1500 agli inizi del 1900. Viene pubblicato un catalogo della raccolta.

2016 - Restauro e inaugurazione della Casa di Sant'Ubaldo a Gubbio.

2018 - Apertura, a Palazzo Baldeschi, dei nuovi spazi museali permanenti riservati all'esposizione delle opere d'arte appartenenti alla collezione della Fondazione. Nello stesso anno la Fondazione ha introdotto l'importante novità dei bandi tematici, destinando importanti risorse ai bandi Welfare, per i quali avvia un'attività di monitoraggio e accompagnamento.

2020 - La Fondazione dà avvio alle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati, per misurare l'efficacia dei propri interventi e verificarne la replicabilità. Inoltre, per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19, interviene con aiuti per 2,5 milioni di euro. Per quanto attiene la gestione del patrimonio della Fondazione, è stato creato nel 2020 uno strumento di investimento personalizzato, il Fondo Pinturicchio, dove è stato fatto confluire il patrimonio finanziario non immobilizzato. Il Fondo, aperto anche all'ingresso di altre Fondazioni, ha consentito un notevole risparmio dei costi di gestione, ha evitato inefficienze e ha esibito una buona resilienza rispetto alle incertezze e agli scossoni di mercato verificatisi nel corso dell'anno.

2021 - La realizzazione di progetti propri della Fondazione assume un ruolo sempre più preminente.

2022 - Apertura della collezione di opere d'arte di Massimo Caggiano a Palazzo Baldeschi al Corso - Rebranding della Fondazione Perugia e celebrazione del Trentennale.

2023 – Mostra “NERO Perugino Burri” a Palazzo Baldeschi. L'esposizione, realizzata in collaborazione con la Fondazione Burri, si colloca all'interno delle celebrazioni per il quinto centenario della morte di Pietro Vannucci detto il Perugino.

MISSIONE E RUOLO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione agisce considerando le peculiari esigenze di sviluppo economico, culturale e sociale del territorio in cui opera, mettendo a disposizione le proprie risorse per implementare interventi e politiche nell'interesse della comunità.

A tal fine, tramite una puntuale verifica dei bisogni emergenti, sostiene progetti e iniziative prevalentemente realizzati da istituzioni pubbliche e organizzazioni non profit, tenendo presenti i settori della società maggiormente bisognosi. Il compito principale della Fondazione è quello di preservare il proprio patrimonio, perché è la sua redditività che le consente concretamente di agire sia dal punto di vista finanziario che artistico, sociale e intellettuale. La sua missione è quella di immaginare il futuro della sua comunità di riferimento in prospettiva generazionale, pensando alle opportunità che può offrire e perseguendo valori come: l'ascolto, l'apertura verso nuove idee e progetti, la capacità di sperimentare, di cambiare, di innovare, e di essere presente fisicamente sul territorio, perché le istanze con voce più debole non restino inascoltate.

QUADRO NORMATIVO DELLE FONDAZIONI

Le Fondazioni di origine bancaria sono soggette ad una normativa specifica costituita essenzialmente dalla Legge n. 461/1998 e dal Decreto Legislativo n. 153/1999, c.d. Legge Ciampi, e dalla normativa secondaria di attuazione. Nell'ambito di tali previsioni legislative, ogni Fondazione è dotata di piena autonomia e può definire le proprie scelte e le relative regole attraverso diversi strumenti giuridici (statuto, regolamenti, ecc.).

- **LEGGE N. 218/90 e D.lgs n. 356/90**
La legge “Amato” ha avviato il processo di ristrutturazione del sistema bancario nazionale, incentivando la “trasformazione” delle Casse di Risparmio e degli Istituti di Credito di Diritto Pubblico in società per azioni e la nascita degli enti conferenti.
- **LEGGE N. 461/1998 e D.lgs n. 153/1999**
La legge “Ciampi” e il suo decreto applicativo hanno colmato la lacuna della legge “Amato” (la quale non aveva assicurato un assetto normativo stabile agli enti conferenti, né ne aveva chiarito gli scopi) definendone compiutamente l'assetto giuridico e dando loro una precisa disciplina civilistica e fiscale. Il passaggio fondamentale della riforma “Ciampi” è senza dubbio costituito dal riconoscimento della natura giuridica privata e della piena autonomia statutaria e gestionale alle Fondazioni che avessero adeguato il proprio statuto alle previsioni della nuova disciplina. Significativo al riguardo è anche la nomenclatura utilizzata dal legislatore che parla ora di Fondazioni e non più di enti conferenti.
- **CARTA DELLE FONDAZIONI**
La Carta delle Fondazioni del 2012 costituisce un primo passo con cui le **Fondazioni di origine bancaria** hanno inaugurato il proprio percorso di autodisciplina. Tale documento rappresenta **un vero e proprio “Codice” di autoregolamentazione delle Fondazioni**, volontario e al tempo stesso vincolante, ancorché dotato di una mera efficacia “interna” al comparto. Con esso, le Fondazioni hanno fissato una serie di standard comportamentali condivisi, volti a conferire maggiore organicità al proprio sistema di valori nonché a sistematizzare le best practice più comuni, stratificatesi nel corso della loro attività e riconosciute come più virtuose ed efficaci. Mediante l'enunciazione dei principi della Carta, ciascuna Fondazione ha rafforzato il presidio della propria responsabile indipendenza ed ha al contempo contribuito a consolidare la propria identità istituzionale rispetto agli altri Settori dell'ordinamento.
- **PROTOCOLLO ACR/MEF**
Il Protocollo d'intesa Acri-MEF del 22 aprile 2015 costituisce il secondo approdo documentale cui le Fondazioni sono giunte nell'ambito del loro ampio e organico processo di autodisciplina, grazie al costante e proficuo rapporto dialogico intrapreso con la propria Autorità di Vigilanza. Con esso, le Fondazioni firmatarie hanno volontariamente

introdotto, contribuendone alla preparazione, norme che declinano i principi espressi nella cosiddetta “legge Ciampi” del 1999, individuando indirizzi basilari su temi fra i quali la governance, la diversificazione degli investimenti e la disciplina della trasparenza dell’attività. La stipulazione del Protocollo, ancorché abbia visto coinvolta un’Autorità pubblica, è stata condotta nel pieno rispetto dell’autonomia e indipendenza delle Fondazioni, vincolate, a seguito della sua sottoscrizione, a recepirne statutariamente i contenuti, dei quali sono chiamate a rispondere nei confronti del MEF.

NORMATIVA INTERNA

La Fondazione svolge la propria attività secondo norme specifiche, nelle quali vengono indicati i requisiti dei destinatari, le modalità di presentazione delle istanze e i criteri generali per la valutazione dei progetti e per perseguire gli obiettivi statuari nei diversi settori di intervento scelti nel triennio di riferimento, al fine di rispondere ai bisogni del territorio di competenza.

- **STATUTO**

Stabilisce scopi e attività della Fondazione, al fine di recepire i principi enucleati dalla Carta delle Fondazioni ed il contenuto del Protocollo d’intesa sottoscritto tra l’ACRI ed il Ministero dell’Economia e Finanza, in materia di governance e gestione del patrimonio delle fondazioni di origine bancaria.

- **REGOLAMENTI**

[Regolamento Consiglio di Amministrazione](#)

[Regolamento Comitato di Indirizzo](#)

[Regolamento Assemblea dei Soci](#)

[Regolamento per la gestione del Patrimonio](#)

[Regolamento per il conseguimento delle finalità istituzionali](#)

Per disciplinare le modalità ed i termini relativi alla costituzione ed al funzionamento degli Organi della Fondazione, sono stati realizzati tre regolamenti relativi al Consiglio di Amministrazione, al Comitato di Indirizzo e all’Assemblea dei Soci. Inoltre, per la gestione del patrimonio e per il perseguimento delle finalità istituzionali, la Fondazione si è dotata di specifici regolamenti.

- **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

La Fondazione Perugia ha deciso di adottare il Modello in oggetto di cui al D.lgs. n. 231/2001, ritenendo che la predisposizione di un simile strumento organizzativo possa contribuire a rafforzare, nell’esercizio della propria attività istituzionale, l’osservanza

dei principi di legalità, integrità, correttezza e trasparenza operative nei rapporti con i terzi, nonché la responsabilità nell'uso delle proprie risorse.

- **CODICE ETICO**

Documento contenente una serie di norme sociali e morali che, unitamente ai principi e alle regole contenuti nel Modello Organizzativo della Fondazione, possa concorrere a definire un più efficace sistema di prevenzione dei reati di cui al D.lgs. n. 231/2001.

IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO



La Fondazione svolge la sua attività prevalentemente nell'ambito della provincia di Perugia. In particolare, i comuni dove si concentra principalmente la sua operatività sono i seguenti:

Assisi
Bastia Umbra
Bettona
Bevagna
Cascia
Castiglione del Lago
Città della Pieve
Collazzone
Corciano
Costacciaro
Deruta
Fossato di Vico
Fratta Todina
Gualdo Tadino
Gubbio
Lisciano Niccone
Magione
Marsciano
Massa Martana
Monte Castello di Vibio

Montone
Nocera Umbra
Norcia
Paciano
Panicale
Passignano sul Trasimeno
Perugia
Piegaro
Pietralunga
Preci
Scheggia e Pascelupo
Scheggino
Sigillo
Spello
Todi
Torgiano
Tuoro sul Trasimeno
Umbertide
Valfabbrica

REGIONE UMBRIA: 8.456 km² (superficie)

ABITANTI: 853.189

Le attività della Fondazione interessano

ABITANTI: 455.523

SUPERFICIE: 4.100 km²

IL CONTESTO ECONOMICO

Nel periodo recente, il sistema mondiale ha affrontato una serie di eventi avversi, tra cui la pandemia COVID-19 e la recessione del 2020, che hanno influenzato le economie globali, producendo varie conseguenze, tra cui un rilevante aumento dei prezzi. A partire dal 2022, le istituzioni economiche hanno adottato politiche per contrastare l'inflazione, innalzando i tassi di interesse. Il 2023 è stato caratterizzato da una crescita economica globale costante, sebbene con disparità regionali significative, con una crescita particolarmente contenuta nell'area dell'euro, influenzata dall'esposizione alla guerra in Ucraina e dalla scarsa fiducia dei consumatori. Tuttavia, si prevede un miglioramento grazie alla diminuzione degli shock sui prezzi dell'energia e alla ripresa dei consumi delle famiglie. Infine, le previsioni per il 2024 nell'area dell'euro sono state riviste al ribasso a causa del risultato più debole del previsto nel 2023

Nel 2023, la crescita economica nell'area dell'euro è stata limitata a causa della debolezza prolungata del commercio mondiale e dell'impatto della politica monetaria restrittiva. Il mantenimento dei tassi di interesse invariati nella riunione del Consiglio direttivo del 25 gennaio 2024 è stato motivato dall'attesa dei risultati delle decisioni precedenti, considerando il rallentamento dell'economia sia a livello interno che esterno, come indicato dai dati recenti dell'Eurostat che hanno mostrato una crescita del PIL pari allo 0% nell'ultimo trimestre del 2023. In particolare, la Germania, uno dei principali contribuenti economici all'eurozona, ha registrato un tasso di crescita del PIL particolarmente debole nel trimestre finale del 2023, pari al -0.3%. Sebbene anche altri Stati abbiano sperimentato una debolezza economica, il loro impatto sul tasso di variazione del PIL è stato minore rispetto alla Germania. L'inflazione, dopo il picco nel 2022, ha continuato a diminuire nel 2023. Tuttavia, il Consiglio direttivo rimane prudente, considerando fattori difficili da controllare come le tensioni geopolitiche, che potrebbero innalzare l'inflazione e ostacolare la crescita economica attesa.

Nel 2023, l'economia italiana ha registrato una crescita, seppur più modesta rispetto all'anno precedente. Dopo una crescita del PIL del 4,0% nel 2022, nel 2023 si stima un aumento dello 0,7%. Tuttavia, la dinamica economica nell'anno non è stata uniforme: dopo una crescita nel primo trimestre (+0,6%), nel secondo trimestre il PIL è diminuito dello -0,4%, per poi stabilizzarsi nella parte finale dell'anno. Diversi fattori hanno contribuito a una riduzione percentuale delle componenti del PIL. Le restrizioni monetarie, se da un lato necessarie per contrastare l'inflazione, dall'altro hanno influenzato negativamente gli investimenti a causa dei maggiori costi di finanziamento. Nonostante ciò, la spesa per consumi è rimasta sostanzialmente stabile, anche grazie al buon andamento del mercato del lavoro. Durante l'anno, le tensioni con alcuni partner commerciali, in particolare la Germania, hanno ridotto la domanda estera, con un contributo delle esportazioni al PIL pari allo 0,2%. Per il futuro, si ipotizza un ritorno alla crescita degli scambi internazionali e una graduale diminuzione dei prezzi delle materie prime energetiche nei prossimi tre anni. Di conseguenza, si prevede un tasso di crescita del PIL dello 0,6% nel 2024 e dell'1,1% sia nel 2025 che nel 2026.

Gli ostacoli che hanno influenzato la crescita economica italiana hanno avuto un impatto simile sull'economia umbra nel 2023. Secondo le recenti previsioni dell'Istat, la crescita del PIL umbro è dello 0,6% nell'anno in esame, in linea con la media nazionale dello 0,7%. Tuttavia, l'Umbria presenta delle peculiarità che hanno influito negativamente sulla crescita nel contesto economico globale del 2023. Le restrizioni monetarie, sebbene efficaci nel contrastare l'inflazione, hanno frenato la produzione manifatturiera e il commercio internazionale. Al contrario, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha incentivato gli investimenti, con un quarto delle imprese che hanno beneficiato degli incentivi del programma "Transizione 4.0" e ingenti finanziamenti assegnati a progetti regionali. La domanda interna ed estera si è ridotta significativamente, con un forte calo delle esportazioni, soprattutto verso la Germania, uno dei principali partner commerciali dell'Umbria. Le esportazioni umbre sono diminuite del 4,5% nel 2023, con una marcata contrazione del 26,4% nell'area di Terni, a differenza della tendenza nazionale che ha visto un aumento dell'1%. Per il 2024, si prevede una diminuzione del fatturato a causa delle condizioni economiche globali, anche se l'inflazione dovrebbe diminuire. Nonostante ciò, il mercato del lavoro umbro si è dimostrato vivace, con un aumento dell'occupazione e una maggiore partecipazione generale, sebbene la richiesta di credito sia diminuita a causa delle restrizioni finanziarie. Il turismo, tuttavia, è stato particolarmente resiliente, con un aumento delle presenze del 9,6% nei primi nove mesi del 2023 rispetto all'anno precedente, soprattutto nelle aree di Terni ed Assisi, con un notevole aumento del traffico all'aeroporto San Francesco, che supera la media nazionale.

All'inizio del 2023, i mercati finanziari erano caratterizzati da un atteggiamento prudente, influenzato dalle incertezze dell'anno precedente. Le principali banche centrali, evitando di fornire indicazioni chiare sull'andamento futuro dei tassi di interesse, hanno contribuito ad alimentare le preoccupazioni degli investitori riguardo a una possibile recessione nelle principali economie mondiali. Nonostante le differenze regionali, l'economia reale ha mostrato una resilienza complessiva, ma i mercati finanziari hanno registrato performance estremamente positive nel corso del 2023. È stato uno dei migliori anni degli ultimi dieci per il mercato azionario, con l'indice MSCI World che ha segnato un aumento del 23,8%, trainato da utili societari migliori delle attese e da un contesto economico stabile, apparentemente con la fine del ciclo di rialzi dei tassi di interesse. I titoli tecnologici e le azioni growth hanno contribuito in modo significativo a questa crescita, con un incremento del 37% nell'indice MSCI World Growth. Anche se inizialmente il mercato obbligazionario ha mostrato difficoltà, si è poi ripreso notevolmente verso la fine del 2023. Il mercato delle valute ha visto un apprezzamento dell'euro rispetto alla maggior parte delle valute dei Paesi Sviluppati, ad eccezione della sterlina e del franco svizzero. Le prospettive per il 2024 sono caratterizzate da un ottimismo ridimensionato rispetto al trimestre precedente, con i dati macroeconomici e le indicazioni delle banche centrali che suggeriscono una riduzione graduale dei tassi di interesse. Nel primo periodo del 2024, le azioni globali hanno registrato rendimenti positivi, mentre gli spread creditizi si sono contratti, anche se i rendimenti obbligazionari sono in aumento a causa delle aspettative di inflazione e delle incertezze geopolitiche. Il rischio di un'inarrestabile inflazione, in parte dovuto alle tensioni geopolitiche in corso, rappresenta un elemento di incertezza per il 2024, che potrebbe generare fasi di volatilità sui mercati finanziari.

GLI STAKEHOLDER DI MISSIONE

La Fondazione dialoga con diversi soggetti del territorio, cercando di innescare sinergie virtuose capaci di interpretare i bisogni della comunità di riferimento. La gamma di stakeholder della Fondazione è molto ampia, in ragione del ruolo che svolge e dei numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata.

Stakeholder a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione:

- **Destinatari dei contributi**
Enti che ricevono contributi dalla Fondazione per la realizzazione di progetti/iniziative. Ad esempio, organizzazioni non profit operanti nei diversi settori di interesse della Fondazione, Università, Enti religiosi, Enti locali, Aziende sanitarie, Aziende ospedaliere ecc.
- **Beneficiari degli interventi**
Collettività in senso ampio, in alcuni casi anche generazioni future che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzate dai destinatari dei contributi o direttamente dalla Fondazione.

LA FONDAZIONE IN RETE

Fondazione Perugia nel corso degli anni ha aderito a diverse istituzioni, promuovendone, in alcuni casi, la costituzione d'intesa con altri soggetti, ritenendo che una partecipazione diretta potesse dare impulso e coordinamento a tutte le sinergie presenti nel territorio di riferimento. Si intende così fare rete al fine di potenziare il più possibile le iniziative in ambito culturale e formativo, nel contesto locale, regionale, nazionale e perfino europeo.

Enti costituiti con il contributo della Fondazione:

[Fondazione Perugia Musica Classica Onlus](#)

[Fondazione di Partecipazione Umbria Jazz](#)

[Fondazione Università delle Arti e Mestieri di Gubbio](#)

Associazioni o Enti cui la Fondazione ha aderito:

[ACRI](#)

[Fondazione con il Sud](#)

[Impresa Sociale Con i Bambini - Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile](#)

[Fondo per la Repubblica Digitale](#)

Fondazione Lorenzo Valla

Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre

Centro Formazione Giornalismo Radiotelevisivo

Philea

Fondazione per l'Istruzione Agraria di Perugia

HAMU Hub interregionale Abruzzo Marche Umbria

Filiera Futura

Fondazione per la Ricerca sul Diabete

GLI ORGANI STATUTARI

ASSEMBLEA DEI SOCI 94 | 17 Donne | 77 Uomini

NUMERO MEMBRI:

Fino a un massimo di 100 soci. Attualmente sono 94 (17 donne e 77 uomini) di cui 23 sospesi in quanto hanno assunto una carica negli altri organi collegiali.

NOMINA:

I soci costituiscono la continuità storica della Fondazione con l'ente originario. Presieduta dal Presidente, periodicamente, previo accertamento del numero dei soci da nominare e della disponibilità di candidati, l'Assemblea sceglie e nomina i nuovi soci fra le proposte pervenute alla Fondazione.

FUNZIONE:

Le sue competenze sono l'approvazione del proprio regolamento interno, la nomina di metà dei componenti del Comitato di Indirizzo, l'espressione di pareri su richiesta del Comitato e preventivamente sulla modifica dello Statuto, sul Documento Programmatico Triennale, su trasformazioni, fusioni, scissioni e incorporazioni e sulla proposta dell'eventuale nomina di un Presidente onorario. Detti pareri e proposte non sono vincolanti.

DURATA MANDATO:

Oltre ai soci a vita (numero limitato in esaurimento) i soci durano in carica 10 anni e possono essere rinominati per una sola volta per altri 10 anni.

COMITATO DI INDIRIZZO 20 | 6 Donne | 14 Uomini

NUMERO MEMBRI:

20 (tra i quali viene eletto il Presidente della Fondazione) (6 donne e 14 uomini).

NOMINA:

L'Assemblea dei Soci provvede a designare dieci componenti del Comitato di Indirizzo, scegliendoli preferibilmente tra i soci. I rimanenti componenti sono designati dagli enti ed istituzioni del territorio. Il Comitato di Indirizzo uscente nomina i componenti del nuovo Comitato, individuandoli tra quelli designati dall'Assemblea dei Soci e quelli individuati nell'ambito delleterne inviate dagli enti designanti.

FUNZIONE:

È l'organo di "indirizzo", responsabile del perseguimento dei fini istituzionali: decide gli obiettivi e stabilisce la programmazione annuale e pluriennale. Le sue competenze riguardano principalmente l'individuazione, con cadenza triennale, dei settori rilevanti nell'ambito di quelli ammessi, l'approvazione delle modifiche statutarie, l'emanazione dei regolamenti interni, la nomina e revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori

dei Conti, l'approvazione del Bilancio d'Esercizio, della Relazione sulla gestione e del Documento Programmatico Previsionale, la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti e la nomina di commissioni consultive o di studio. Il Comitato di Indirizzo, su proposta dell'Assemblea dei Soci, può nominare un Presidente onorario individuato tra personalità di alto prestigio e onorabilità, privo di compiti operativi e senza oneri, che può essere invitato alle riunioni degli organi della Fondazione, senza diritto di voto, e interpellato su questioni di ordine etico e di carattere generale.

DURATA MANDATO:

4 anni (possono essere nominati per non più di due mandati consecutivi).

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 8 | 1 Donne | 7 Uomini

NUMERO MEMBRI:

8 tra i quali viene eletto il Vicepresidente (1 donna e 7 uomini).

NOMINA:

I componenti del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dal Comitato di Indirizzo.

FUNZIONE:

Le principali competenze sono la gestione del patrimonio, le deliberazioni in merito alle erogazioni nell'ambito dei documenti programmatici approvati dal Comitato, la predisposizione del Documento Programmatico Previsionale, del Bilancio d'Esercizio e della Relazione sulla gestione, la nomina del Direttore Generale e l'organizzazione degli uffici, nonché la gestione esecutiva delle deliberazioni del Comitato.

DURATA MANDATO:

4 anni (possono essere nominati per non più di due mandati consecutivi).

COLLEGIO DEI REVISORI 3 | 1 Donna | 2 Uomini

NUMERO MEMBRI:

3 membri effettivi (1 donna e 2 uomini) e 2 supplenti.

NOMINA:

Vengono nominati dal Comitato di Indirizzo.

FUNZIONE:

Organo di controllo della Fondazione, esercita le funzioni attribuitegli dalla normativa vigente.

DURATA MANDATO:

4 anni (possono essere nominati per non più di due mandati consecutivi).

PRESIDENTE 1 | 1 Donna

NOMINA:

Il Comitato di Indirizzo elegge il Presidente scegliendolo preferibilmente tra i componenti designati dall'Assemblea. Il Presidente del Comitato di Indirizzo è il Presidente della Fondazione.

FUNZIONE:

Rappresenta la Fondazione di fronte ai terzi e all'autorità giudiziaria.

DURATA MANDATO:

4 esercizi dalla nomina. Viene nominato tra i componenti del Comitato di Indirizzo.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Al 31.12.2023

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Colaiacovo Cristina

Vicepresidente

Bastioni Nicola

Componenti

Abbritti Giuseppe

Bacchi Camillo

Baldoni Anna Maria

Cesaretti Ernesto

Duranti Dante

Rampini Mario

Ventanni Luciano

Presidente Onorario

Colaiacovo Carlo

Galletti Luca

Lupini Lucio

Minelli Matteo

Monni Daniela

Moretti Daniele

Sgrelli Valerio

Spina Stefania

Tittarelli Rubboli Maurizio

Vignaroli Massimo

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Rosignoli Roberto

Componenti

Cavazzoni Gianfranco

Mischianti Simonetta

COMITATO DI INDIRIZZO

Componenti

Baldelli Alessandra

Benedetti Francesca

Capaccioni Andrea

Caprai Marco

Carbonari Marco

Casini Alcide

Cesarini Simonetta

De Poi Angelo

Dell'Omo Biagino

Depretis Francesco

ASSEMBLEA DEI SOCI

Abbritti Giuseppe (*)

Angeli Massimo

Ansidei di Catrano Reginaldo

Ansidei di Catrano Vincenzo

Bacchi Camillo (*)

Bacoccoli Luciano

Baglioni Alessandro

Baldelli Alessandra (*)

Baldelli Felice Salvatore

Baldoni Anna Maria (*)

Bartolini Giovanni	Duranti Benedetto
Bastioni Alcide	Duranti Dante (*)
Bastioni Nicola (*)	Fantozzi Paolo
Bavicchi Dario	Fiore Gianlorenzo
Benedetti Francesca (*)	Fioroni Luciano
Bertotto Nicolò	Forcignanò Aurelio
Bianconi Giampiero	Galletti Anna Rita
Bidini Gianni	Galletti Luca (*)
Bistoni Francesco	Gallina Alfredo
Briziarelli Pio	Ghirga Luciano
Bugatti Massimo	Giardini Cristian
Campi Alessandro	Giorgi Giorgio
Carbonari Marco (*)	Giubbini Giovanna
Casini Alcide (*)	Giulietti Carlo
Cavazzoni Christian	Giunta Tremi Zenaide Giulia
Cavazzoni Gianfranco (*)	Lanuti Anna
Ceccacci Catia	Lanuti Antonio
Cesaretti Ernesto (*)	Lungarotti Chiara
Cesaretti Francesco	Lupini Lucio (*)
Cesaretti Mauro	Mancini Francesco Federico
Checcarelli Antonio Maria	Manganelli Cesare
Colaiacovo Carlo (*)	Manganelli Ettore
Colaiacovo Cristina (*)	Manganelli Franco (venuto a mancare nel 2024)
Colaiacovo Luca	Manini Arnaldo
Colaiacovo Ubaldo	Mannarino Elmo
Damiani Alessio	Mannocchi Francesco
Datteri Roberta	Margaritelli Luca
De Poi Angelo (*)	Mazzi Stefano
Dell'Omo Biagino (*)	Mencaroni Giorgio
Depretis Francesco (*)	Minelli Matteo (*)
Depretis Giuseppe	

Monni Daniela (*)

Morelli Antonio

Moretti Giorgio

Moriconi Franco

Paciullo Giovanni

Palazzetti Dante

Palazzetti Luca

Palazzo Antonino

Parise Pasquale

Pellegrini Giancarlo

Pellicciari Roberto

Rampini Mario (*)

Sensini Laura

Severini Giuseppe

Severini Maria Teresa

Spagnoli Nicoletta

Stefanelli Riccardo

Tonelli Giuseppe

Torrioli Giuseppina

Valdina Rodolfo

Ventanni Luciano (*)

Vignaroli Giulia

Vignaroli Massimo (*)

*Soci sospesi in quanto hanno assunto una carica negli altri Organi collegiali.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEGLI ORGANI

NUMERO RIUNIONI ORGANI NEL 2023:

ASSEMBLEA DEI SOCI - 1

COMITATO DI INDIRIZZO - 7

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - 12

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - 4

COMMISSIONI PLURIENNALI ATTIVE NEL CORSO DEL 2023

Per l'esercizio della propria attività la Fondazione si avvale anche di Commissioni con durata pluriennale, formate da esponenti con particolari competenze tecniche, scelti fra i componenti degli organi (ma anche da eventuali competenze esterne) e nominate dal Comitato di Indirizzo.

Sono attualmente operative le seguenti Commissioni:

- **Commissione Statuto** - provvede alla predisposizione delle normative statutarie e regolamentari e relative modifiche ed integrazioni; nel corso del 2023 non si è mai riunita.
- **Commissione Programmazione** - provvede alla formazione del Documento Programmatico Triennale e dei relativi strumenti di attuazione; nel corso del 2023 si è riunita n. 2 volte.
- **Comitato Investimenti** - unitamente alla Direzione Generale, fornisce al Consiglio di Amministrazione tutte le informazioni necessarie per l'attività di controllo e verifica in materia di investimenti e più in generale di gestione del patrimonio. Nel corso del 2023 si è riunito n. 9 volte.
- **Commissione Progetti** - articolata in quattro sub-commissioni a seconda dei vari settori di intervento:

- Commissione Salute Pubblica e Ricerca Scientifica;
- Commissione Arte e Cultura;
- Commissione Sviluppo Sostenibile;
- Commissione Welfare e Sviluppo Sociale.

Oltre alla valutazione dei progetti da bando, queste Commissioni seguono le attività connesse alla redazione dei bandi annuali per iniziative di terzi e la gestione dei progetti propri.

Nel corso del 2023 le riunioni delle sub-Commissioni relative alla pubblicazione dei bandi (escluse le valutazioni dei progetti) e alla gestione dei progetti propri, sono state n. 18.

MODELLO ORGANIZZATIVO E CODICE ETICO

Nel 2013 Fondazione Perugia ha completato tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni del Decreto Legislativo n. 231/2001, ritenendo che la predisposizione di un simile modello organizzativo possa in ogni caso contribuire a rafforzare, nell'esercizio della propria attività istituzionale, l'osservanza dei principi di legalità, integrità, correttezza e trasparenza operative nei rapporti con i terzi, nonché la responsabilità nell'uso delle proprie risorse. Come accaduto negli ultimi anni, anche nel corso dell'esercizio 2023, il Modello Organizzativo è stato aggiornato con le modifiche alle fattispecie di reato rilevanti per la responsabilità degli enti introdotte dal Legislatore ed in particolare con il D.Lgs 10 marzo 2023 n. 24 concernente l'attuazione della direttiva UE 2019/1937 in tema di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle norme di diritto nazionale. In virtù di quest'ultima normativa, la Fondazione ha approntato (a partire dal mese di dicembre 2023) una nuova disciplina sulla segnalazione degli illeciti (segnalazione whistleblowing), dotandosi anche di una piattaforma informatica (raggiungibile dal proprio sito istituzionale) per permettere agli interessati la trasmissione, con le garanzie di riservatezza previste dalla Legge, delle segnalazioni circa la violazione del modello 231 e del codice etico.

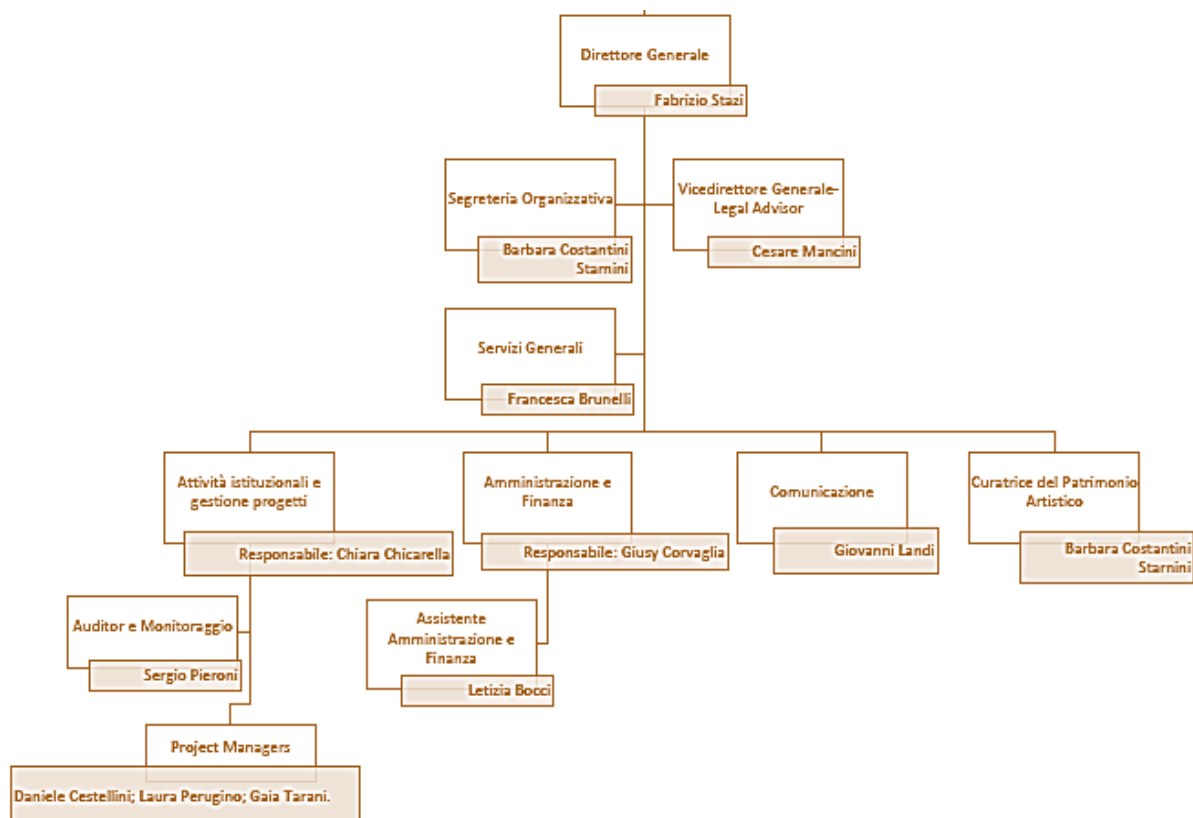
Nel 2021 Fondazione Perugia ha adottato anche un Codice Etico (documento contenente una serie di regole sociali e morali) che, unitamente ai principi e alle regole contenuti nel Modello Organizzativo della Fondazione, concorre a definire un più efficace sistema di prevenzione dei reati di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001.

ORGANISMO DI VIGILANZA 3 | 3 Uomini

FUNZIONE: In attuazione di quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 231/2001 nel 2013 è stato istituito un Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione della Fondazione, curandone il loro aggiornamento. L'Organismo è dotato di autonomi poteri di iniziativa, controllo e di spesa.

LA STRUTTURA OPERATIVA

ORGANIGRAMMA FONDAZIONE PERUGIA



A fine esercizio il personale della Fondazione comprende 12 unità, di cui un dirigente, due quadri e nove impiegati (di cui uno a tempo determinato e uno con contratto di apprendistato). La struttura interna degli uffici è suddivisa in otto aree operative (Direzione Generale, Area Amministrazione e Finanza; Area Legale; Area Attività Istituzionali e Gestione Progetti; Area Monitoraggio; Area Segreteria Organizzativa; Area Servizi Generali; Area Comunicazione). La maggior parte dei dipendenti (tutti laureati) ha un'età compresa fra i 27 ed i 53 anni (età media del personale 42,5 anni), con un'anzianità media di servizio pari a 10,1 anni.

PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO

Il sostegno all'arte in tutte le sue forme e la salvaguardia del patrimonio culturale sono parte integrante dell'attività di Fondazione Perugia, da sempre impegnata nel promuovere il territorio attraverso le sue bellezze, la sua storia e la sua cultura, anche a vantaggio delle generazioni future.

Proprio per questo Fondazione Perugia possiede un importante patrimonio, costituito da edifici storici di grande pregio, acquistati nel corso del tempo e finemente restaurati, e da mirabili collezioni d'arte allestite all'interno di questi palazzi. L'intento è restituire le opere alla fruizione pubblica e di diffonderne e incentivarne la conoscenza attraverso l'esposizione in veri e propri spazi museali permanenti. All'interno di questi spazi è possibile anche realizzare iniziative a carattere temporaneo, finalizzate alla diffusione della cultura.

Tutte le attività e gli eventi culturali che si svolgono all'interno dei palazzi vengono organizzati e gestiti dalla Fondazione CariPerugia Arte, ente strumentale della Fondazione, creato nel 2014 proprio per realizzare nel campo dell'arte e della cultura iniziative che possano promuovere il territorio, ampliandone l'offerta culturale.

LA SEDE

PALAZZO GRAZIANI SEDE DELLA FONDAZIONE

Situato nel centro storico della città di Perugia, in Corso Vannucci, Palazzo Graziani è una mirabile costruzione di origine rinascimentale, sede principale di Fondazione Perugia. Nel 1895 il pittore Annibale Brugnoli realizzò al suo interno importanti dipinti che esaltano la storia umbra dall'antichità all'epoca risorgimentale. Ancora oggi il "Salone del Brugnoli" è la sala di maggior pregio dell'intero complesso.

I PALAZZI STORICI

PALAZZO BALDESCHI AL CORSO

Palazzo Baldeschi è un'antica residenza gentilizia situata nel centralissimo Corso Vannucci. Le sue origini risalgono alla fine del Trecento. Le sale affrescate del piano nobile, caratterizzate da una ricca decorazione ottocentesca, sono destinate alle mostre temporanee. Nei piani superiori, lo storico edificio ospita diverse collezioni permanenti.

PALAZZO LIPPI-ALESSANDRI

Il Palazzo, realizzato nel XVII secolo su commissione della nobile famiglia Lippi Alessandri, che ne rimase proprietaria fino al 1851, rappresenta oggi uno degli spazi espositivi della Fondazione Perugia. Nel nucleo più antico di Palazzo Lippi iniziò, nel 1909, l'attività creditizia della Cassa di Risparmio di Perugia, poi diventata Banca dell'Umbria, confluita nel gruppo UniCredit nel 2003. Nei primi anni Trenta, su progetto dell'Architetto Dino Lilli, venne realizzata la bellissima Sala Lippi, nucleo centrale dello spazio espositivo.

CHIESA DI SAN SAVINO

L'ex Chiesa di San Savino, situata in Piazza del Circo, ai piedi della Rocca Paolina di Perugia, è un complesso edilizio dedicato al culto religioso. La sua edificazione risale alla prima metà dell'XI secolo. Gli spazi interni sono stati utilizzati per la realizzazione di uffici e locali di servizio funzionali, dati in comodato ad un importante ente cittadino, la Fondazione Perugia Musica Classica, che in questa struttura ha stabilito la sua sede, organizzandovi le proprie attività.

PALAZZO BONACQUISTI

Palazzo Bonacquisti è un importante edificio rinascimentale del secolo XVI che si affaccia sulla piazza principale di Assisi, appartenuto ai nobili Bonacquisti signori di Panzo. Fondazione Perugia ha acquistato l'edificio nel 2007 e, dopo una mirata attività di recupero e ristrutturazione, lo ha successivamente destinato a sede di attività espositive e ad attività culturali, congressuali e museali. Attualmente il Palazzo ospita una ricca collezione artistica a tema francescano.

LOGGE DEI TIRATORI DELLA LANA

Il lungo edificio delle Logge dei Tiratori di Gubbio, provvisto di porticato e delimitato dalla chiesa di Santa Maria dei Laici, era in origine la sede dell'ospedale di Santa Maria, eretto nel 1326 per iniziativa dell'omonima confraternita. Dalla metà del secolo XV, l'Arte della Lana mirava a costruire, sopra l'ospedale, un locale coperto per "tirare" i panni. Il tiratoio venne realizzato, dopo innumerevoli controversie, solo all'inizio del sec. XVII, diventando uno dei rarissimi esempi di architettura preindustriale. La sottostante sala convegni, appartenuta alla Banca dell'Umbria, è stata restaurata ed è attualmente adibita a spazio espositivo.

CASA DI SANT'UBALDO

La tradizione vuole che il palazzo trecentesco, situato nella centrale via Baldassini, di proprietà dell'Università degli Studi di Perugia e concesso in comodato d'uso alla Fondazione Perugia, sia stato proprio la Casa del Santo Ubaldo. L'edificio contiene una sala conferenze, uno spazio di lavoro e al piano superiore un magnifico salone che ospita una galleria di rappresentazioni iconografiche del Santo Patrono di Gubbio e una raccolta di dipinti e maioliche di straordinario valore storico e artistico.

LE COLLEZIONI D'ARTE

La vocazione collezionistica di Fondazione Perugia è di notevole rilievo. Nel corso di oltre trent'anni, infatti, sono state acquisite – direttamente sul mercato o attraverso donazioni e lasciti – più di mille opere. Una raccolta che attualmente comprende, per limitarsi ai nomi maggiori e alla sola pittura, capolavori di Perugino, Pintoricchio, Luca Signorelli, Matteo da Gualdo, Gian Domenico Cerrini, Federico Zuccari e Guercino. Gran parte di questo tesoro è ospitato stabilmente a Perugia nello spazio museale di Palazzo Baldeschi, nel Corso principale, e rappresenta a tutti gli effetti un "bene pubblico" a disposizione della comunità e degli appassionati d'arte. Uno spirito di condivisione che nasce dalla consapevolezza che tale patrimonio rappresenti parte fondamentale dell'identità storica e culturale della nazione italiana e della sua immagine nel mondo.

Di grandissimo valore sono anche la Collezione di Maioliche Rinascimentali, la Collezione Alessandro Marabottini e la Collezione Massimo Caggiano.

Le opere di Fondazione Perugia sono inserite nel sito di Acri [R'accolte](#): un database in progressivo aggiornamento che ha lo scopo di censire e rendere fruibile a tutti lo straordinario patrimonio delle collezioni d'arte delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio. Si tratta di un catalogo collettivo dei beni culturali delle Fondazioni sotto forma di una banca dati che raccoglie le immagini e i dati sintetici relativi a varie tipologie di opere, quali dipinti, sculture, disegni, ceramiche, stampe, numismatica e arredi.

ACRI
r'accolte
l'arte delle fondazioni

LA PROGRAMMAZIONE

DOCUMENTO PROGRAMMATICO TRIENNALE 2023-2025

La Fondazione, tramite il processo di analisi preliminare dei bisogni del territorio e poi di pianificazione, individua gli obiettivi della propria attività erogativa, delineando le azioni e gli strumenti che le consentono di perseguirli nel medio/lungo termine. Il Documento Programmatico Triennale definisce, ai sensi dello Statuto, gli obiettivi generali e le priorità di intervento per l'azione futura della Fondazione. Rappresenta il principale atto di indirizzo strategico predisposto dal Comitato di Indirizzo allo scopo di individuare la missione, la visione, le strategie, gli obiettivi di massima, i settori prioritari di intervento, gli ambiti progettuali e gli strumenti dell'attività della Fondazione nell'arco di un triennio di operatività.

Le analisi e le riflessioni del Comitato di Indirizzo e degli altri Organi della Fondazione hanno portato alla definizione di sei linee strategiche, che orientano l'azione della Fondazione nel corso del triennio 2023-2025 e individuano alcune priorità d'intervento per ciascuna linea strategica. Le seguenti linee strategiche focalizzano le tematiche ritenute maggiormente significative per il territorio di riferimento, trasversali ai settori d'intervento elencati dalla normativa. Nella definizione delle linee strategiche del triennio 2023-2025 la Fondazione ha tenuto conto dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030, questo perché il tema della sostenibilità entra stabilmente a far parte dei processi decisionali della Fondazione.

LINEE STRATEGICHE 2023-2025





DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2023

Il Documento Programmatico Previsionale 2023 illustra nel dettaglio le linee strategiche che per l'anno 2023 la Fondazione Perugia si è proposta di raggiungere, seguendo l'impianto strategico delineato dal Documento Programmatico Triennale 2023-2025. Le linee programmatiche per l'esercizio 2023 sono di seguito definite sulla scorta della normativa vigente e in coerenza con il Documento Programmatico Triennale 2023-2025, deliberato dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 27 settembre 2022.

LINEE STRATEGICHE 2023 – RISORSE PREVISTE NEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2023

PER lo sviluppo
BENESSERE ECONOMICO

Migliorare la qualità della vita del nostro territorio e promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile

Risorse disponibili € 2,347 milioni

PER la ricerca
RICERCA E INNOVAZIONE

Promuovere una "crescita intelligente" del nostro territorio potenziando la ricerca, l'innovazione e la tecnologia

Risorse disponibili € 950 mila

PER il welfare
BENESSERE SOCIALE
Migliorare il benessere della società
Risorse disponibili € 1,120 milioni

PER l'ambiente
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
Innescare processi al cambiamento nello sfruttamento delle risorse per rendere il territorio più sostenibile dal punto di vista ambientale a beneficio delle generazioni future
Risorse disponibili € 300 mila

PER l'arte
PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E CULTURA
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e promozione della cultura
Risorse disponibili € 1,900 milioni

PER la salute
SALUTE
Garantire una vita sana e promuovere il benessere della comunità
Risorse disponibili € 200 mila

ALTRE EROGAZIONI

ENTE STRUMENTALE - € 250 mila

RICHIESTE LIBERE - € 600 mila

COMUNICAZIONE PROGETTI - € 80 mila

CONSULENZA PROGETTI - € 20 mila

TOTALE EROGAZIONI - € 7,767 MILIONI

FONDI STANZIATI

CENTRI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO (Fondo Unico nazionale) – € 187 mila

FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI DELLE FONDAZIONI - € 15 mila

TOTALE GENERALE - € 7,969 MILIONI

Per il 2023 la Fondazione ipotizzava di destinare circa 8 milioni di risorse per l'attività erogativa, riservandosi di rivedere le previsioni di erogazione in funzione dell'effettivo andamento dei mercati finanziari e della conseguente redditività dell'Ente. Tenuto conto della mutata situazione dei mercati finanziari, di una maggiore disponibilità di risorse dovute anche al reintroito e alla revoca di residui di risorse stanziati per progetti non più realizzati e della necessità di sostenere nuove progettualità, il Comitato di Indirizzo ha deliberato di aggiornare il Documento Programmatico Previsionale 2023 per sostenere ulteriori progetti in favore del territorio. **Pertanto, il totale delle risorse previste per l'attività erogativa nel 2023 è passato da euro 7,969 milioni ad euro 9,522.**

ATTIVITÀ EROGATIVA DEFINITIVA ANNO 2023

SINTESI DEI DATI

BANDI PUBBLICATI: 7¹

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PUBBLICATE: 4

PROGETTI SOSTENUTI: 236

EROGAZIONI DELIBERATE: € 9.522.523

EROGAZIONI PAGATE: € 12.808.901

PATRIMONIO NETTO: € 475.287.244

PATRIMONIO FINANZIARIO: € 487.647.862

AVANZO DI GESTIONE: € 8.996.191

TOTALE ATTIVITÀ: € 539.684.837

¹ I bandi “Eventi folclorici per la promozione del territorio” ed “Eventi culturali per la promozione del territorio”, pur facendo riferimento all’esercizio 2023, sono stati pubblicati nel mese di dicembre 2022, per consentire agli enti che organizzano eventi nel periodo primaverile di poter partecipare ai bandi.

Per la stessa ragione, nel mese di dicembre 2023 sono stati pubblicati i bandi “Eventi folcloristici per la promozione del territorio” ed “Eventi culturali sostenibili per la promozione del territorio”. Nel mese di settembre 2023 è stato pubblicato il bando “Raddoppia il valore delle tue idee”, un bando di idee a doppia fase con scadenza 6 marzo 2024 che attinge a fondi dell’esercizio gestionale 2024.

COME OPERA LA FONDAZIONE

Di seguito viene riportata una descrizione sintetica di come opera la Fondazione, evidenziando gli aspetti principali del suo processo erogativo.



MODALITÀ E CRITERI D'INTERVENTO

La Fondazione realizza la propria attività erogativa seguendo le norme contenute nel “Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali” nel quale vengono definiti in particolare i requisiti dei destinatari, le modalità d'intervento e i criteri generali di valutazione.

Le modalità di erogazione dei contributi adottate sono:

PROGETTI PROPRI

Detti progetti possono essere realizzati secondo tre modalità: operativa: iniziative ideate, progettate e gestite direttamente dalla Fondazione, avvalendosi eventualmente di consulenze e di fornitori di servizi per specifiche attività, o del proprio ente strumentale; erogativa: iniziative ideate, progettate e governate dall'ente, la cui realizzazione viene affidata anche ad altri partner attuatori, attraverso affidamenti diretti o call per la raccolta delle disponibilità; co-progettazione condivisa: iniziative ideate, progettate e gestite insieme a partner territoriali, individuati tramite apposite call o con chiamata diretta. Tali processi di progettazione partecipata hanno una titolarità ed un governo diretto della Fondazione.

PROGETTI DI TERZI

In coerenza con quanto indicato nell'Accordo ACRI-MEF sottoscritto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria in data 22 aprile 2015, il Bando rappresenta lo strumento privilegiato per l'assegnazione di contributi a soggetti terzi. Per stimolare i territori a presentare richieste coerenti con le specifiche finalità di intervento della Fondazione ci si avvale di diverse forme di Bando, che potranno essere attivate in base agli obiettivi specifici da raggiungere e alla tipologia di enti beneficiari: ad esempio bandi progettuali tematici, bandi in due fasi o bandi di idee, bandi per l'acquisto di beni strumentali o per il restauro di specifici beni, call for proposal.

RICHIESTE LIBERE

Trattasi di richieste di contributo che gli enti promotori possono presentare in maniera spontanea (entro determinate scadenze comunicate dalla Fondazione), inerenti ad interventi che non rientrano nelle tematiche definite dai bandi.

SOSTEGNO ALLE ISTITUZIONI RILEVANTI DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Si tratta di erogazioni ricorrenti, che hanno assunto nel tempo carattere di impegno a supporto di un numero limitato di enti (tra i quali anche gli enti partecipati e/o controllati) ed istituzioni locali operanti in diversi campi di attività, in base alla loro elevata significatività ed al loro riconosciuto valore per il territorio.

INIZIATIVE CON ALTRE FONDAZIONI

La Fondazione inoltre può realizzare progetti sia attraverso la valutazione di linee condivise con altre Fondazioni (es. Consulta delle Fondazioni Umbre), sia nella condivisione di iniziative promosse dall'Acri, coerenti con gli ambiti di azione e le priorità di intervento indicate nel Documento Programmatico Triennale.

PROCESSO EROGATIVO

Il processo erogativo della Fondazione per i bandi e le richieste libere si articola in diverse fasi, rappresentate sinteticamente di seguito:

FASE PRE DELIBERA

<ul style="list-style-type: none"> • Ricezione delle domande
<ul style="list-style-type: none"> - Registrazione informatica e analisi preliminare delle istanze pervenute
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di ammissibilità ed esame istruttorio
<ul style="list-style-type: none"> - Verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità ed esame istruttorio delle istanze
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione di qualità dei progetti presentati
<ul style="list-style-type: none"> - Condivisione dell'esito istruttorio con le Commissioni competenti ed il Consiglio di Amministrazione e valutazione finale delle istanze pervenute
<ul style="list-style-type: none"> • Formalizzazione delle delibere
<ul style="list-style-type: none"> - Delibera di assunzione degli impegni contributivi da parte del Consiglio di Amministrazione

FASE POST DELIBERA

<ul style="list-style-type: none"> • Adempimenti post delibera
<ul style="list-style-type: none"> - Registrazione contabile delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione e comunicazione degli esiti (positivi o negativi) ai richiedenti
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio
<ul style="list-style-type: none"> - Verifica in itinere dei progetti
<ul style="list-style-type: none"> • Rendicontazione
<ul style="list-style-type: none"> - Verifica dei giustificativi di spesa e della documentazione richiesta
<ul style="list-style-type: none"> • Erogazione
<ul style="list-style-type: none"> - Sulla base della rendicontazione presentata, erogazione totale o parziale del contributo concesso

La ricezione delle domande avviene, come indicato nel “Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali”, attraverso la compilazione da parte dei richiedenti della modulistica on line, presente nel sito internet. La procedura consente ad ogni richiedente di accedere ad una propria area riservata, dalla quale è in grado di seguire tutto l’iter della propria richiesta, dalla presentazione alla risposta della Fondazione, fino all’erogazione e alla rendicontazione del contributo deliberato. Al riguardo, è stato implementato un più aggiornato sistema per l’invio delle Richieste On Line (ROL) che, in un’ottica di semplificazione delle procedure, prevede un’unica modalità di accreditamento valida per tutti i bandi e gli avvisi pubblicati dalla Fondazione, con invio poi della domanda specifica per ciascuna iniziativa in corso.

SETTORI DI INTERVENTO

Come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 153/1999), la Fondazione ha individuato per il triennio 2023-2025 cinque settori rilevanti (cui destinare almeno il 50% del reddito annuale, dedotti gli oneri fiscali, le spese di funzionamento e l’accantonamento a riserva obbligatoria) e due settori ammessi nei quali opererà. Ciascuna linea strategica, individuata nel Documento Programmatico Triennale, potrà affrontare tematiche trasversali ai settori d’intervento indicati di seguito e previsti dalla normativa.

Le erogazioni deliberate nel 2023 hanno riguardato iniziative e programmi ripartiti nei seguenti settori di intervento:

SETTORI DI INTERVENTO D.LGS N. 153/1999

SETTORI AMMESSI RILEVANTI

• <i>PER il welfare</i> - Volontariato, filantropia, beneficenza
• <i>PER la ricerca</i> - Ricerca scientifica e tecnologica
• <i>PER lo sviluppo</i> - Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
• <i>PER l’ambiente</i> - Protezione e qualità ambientale
• <i>PER l’arte</i> - Arte, attività e beni culturali

ALTRI SETTORI AMMESSI

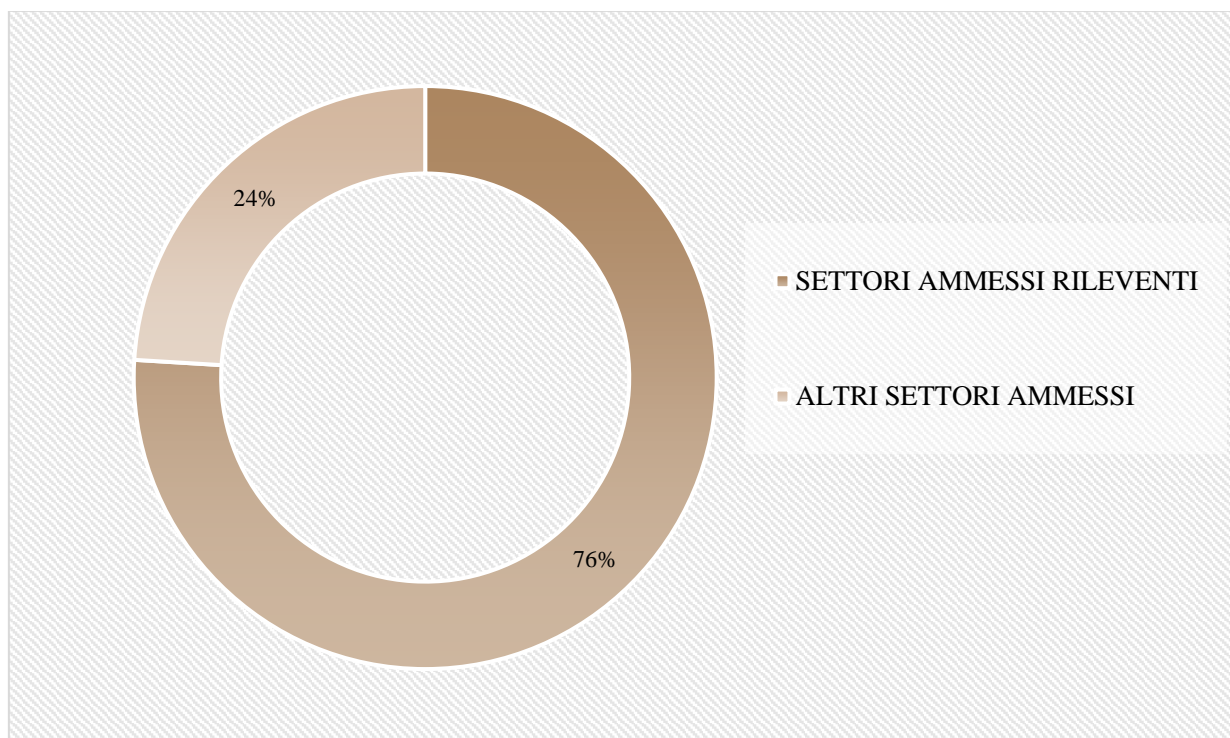
• <i>PER la salute</i> - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
• <i>PER l’educazione</i> - Educazione, istruzione e formazione

SETTORI AMMESSI RILEVANTI E SETTORI AMMESSI NON RILEVANTI

	Progetti		Importo deliberato	
	N°	%	€	%
Settori ammessi rilevanti	193,00	81,78%	7.233.913,29	75,97%
Altri Settori ammessi	43,00	18,22%	2.288.609,60	24,03%
Totale	236,00	100,00%	9.522.522,89	100,00%

€ 9.522.522,89

TOTALE DELIBERATO DEL 2023



I settori di intervento scelti dalla Fondazione sono stati individuati tra quelli ammessi dalla normativa sulle fondazioni di origine bancaria dal Comitato di Indirizzo e riportati nel Documento Programmatico Triennale 2023-2025.

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE NEL 2023

Il Bilancio di Missione ha la precisa finalità di presentare e di dare conto alla comunità locale dell'attività della Fondazione, oltre che dal punto di vista economico, anche rispetto a un'analisi delle erogazioni effettuate e alla ricaduta sociale degli interventi. Verranno pertanto presentate di seguito apposite tabelle che illustrano in sintesi gli obiettivi perseguiti e le azioni intraprese dalla Fondazione nei diversi settori di intervento, con riferimento alle diverse tipologie di beneficiari.

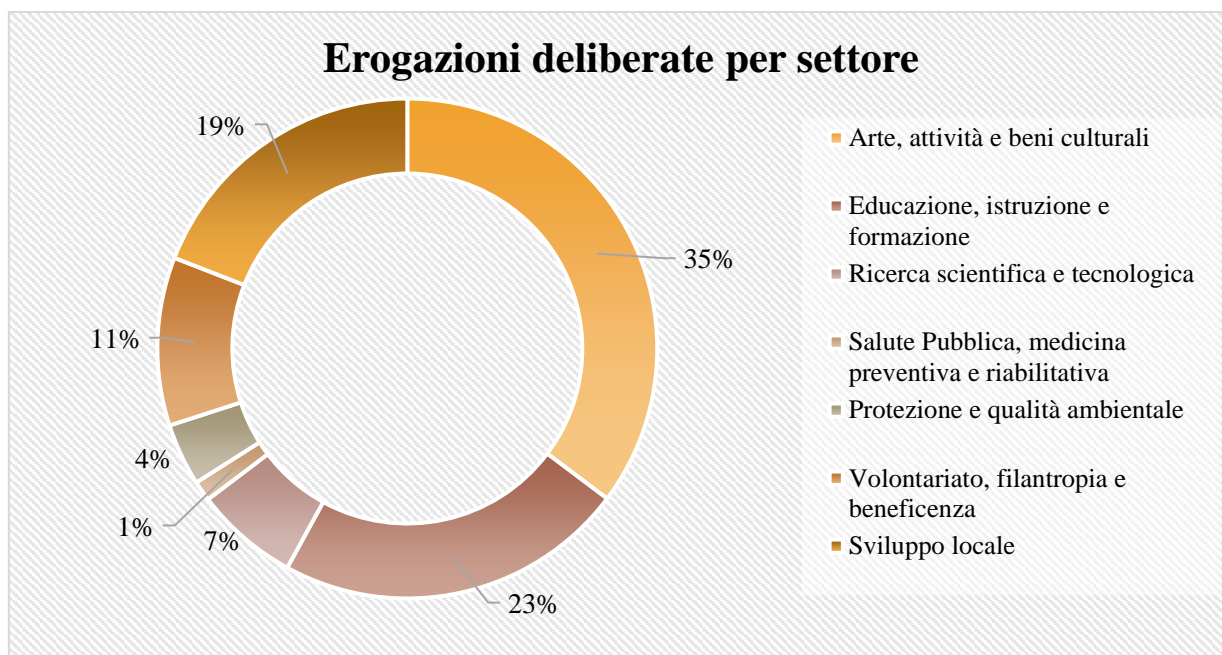
In questa sezione riportiamo alcune analisi delle erogazioni assegnate nel corso dell'anno 2023 dalla Fondazione, rappresentate attraverso l'ausilio di tabelle e grafici.

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DELIBERATE NEL 2023 PER SETTORI DI INTERVENTO

Nella tabella e nel grafico di seguito riportati vengono indicati il numero di progetti sostenuti per ciascun settore di riferimento e le risorse deliberate nel corso del 2023 suddivise per settori di intervento.

Settore	Progetti		Importo deliberato	
	N°	%	€	%
Arte, attività e beni culturali	127	53,81%	3.357.120,07	35,25%
Educazione, istruzione e formazione	33	13,98%	2.163.813,60	22,72%
Ricerca scientifica e tecnologica	10	4,24%	638.569,86	6,71%
Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	10	4,24%	124.796,00	1,31%
Protezione e qualità ambientale	16	6,78%	383.174,42	4,02%
Volontariato, filantropia e beneficenza	24	10,17%	1.036.826,14	10,89%
Sviluppo locale ²	16	6,78%	1.818.222,80	19,09%
Totale	236	100,00%	9.522.522,89	100,00%

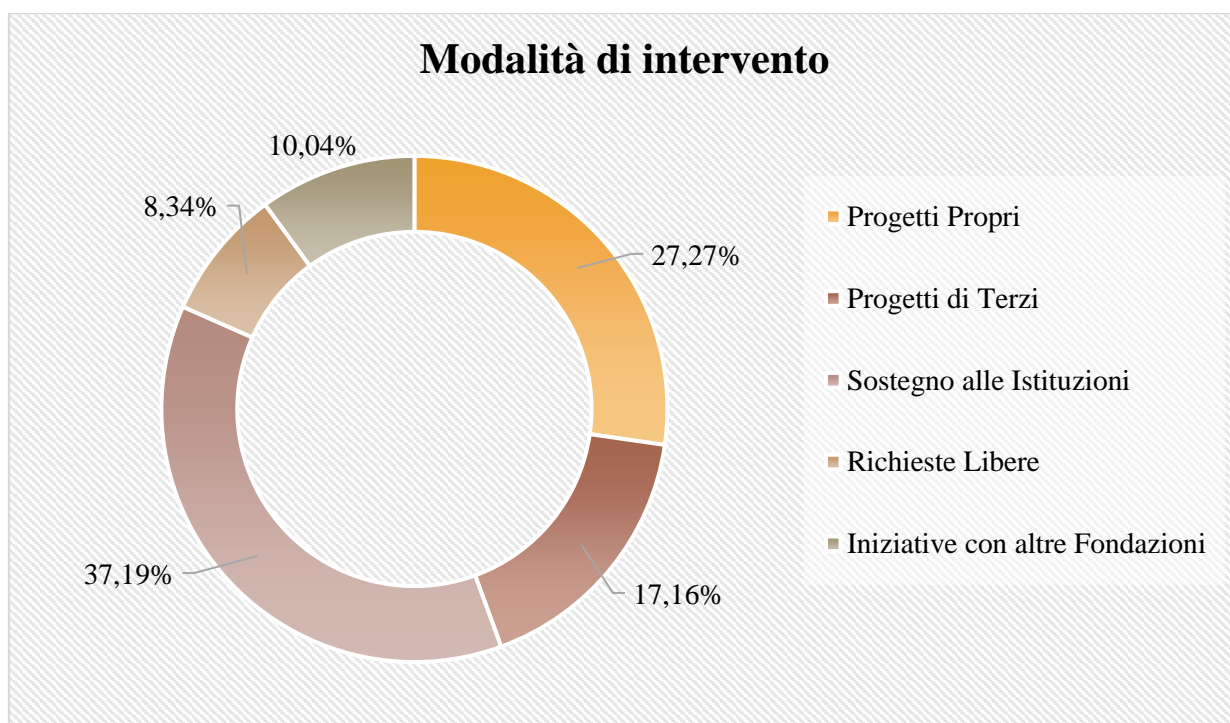
² Nel settore Sviluppo locale sono comprese le spese sostenute per la Comunicazione dei progetti (€ 80.000,00) e le spese di Consulenza relative ai progetti (€ 20.000,00).



DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DELIBERATE NEL 2023 PER MODALITÀ E CRITERI DI INTERVENTO

Di seguito vengono indicate le modalità di intervento adottate dalla Fondazione e il relativo importo deliberato per ciascuna modalità erogativa.

Modalità di intervento	Progetti		Importo deliberato	
	N°	%	€	%
Progetti Propri	40	0,169491525	2.596.795,14	27,27%
Bandi - Progetti di Terzi	103	0,436440678	1.634.051,88	17,16%
Sostegno alle Istituzioni	22	0,093220339	3.541.475,80	37,19%
Richieste Libere	67	0,283898305	793.722,27	8,34%
Iniziative con altre Fondazioni	4	0,016949153	956.477,80	10,04%
Totale	236	100%	9.522.522,89	100,00%



Relativamente alla tabella di cui sopra si precisa che uno dei Progetti Propri realizzati è il progetto “Diamo spazio alla cultura” – 2° edizione, finalizzato alla valorizzazione degli spazi espositivi degli immobili di proprietà della Fondazione. Per attuare il progetto si è resa necessaria la pubblicazione di un bando rivolto ad enti del territorio capaci di organizzare iniziative per la valorizzazione dei palazzi in collaborazione con la Fondazione.

Il Bando Richieste Libere, invece, è stato pubblicato il 9 gennaio 2023 e si è chiuso il 2 dicembre 2023. In principio erano stati stanziati € 600 mila, come previsto dal Documento Programmatico Previsionale 2023. Durante il corso dell’anno il fondo è stato implementato, fino a raggiungere un importo totale di € 800 mila, per far fronte al numero crescente di richieste. Le domande pervenute nel corso dell’anno sono state in totale n. 157, per un importo complessivo richiesto alla Fondazione di € 2.322.810,47. I progetti accolti sono stati n. 67 per un importo totale deliberato di € 793.722,27.

CONFRONTO DELIBERATO ESERCIZIO 2023 ED ESERCIZIO PRECEDENTE

Settore	Esercizio 2022				Esercizio 2023			
	Progetti		Erogazioni deliberate		Progetti		Erogazioni deliberate	
	N°	%	€	%	N°	%	€	%
Arte, attività e beni culturali	99,00	42,67%	2.997.558,99	25,50%	127,00	53,81%	3.357.120,07	35,25%
Educazione, istruzione e formazione	42,00	18,10%	2.174.667,04	18,50%	33,00	13,98%	2.163.813,60	22,72%

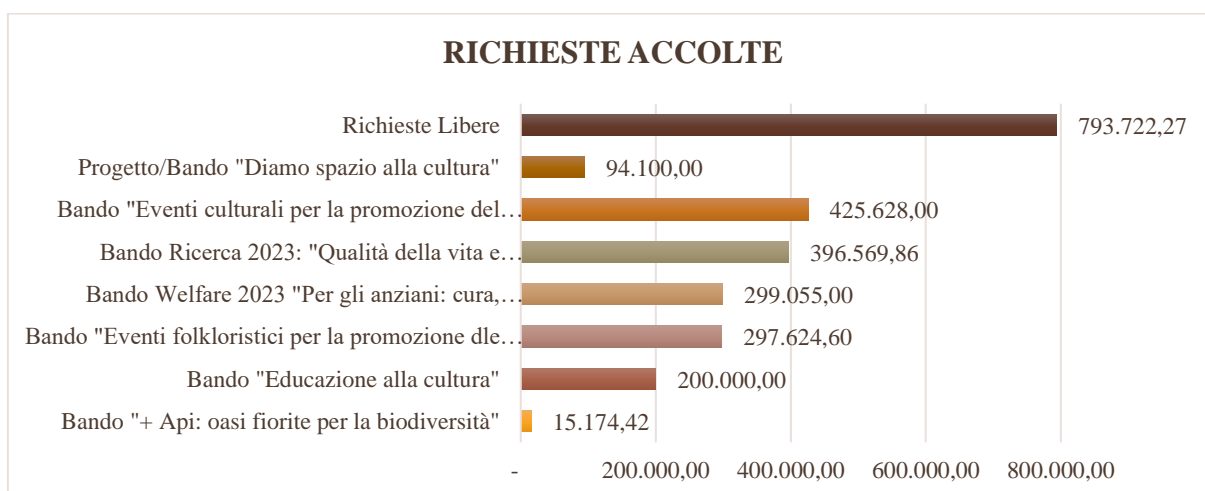
Ricerca scientifica e tecnologica	12,00	5,17%	646.870,00	5,50%	10,00	4,24%	638.569,86	6,71%
Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	26,00	11,21%	902.701,00	7,68%	10,00	4,24%	124.796,00	1,31%
Protezione e qualità ambientale	5,00	2,16%	212.000,00	1,80%	16,00	6,78%	383.174,42	4,02%
Volontariato, filantropia e beneficenza	27,00	11,64%	3.204.405,08	27,26%	24,00	10,17%	1.036.826,14	10,89%
Sviluppo locale	21,00	9,05%	1.615.152,05	13,74%	16,00	6,78%	1.818.222,80	19,09%
Totale	232,00	100,00%	11.753.354,16	100,00%	236,00	100,00%	9.522.522,89	100,00%

CONFRONTO TRA RICHIESTE PERVENUTE E RICHIESTE ACCOLTE NEL 2023

Nella seguente tabella viene fatto un confronto tra le richieste pervenute tramite i bandi pubblicati dalla Fondazione e le richieste accolte dopo procedura di valutazione. L'ammontare totale deliberato è di € 2.521.874,15 per n. 181 progetti ammessi a fronte di una richiesta da parte del territorio di € 7.746.221,07 per n. 423 progetti presentati.

Bandi/Progetti Propri/Richieste Libere	N° Richieste pervenute	N° Progetti ammessi	Importo richiesto	Importo deliberato
Bando "+ Api: oasi fiorite per la biodiversità"	11	10		€ 15.174,42
Bando "Educazione alla cultura"	25	14	€ 343.929,43	€ 200.000,00
Bando "Eventi folcloristici per la promozione del territorio"	44	28	€ 586.670,80	€ 297.624,60
Bando Welfare 2023 "Per gli anziani: cura, promozione e risorsa"	14	5	€ 787.451,60	€ 299.055,00

Bando Ricerca 2023: "Qualità della vita e sostenibilità del sistema sanitario: prevenzione, promozione della salute e potenziamento dell'assistenza territoriale"	21	7	€ 1.745.725,84	€ 396.569,86
Bando "Eventi culturali per la promozione del territorio"	134	39	€ 1.801.882,93	€ 425.628,00
Progetto/Bando "Diamo spazio alla cultura"	17	11	€ 157.750,00	€ 94.100,00
Richieste Libere	157	67	€ 2.322.810,47	€ 793.722,27
Totale	423	181	€ 7.746.221,07	€ 2.521.874,15



BENEFICIARI PER NATURA GIURIDICA

Nella tabella sottostante vengono riportati gli enti che hanno beneficiato del contributo della Fondazione suddivisi per natura giuridica. La voce "Enti privati" rappresenta per lo più il mondo dell'associazionismo culturale, assistenziale ed educativo. Nel territorio sono infatti presenti molte realtà non profit con le quali la Fondazione intrattiene un proficuo rapporto. Nella tabella sono indicati anche gli Enti che con la Riforma del Terzo Settore sono diventati ETS. Nel corso del 2023, con l'introduzione del Registro Unico del Terzo Settore, la Fondazione si è attivata, tramite campagna di comunicazione, affinché i propri utenti aggiornassero le loro anagrafiche e comunicassero alla Fondazione la loro iscrizione o meno al RUNTS. Il maggior numero di progetti finanziati risulta concentrato negli Enti privati (n. 105 non ETS e n. 65 ETS). Le erogazioni in favore degli Enti pubblici sono state n. 50.

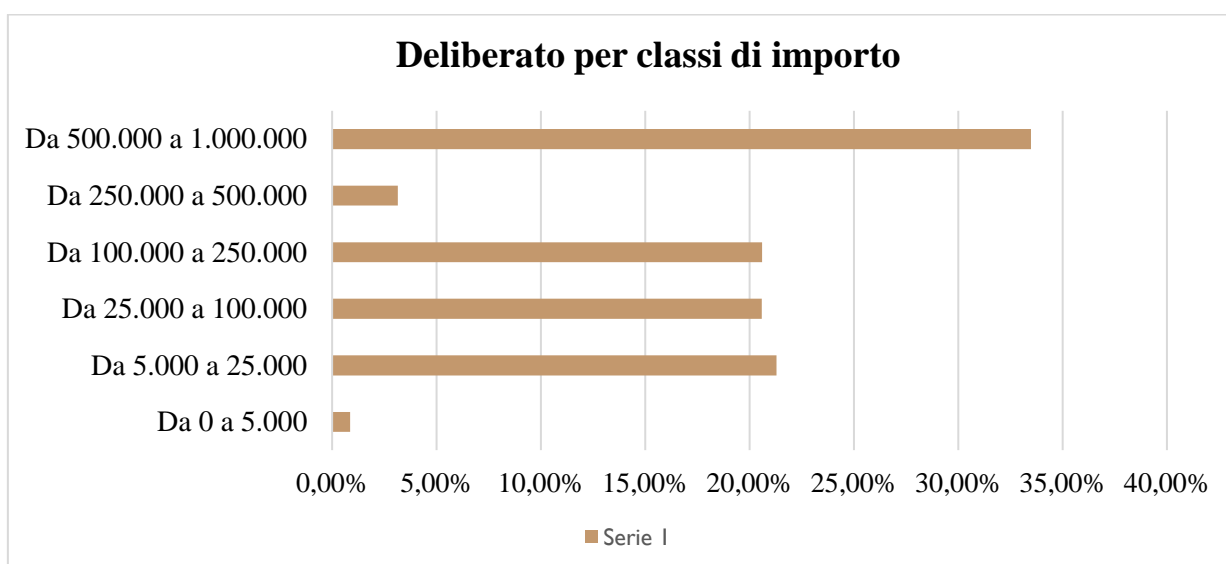
Natura giuridica	Progetti		Importo deliberato	
	N°	%	Euro	%
Ente privato senza scopo di lucro (Non ETS)	105	44,49%	7.004.771,31	73,56%
Ente pubblico	50	21,19%	992.551,98	10,42%
Ente religioso confessionale	10	4,24%	402.500,00	4,23%
ETS	65	27,54%	1.061.774,60	11,15%
Natura giuridica non assegnata	6	2,54%	60.925,00	0,64%
Totale	236	100,00%	9.522.522,89	100,00%

DELIBERATO NEL 2023 ED ESERCIZIO PRECEDENTE SUDDIVISO PER CLASSI DI IMPORTO

Per rappresentare più compiutamente le scelte della Fondazione relativamente alla distribuzione delle proprie risorse economiche, si espone l'aggregazione degli interventi suddivisi per classi di importo confrontandoli con quelli dell'anno precedente. Nel 2023 l'attività deliberativa della Fondazione si è concentrata, per quanto riguarda il numero degli interventi, su iniziative di medio importo (da € 5.000,00 ad € 25.000,00, fino ad € 100.000,00), al fine di meglio rispondere alle numerose esigenze espresse dal territorio di riferimento. Sono invece diminuiti gli interventi nella fascia tra 100 mila e 500 mila euro. Il valore, in termini assoluti, sta comunque a significare, in rapporto alle altre classi di importo, come la Fondazione sostiene progetti di forte impatto sul territorio, senza trascurare iniziative di minor impegno economico proposte dalle realtà operanti localmente.

Classe d'importo	Anno 2023				Anno 2022			
	Progetti		Importo deliberato		Interventi		Importo deliberato	
	N°	%	€	%	N°	%	€	%
€ 0 - € 5,000	27	11,44%	83.201,82	0,87%	21	9,05%	79.949,88	0,68%
€ 5,000 - € 25,000	161	68,22%	2.027.902,47	21,30%	148	63,79%	1.983.321,92	16,87%

€ 25,000 - € 100,000	32	13,56%	1.961.055,00	20,59%	36	15,52%	1.909.376,76	16,25%
€ 100,000 - € 250,000	11	4,66%	1.962.000,00	20,60%	14	6,03%	2.401.017,51	20,43%
€ 250,000 - € 500,000	1	0,42%	300.000,00	3,15%	11	4,74%	3.606.161,09	30,68%
€ 500,000 - € 1,000,000	4	1,69%	3.188.363,60	33,48%	2	0,86%	1.773.527,00	15,09%
Totale	236	100,00%	9.522.522,89	100,00%	232	100,00%	11.753.354,16	100,00%



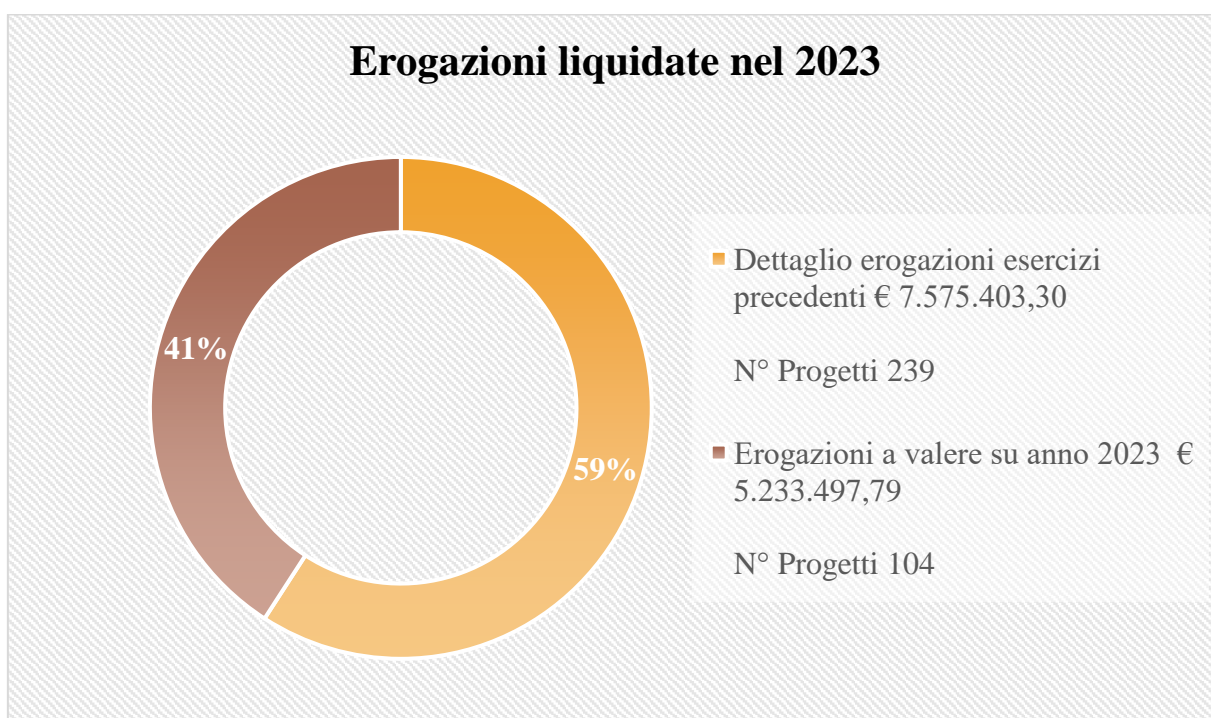
EROGAZIONI LIQUIDATE NEL 2023 SU PROGETTI DELIBERATI NELLO STESSO ESERCIZIO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Durante l'esercizio 2023 è stato liquidato l'importo di euro 12.808.901,09 relativo a erogazioni deliberate sia nel 2023 che negli anni precedenti. La consistenza delle erogazioni deliberate negli esercizi fino al 2023 e non ancora liquidate è determinata principalmente dalla:

- prassi operativa adottata dalla Fondazione per la liquidazione dei contributi, effettuata sempre sulla base della presentazione di idonea documentazione che comprovi la realizzazione dell'iniziativa, o comunque le fasi progressive della stessa;
- complessità di taluni progetti realizzati o sostenuti, che hanno tempi di realizzazione medio/lunghi.

Nel corso del 2023 è continuata un'importante azione di sollecito e verifica, rivolta agli Enti destinatari dei contributi, al fine di monitorare quelle iniziative per cui non si era provveduto puntualmente nel rispetto dei tempi assegnati alla rendicontazione del progetto.

Settore	Erogazioni a valere su anno 2023		Dettaglio erogazioni esercizi precedenti		Totale erogazioni anno 2023	
	N° Progetti	Importo	N° Progetti	Importo	N° Progetti	Importo
Arte, attività e beni culturali	56	1.802.531,15	107	4.261.501,83	163	6.064.032,98
Educazione, istruzione e formazione	10	1.692.789,69	36	634.316,64	46	2.327.106,33
Ricerca scientifica e tecnologica	0	0,00	14	527.535,71	14	527.535,71
Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	4	27.398,00	18	243.922,77	22	271.320,77
Protezione e qualità ambientale	11	52.174,42	4	138.353,25	15	190.527,67
Volontariato, filantropia e beneficenza	12	464.214,14	43	1.153.137,95	55	1.617.352,09
Sviluppo locale	11	1.194.390,39	17	616.635,15	28	1.811.025,54
Totale	104	5.233.497,79	239	7.575.403,30	343	12.808.901,09



CONFRONTO DELIBERATO-EROGATO NEL 2023

	Deliberato	Erogato
Settore	Importo	Importo
Arte, attività e beni culturali	3.357.120,07	6.064.032,98
Educazione, istruzione e formazione	2.163.813,60	2.327.106,33
Ricerca scientifica e tecnologica	638.569,86	527.535,71
Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	124.796,00	271.320,77
Protezione e qualità ambientale	383.174,42	190.527,67
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.036.826,14	1.617.352,09
Sviluppo locale	1.818.222,80	1.811.025,54
Totale	9.522.522,89	12.808.901,09

RESIDUI DERIVANTI DA EROGAZIONI ASSEGNATE AL 31/12/2023

Le erogazioni deliberate che alla data del 31 dicembre 2023 risultano ancora da liquidare ammontano a complessivi € 19.215.698,34 milioni, in costante progressiva diminuzione rispetto a € 23.556.073,52 milioni che residuavano al 31 dicembre 2022.

Settore	Numero pratiche	Residui	% Residui
Arte, attività e beni culturali	137	4.276.463,23 €	22,26%
Educazione, istruzione e formazione	66	2.123.407,27 €	11,05%
Protezione e qualità ambientale	9	339.318,83 €	1,77%
Ricerca scientifica e tecnologica	34	2.416.000,16 €	12,57%
Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	21	1.092.717,81 €	5,69%
Sviluppo locale	35	5.775.857,14 €	30,06%
Volontariato, filantropia e beneficenza	50	3.191.933,90 €	16,61%
Totale	352	19.215.698,34 €	100,00%

RESIDUI SETTORI AMMESSI RILEVANTI E NON RILEVANTI

	Importo residui	
	€	%
Settori ammessi rilevanti	17.603.637,79	91,61%
Altri Settori ammessi	1.612.060,55	8,39%
Totale	19.215.698,34	100,00%

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Questa sezione è dedicata alla divulgazione di dati e informazioni derivanti dalle attività di valutazione realizzate dalla Fondazione sui progetti sostenuti e i relativi costi e obiettivi sociali raggiunti laddove misurabili, al fine di “dare conto” nei confronti degli stakeholder e della comunità del proprio operato, come indicato dal Protocollo Acri-Mef.

In continuità con le azioni di miglioramento sulla programmazione strategica e gestionale, Fondazione Perugia ha avviato un processo sistematico di rilevazione degli esiti dei progetti finanziati.

La progressiva attenzione verso risultati e impatti di natura sociale ha introdotto la necessità di dotarsi di strumenti che consentano di misurare l’efficacia dell’intervento, effettuato attraverso un più ampio processo di valutazione delle azioni svolte. È proprio in questa linea che a partire dal Protocollo ACRI-MEF, si introduce l’opportunità di dotarsi di strumenti di misurazione e valutazione ex post, che consentano di “restituire” alla comunità di riferimento i risultati dell’attività erogativa delle fondazioni medesime.

L’attività di monitoraggio è articolata in due principali ambiti di analisi: a) il monitoraggio economico-finanziario, che prende in esame i costi sostenuti dai progetti finanziati e prevede un controllo di congruenza, formale e sostanziale, delle spese sostenute; b) il monitoraggio tecnico, che prende in esame i processi di implementazione dei progetti finanziati e il grado di raggiungimento dei risultati attesi e degli obiettivi. La valutazione, oltre che nel corso dell’attuazione dei progetti (in itinere) e alla loro conclusione, viene prolungata con una rilevazione effettuata a distanza di anni dal termine formale delle iniziative, al fine di rilevare quale eredità esse abbiano lasciato sul territorio (monitoraggio ex post).

Il tema della misurazione dell’impatto sociale ha subito un notevole impulso negli ultimi anni, in quanto si è resa evidente l’importanza di comprendere e misurare il valore sociale creato, non solo per poter rendicontare agli stakeholder i propri risultati, ma anche per riesaminare le proprie azioni e strategie sulla base di quanto appreso.

Nonostante la difficoltà nel convergere ad una condivisa definizione di tale tematica, l’impatto sociale può comunque essere individuato come l’esito di un’azione attuata da un’organizzazione che implica un cambiamento duraturo in un dato contesto e che influisce positivamente sulle condizioni di vita di uno o più individui.

L’obiettivo è di perfezionare i processi gestionali relativi alla fase di rendicontazione dei contributi erogati e, soprattutto, accrescere la capacità di rendere conto agli stakeholder delle attività svolte, delle realizzazioni prodotte e dei cambiamenti generati dagli interventi finanziati.

Oltre alle informazioni raccolte mediante le schede di verifica e ai frequenti contatti di varia natura per la raccolta di informazioni, la supervisione della Fondazione si alimenta attraverso visite sul campo, che costituiscono una importante occasione di incontro e di conoscenza reciproca tra la Fondazione e i diversi interlocutori locali. La regolare disponibilità di dati

sull'andamento dei progetti e il continuo confronto consentono un esercizio valutativo che approfondisce sia i processi attuativi messi in atto dai singoli progetti che i risultati e gli obiettivi conseguiti.

Tale azione si propone inoltre di alimentare la riflessione di Organi e Uffici della Fondazione sull'efficacia della propria azione, sull'innovazione originata e, in prospettiva, sugli effetti (o impatti) prodotti sui beneficiari, chiudendo il circolo della pianificazione strategica e creando le condizioni migliori per individuare strumenti erogativi sempre più focalizzati ed efficaci.

UNO SGUARDO DI SINTESI

PERIODO DI OSSERVAZIONE 2018-2023.

Nel corso del 2023 il campo di osservazione della rilevazione, ovvero le linee di attività e i bandi sui quali raccogliere informazioni puntuali sulle realizzazioni e i risultati prodotti dai progetti finanziati, è rimasto sostanzialmente stabile e anche i dati di questa edizione riguarderanno le linee erogative relative agli Eventi culturali, Volontariato, Richieste libere e Restauri già commentate nelle scorse edizioni del Bilancio di missione.

Nel 2023 la raccolta dei dati ha riguardato soprattutto i progetti che si sono conclusi in corso d'anno e finanziati nelle scorse annualità. Il numero complessivo di questionari ricevuti - quasi raddoppiato (da 161 a 292, +81%) rispetto al 2021 - ha visto una crescita del 56% nel corso del 2023. Grazie all'integrazione del questionario nella procedura di rendicontazione del sistema gestionale ROL e alla richiesta (obbligatoria) di compilazione in coincidenza della rendicontazione contabile e del pagamento del saldo del contributo da parte della Fondazione, già a partire dal 2022 la copertura dell'indagine riguarda la totalità dei progetti monitorati

Il 61% dei progetti sono stati realizzati in partenariato, coinvolgendo un totale di 1.510 partner (in media da 2,4 per progetto nel 2018 a 5,6 nel 2023); l'anno precedente erano esattamente la metà.

La realizzazione delle iniziative ha coinvolto 3.622 lavoratori retribuiti (quasi raddoppiando il dato del 2022) e oltre 14 mila volontari (oltre 4 mila in più rispetto all'anno scorso).

Complessivamente, circa 1 milione di persone hanno fruito degli interventi sostenuti (non necessariamente persone differenti, visto che una singola persona può essere beneficiaria di più progetti di una o più linee erogative).

Rispetto ai valori medi del quinquennio 2018-22, nel 2023 i numeri sono sostanzialmente allineati con riferimento alle candidature ricevute (382 nel 2023 a fronte di 352 nel quinquennio) e inferiori alla media per quanto riguarda i costi dei progetti candidati (€11,3 milioni contro una media del periodo precedente pari a €14,8 milioni) e gli importi deliberati (€2,2 milioni contro 2,9). Osservando la natura giuridica degli enti proponenti, i valori del 2023 sono sostanzialmente allineati a quelli del quinquennio. La ripartizione tra enti pubblici e privati rimane sostanzialmente stabile per tutte le grandezze nei periodi osservati: circa tre quarti delle richieste provengono infatti dagli enti del Terzo Settore e lo stesso vale per le risorse deliberate (con una piccola crescita della quota assegnata agli enti pubblici nell'ultimo anno).

ANALISI DELLE DOMANDE PERVENUTE

Oltre alle informazioni sui risultati prodotti dai progetti finanziati dalla Fondazione, anche in questa edizione del Bilancio di Missione si dà conto delle candidature ricevute sui bandi (sistema ROL) tra il 2018 e il 2023 presi in esame. In questo modo possono essere confrontate le candidature ricevute nel 2023 con quelle delle annualità 2018-22, facendo emergere eventuali peculiarità.

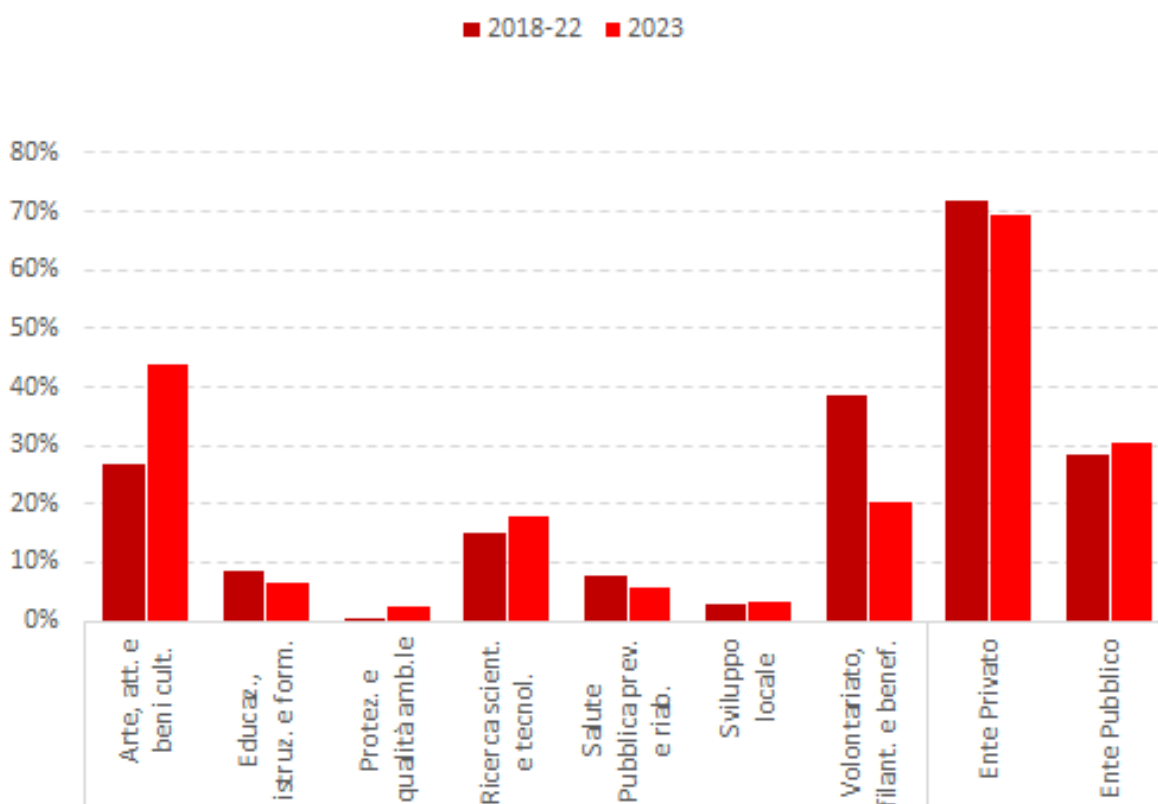
La tabella 1 riassume le principali grandezze dei progetti candidati (numero, costo) e gli esiti del processo di selezione, incrociandole per settore di intervento e natura giuridica dell'ente proponente.

Settore di intervento Natura giuridica	2023				2018-22			
	Richieste ricevute		Richieste accettate		Richieste ricevute		Richieste accettate	
	N°	Costi	N°	Importo deliberato	N°	Costi	N°	Importo deliberato
Arte, attività e beni culturali	233	5.740.011	94	971.583	712	18.266.576	312	3.936.070
Educazione, istruzione e formazione	46	957.774	15	143.860	302	24.227.271	147	1.270.807
Protezione e qualità ambientale	10	217.640	4	53.000	13	152.099	3	35.000
Ricerca scientifica e tecnologica	21	1.750.417	7	396.570	192	9.653.946	75	2.235.070
Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	28	802.898	14	124.796	111	2.701.603	79	1.127.457
Sviluppo locale	14	439.482	7	76.223	90	2.570.580	36	452.540
Volontariato, filantropia e beneficenza	30	1.462.896	16	445.541	339	16.446.559	219	5.713.324
Ente Privato	305	8.260.697	124	1.534.222	1.274	55.616.557	636	10.583.358
Ente Pubblico	77	3.110.420	33	677.350	485	18.402.075	235	4.186.910
Totale	382	11.371.118	157	2.211.572	1.759	74.018.633	871	14.770.268

Per quanto riguarda la ripartizione per settore, l'elemento più rilevante è la crescita dei contributi complessivamente erogati al settore dell'Arte, attività e beni culturali nel 2023, la cui quota supera il 44% del totale, rispetto al 27% del quinquennio precedente, anche a fronte di una crescita del numero dei progetti finanziati: da una media di 62 nel quinquennio, a 94 nel 2023.

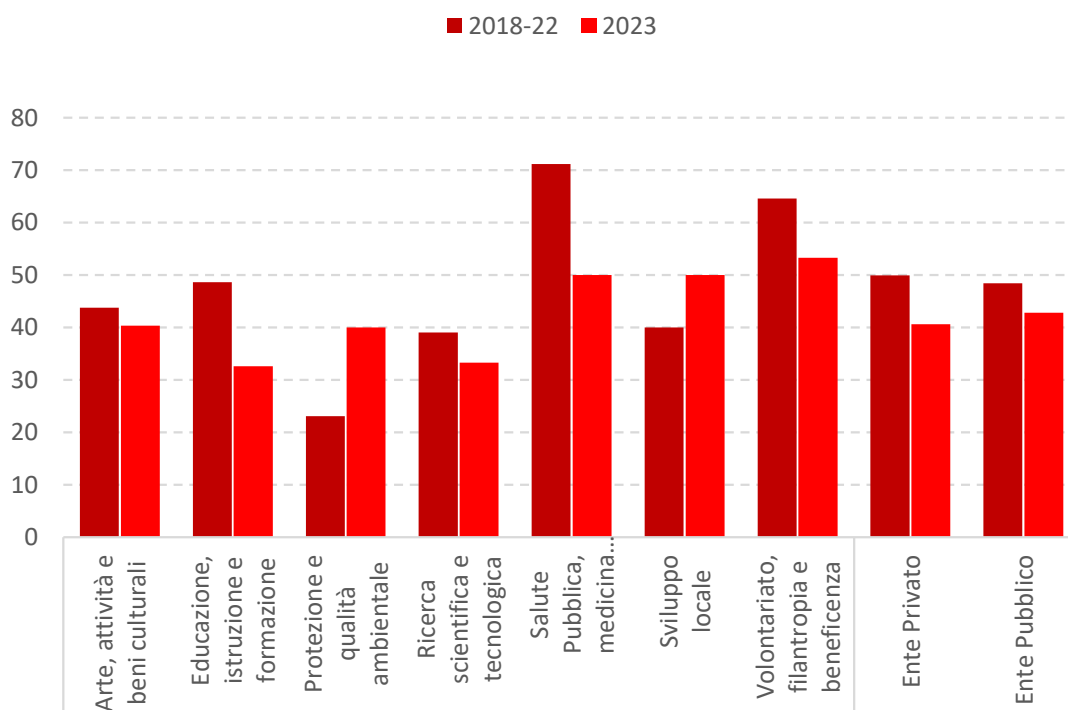
La crescita delle erogazioni nel settore artistico culturale è compensata da una modesta contrazione dei contributi assegnati ai progetti di tutti gli altri settori, con l'eccezione del settore Volontariato, filantropia e beneficenza, la cui quota si dimezza (dal 40% al 20% del totale).

Ripartizione dei contributi complessivi (valori percentuali)



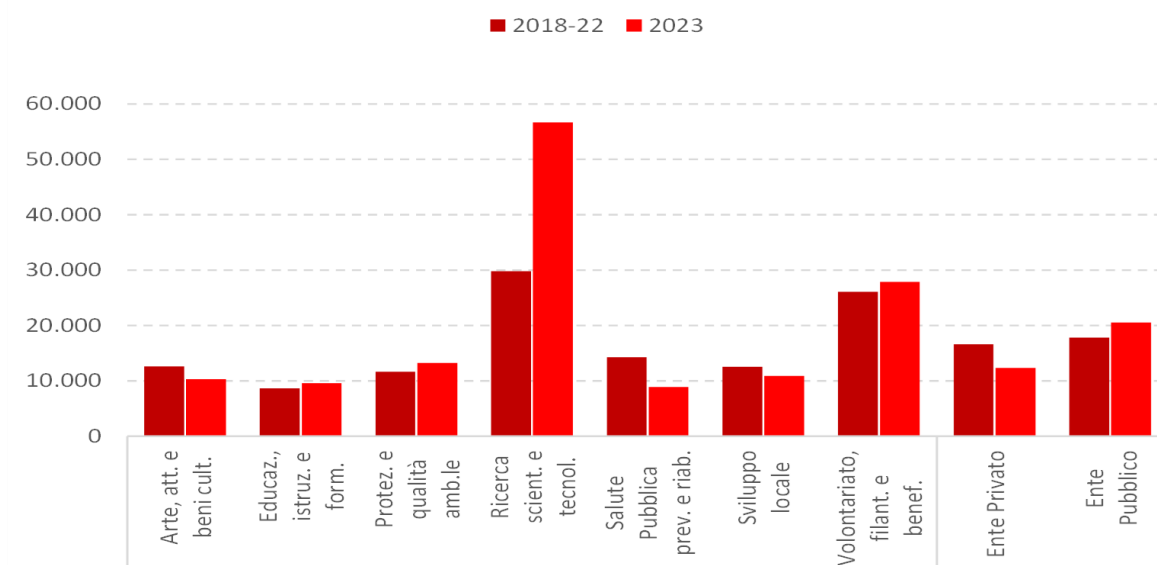
I grafici che seguono confrontano alcuni indici specifici per le stesse annualità e settori di intervento. La prima figura mostra il tasso di successo (misurato dal rapporto tra progetti finanziati e candidature ricevute) per settore di intervento e natura giuridica degli enti. A fronte di una media sostanzialmente stabile tra i due periodi, nel 2023 si rilevano riduzioni dei tassi di successo per tutti i settori (salvo l'Ambiente che però ha numeri molto piccoli) e anche per natura giuridica degli enti. La riduzione più vistosa riguarda il settore della Salute pubblica (nel 2023, la probabilità di successo si riduce infatti dal 70% al 50%).

Tasso di successo delle richieste (valori percentuali)



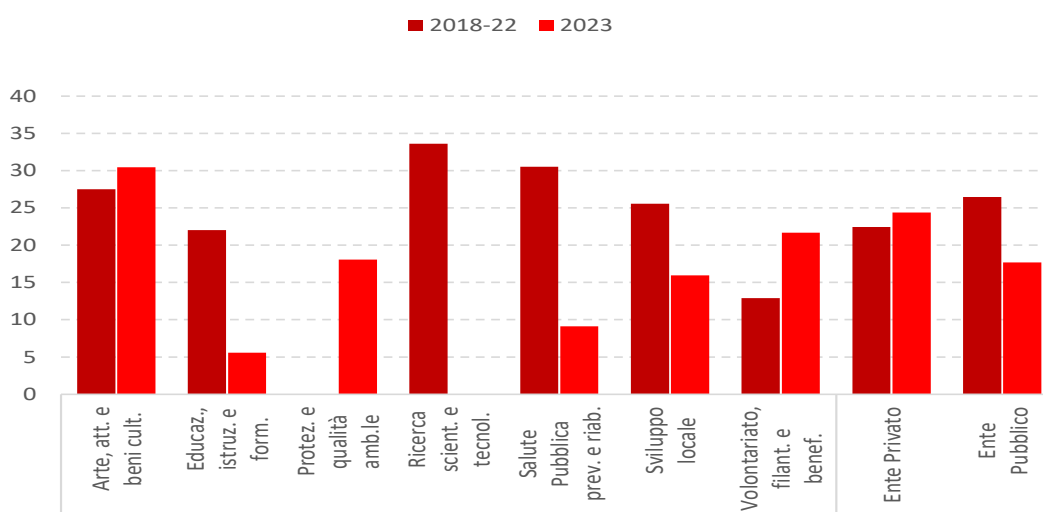
La figura di seguito mostra le variazioni del contributo medio dei progetti finanziati nei periodi considerati, permettendo di evidenziare la taglia notevole delle risorse assegnate nel 2023 ai progetti del Settore Ricerca scientifica e tecnologica (sfiora i € 57mila), la riduzione più pronunciata (circa un terzo, da € 15mila a € 10mila) riguarda invece la Salute pubblica (come già visto sopra).

Contributo medio dei progetti finanziati (importo deliberato per progetto)



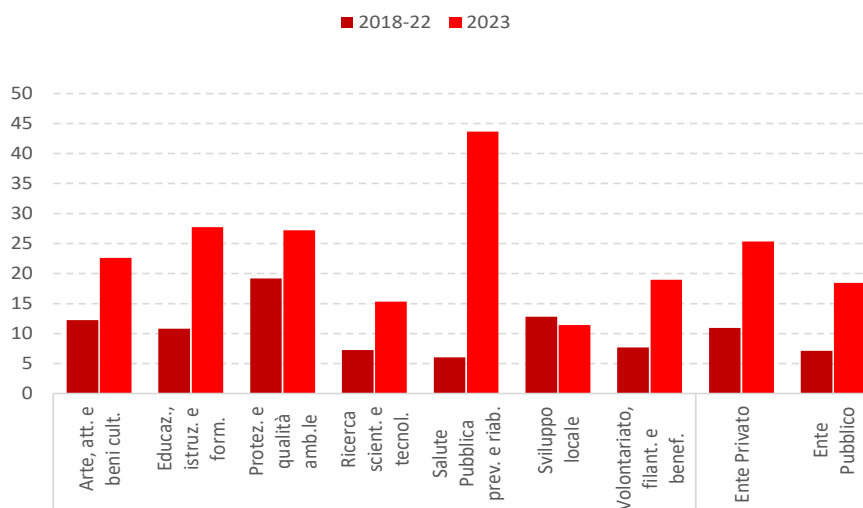
La figura seguente mostra una leggera riduzione della quota media di cofinanziamento richiesta agli enti per la copertura di una quota dei costi di progetto, che passa dal 24% (media del quinquennio) al 23% del 2023. La quota media per progetto cresce per gli ETS e cala per gli enti pubblici. Nel caso dei settori il calo più ampio (dal 31% al 9%) riguarda la Salute pubblica, mentre la crescita maggiore si riscontra nel Volontariato (dal 13% al 22%).

Cofinanziamento medio da parte dell'ente (quota % sui costi del progetto)



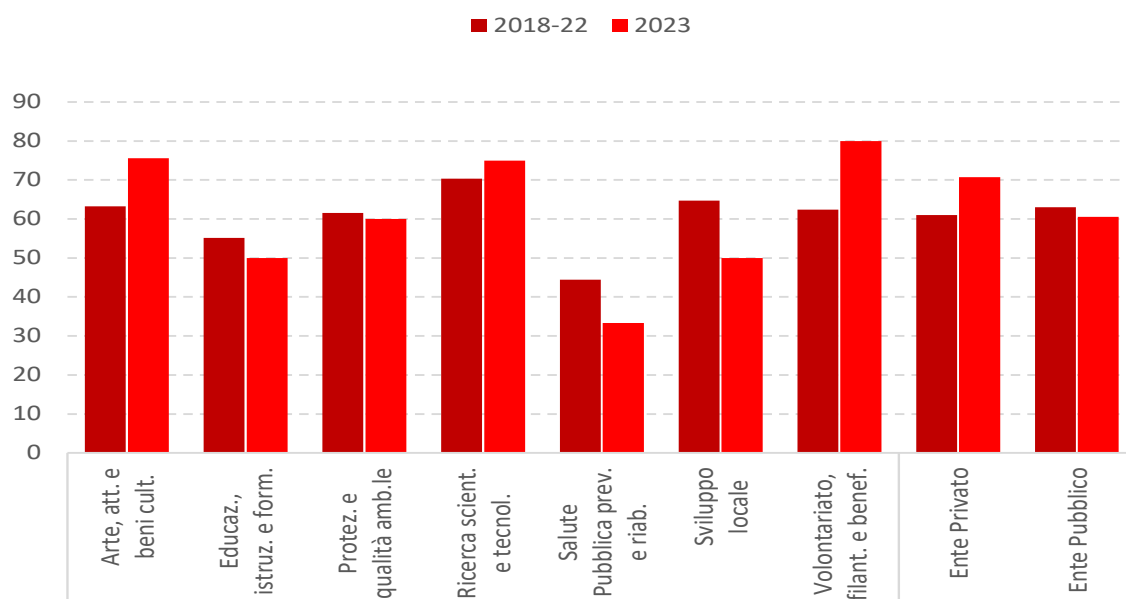
La figura successiva dà invece conto della copertura della differenza tra i costi del progetto e la somma tra il contributo della fondazione e il cofinanziamento da parte dell'ente garantita da risorse rese disponibili da altri enti. Questa fonte nel 2023 risulta in crescita rispetto al quinquennio praticamente in tutti i settori, in particolare nella Salute pubblica, nel settore Educazione, istruzione e formazione e nel Volontariato.

Raccolta media da altri soggetti (quota % sui costi del progetto)



L'ultima figura della serie evidenzia la crescita (dal 62% dei progetti nel quinquennio al 69% nel 2023) della quota di progetti che prevedono interventi realizzati mediante partenariati (reti). Non sorprendentemente, la crescita più rilevante riguarda i settori del Volontariato, della Ricerca e delle attività Culturali e riguarda in particolare gli enti del Terzo Settore. La quota più bassa e che registra la crescita più piccola è quella delle Richieste libere (poco più del 30% dei casi).

Quota di progetti in partenariato (valori percentuali)



ATTIVITA' EROGATIVA ANNO 2023

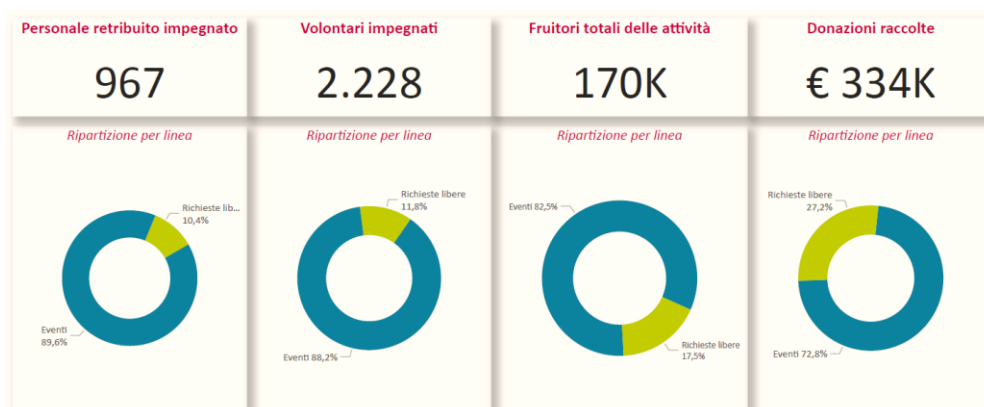
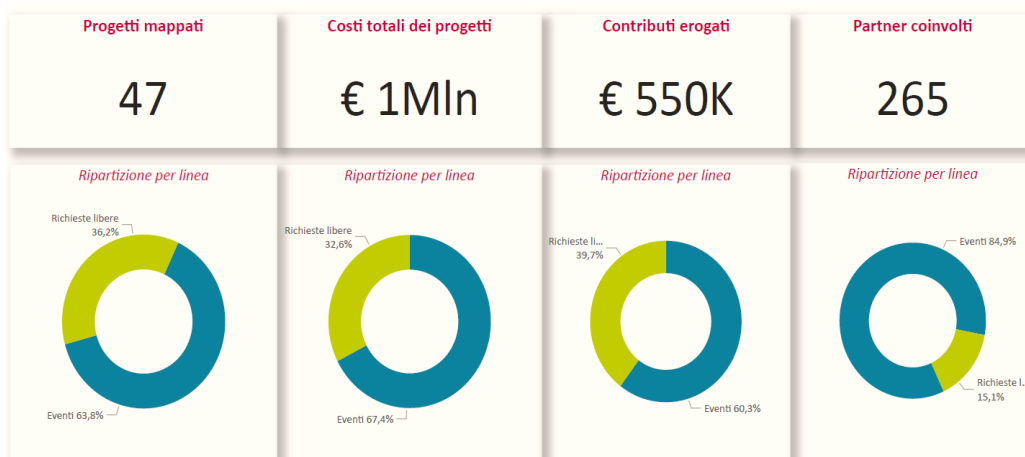
PROGETTI DELIBERATI NELL'ESERCIZIO 2023 CHE ALLA DATA DEL 31.12.2023 HANNO RENDICONTATO

I grafici sotto riportati rappresentano uno spaccato dei dati inerenti i progetti deliberati nell'esercizio 2023 e che si sono conclusi entro lo stesso anno.

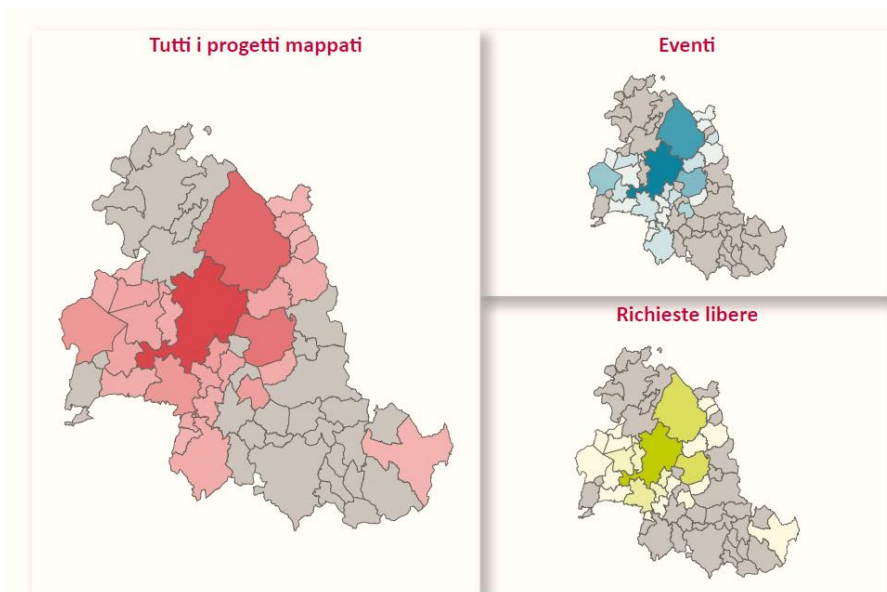
Su complessive n. 423 richieste presentate tramite gli strumenti dei bandi, ad oggi sono n. 47 quelle "mappate" che hanno terminato l'iter rendicontativo.

Da tener presente che la maggior parte dei progetti ammessi a contributo nell'anno di riferimento, termineranno il loro iter rendicontativo a fine progetto, di regola almeno dopo un anno dalla delibera di contributo della Fondazione.

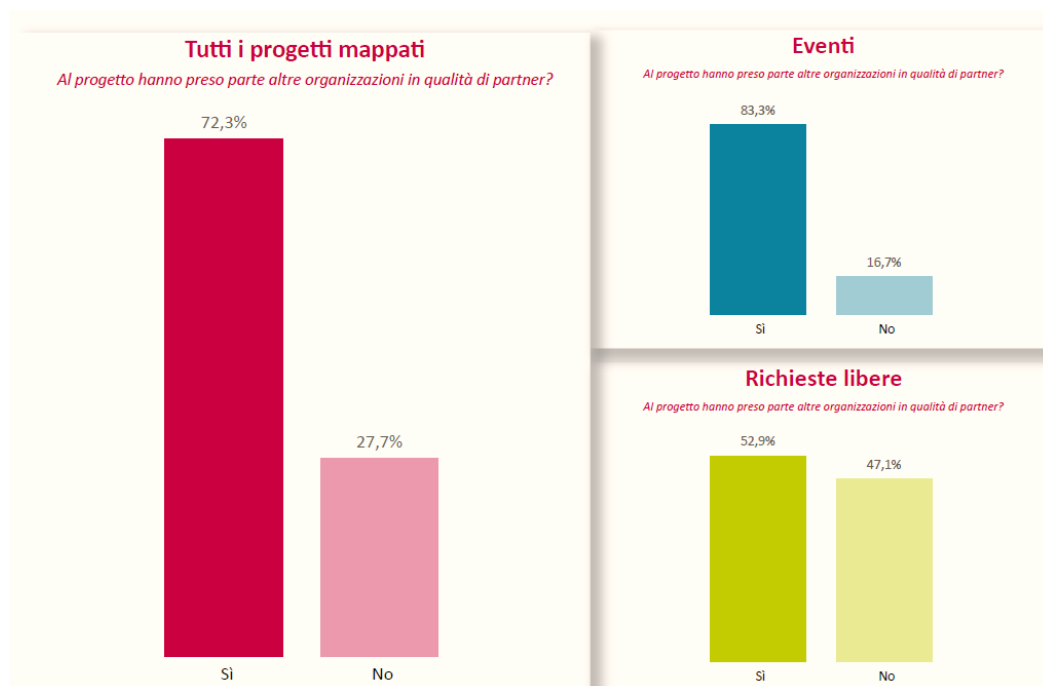
I grafici seguenti riportano i dati di alcuni progetti delle linee erogative “Richieste Libere” - Bando “Eventi culturali per la promozione del territorio” – Bando “Eventi folcloristici per la promozione del territorio” che si sono conclusi alla data del 31.12.2023.



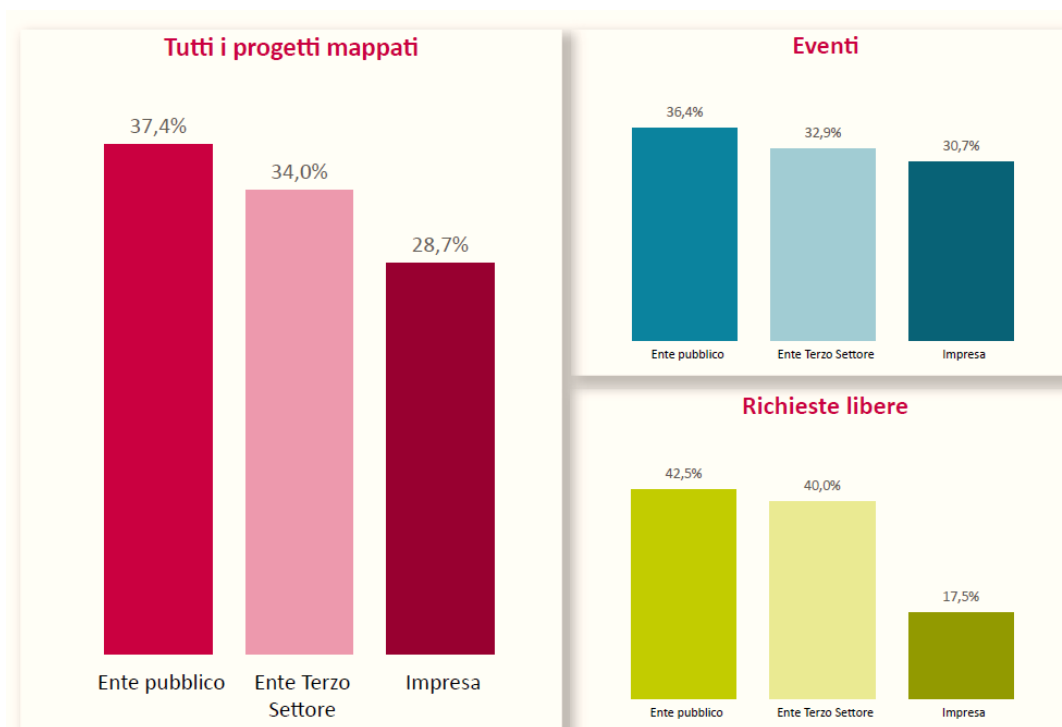
LOCALIZZAZIONE DEI PROGETTI



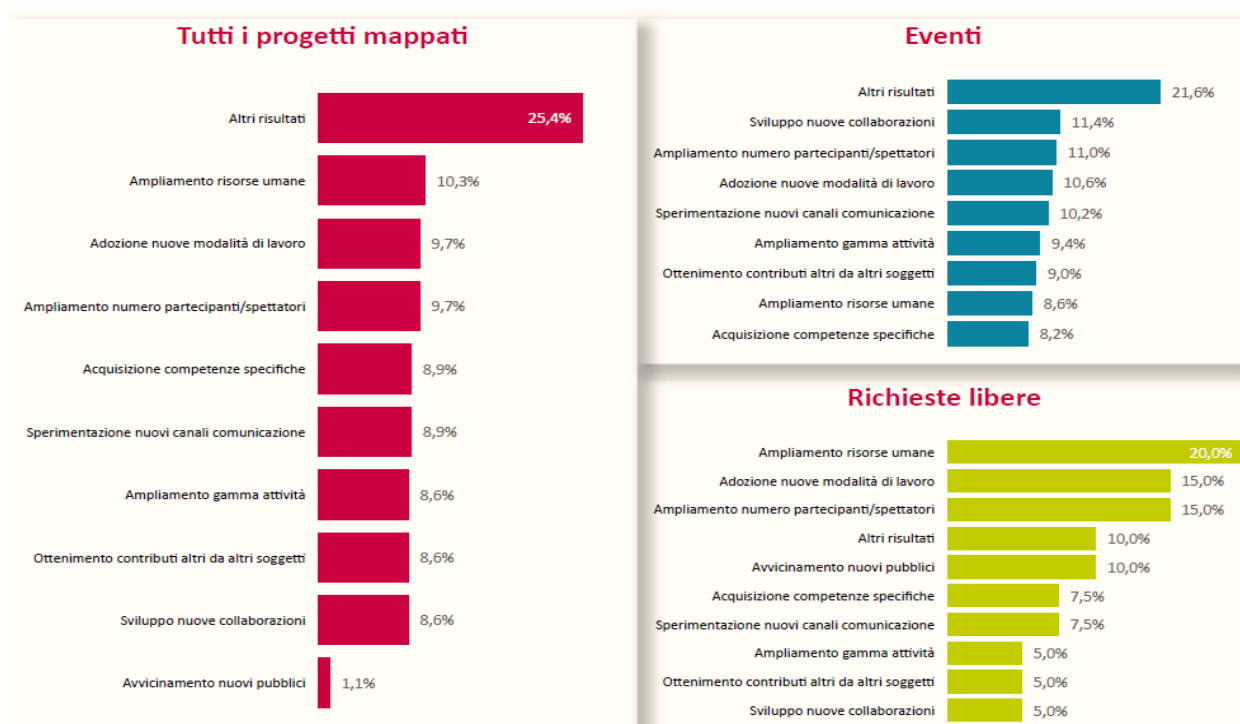
REALIZZAZIONE DEI PROGETTI IN PARTENARIATO



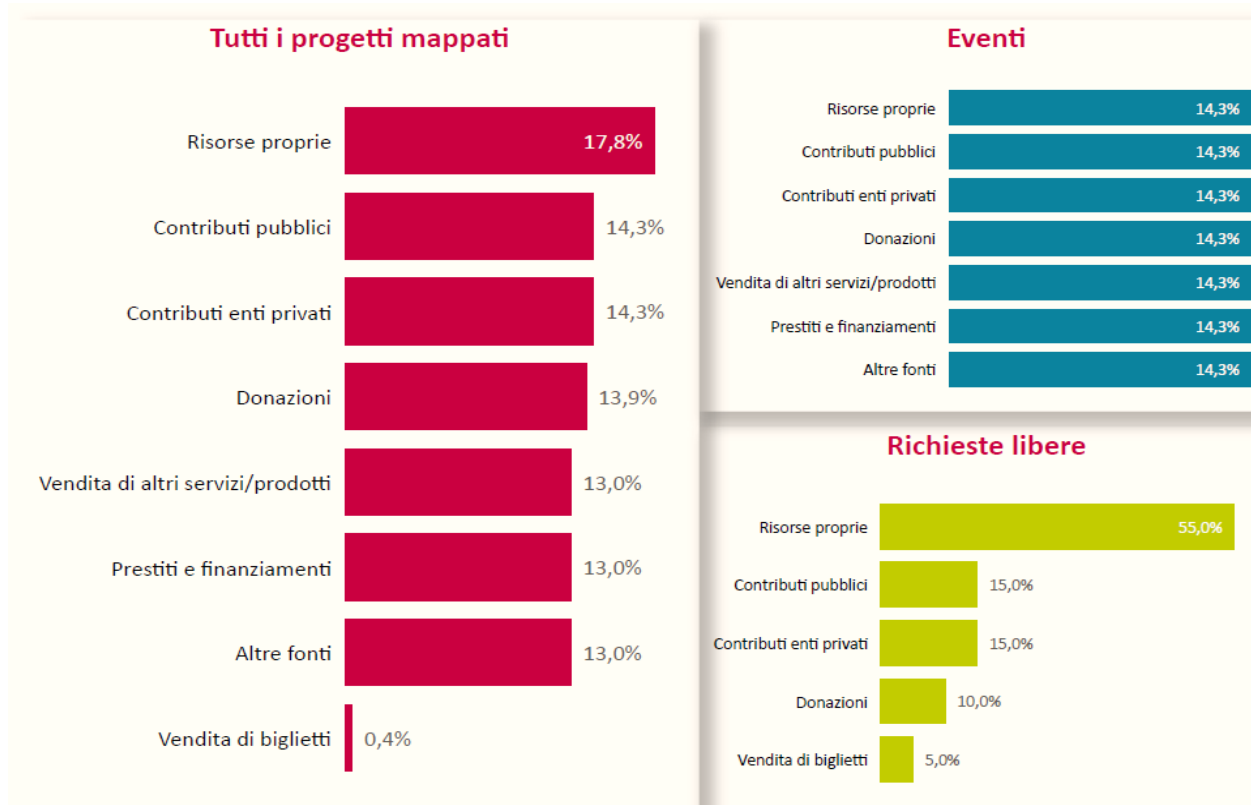
RIPARTIZIONE PARTNER PER NATURA



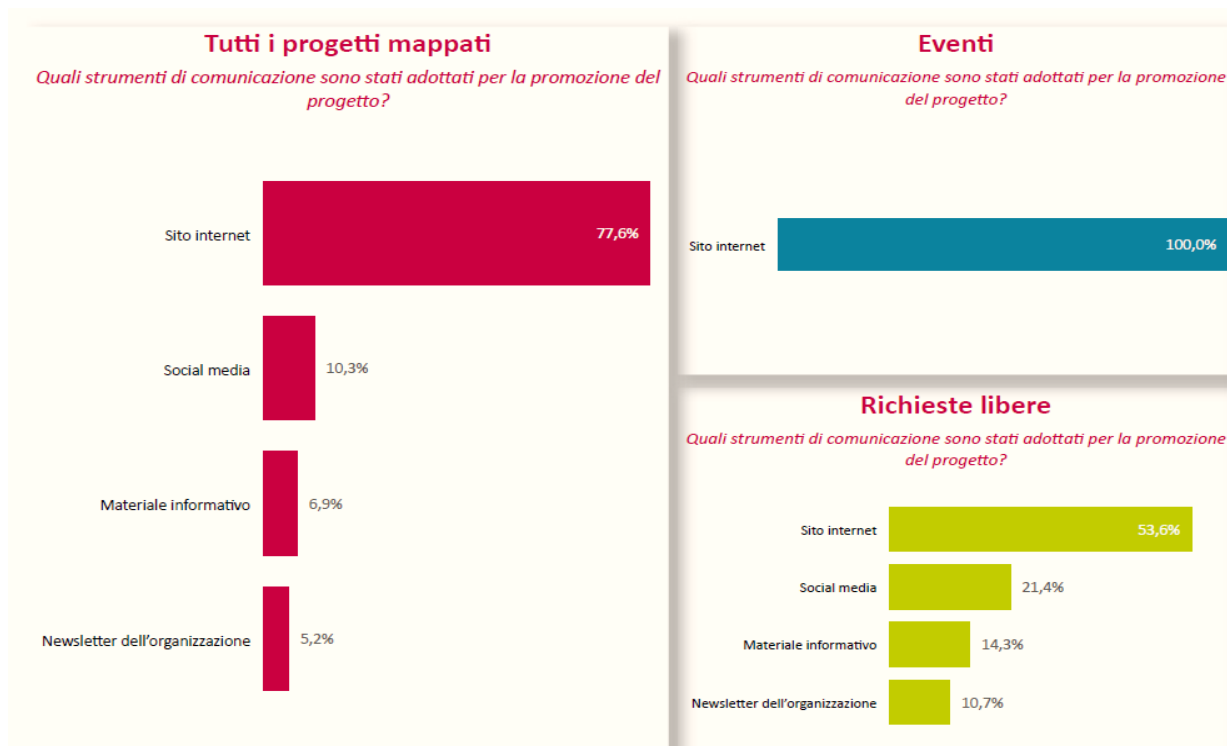
RISULTATI ACQUISITI GRAZIE AL PROGETTO

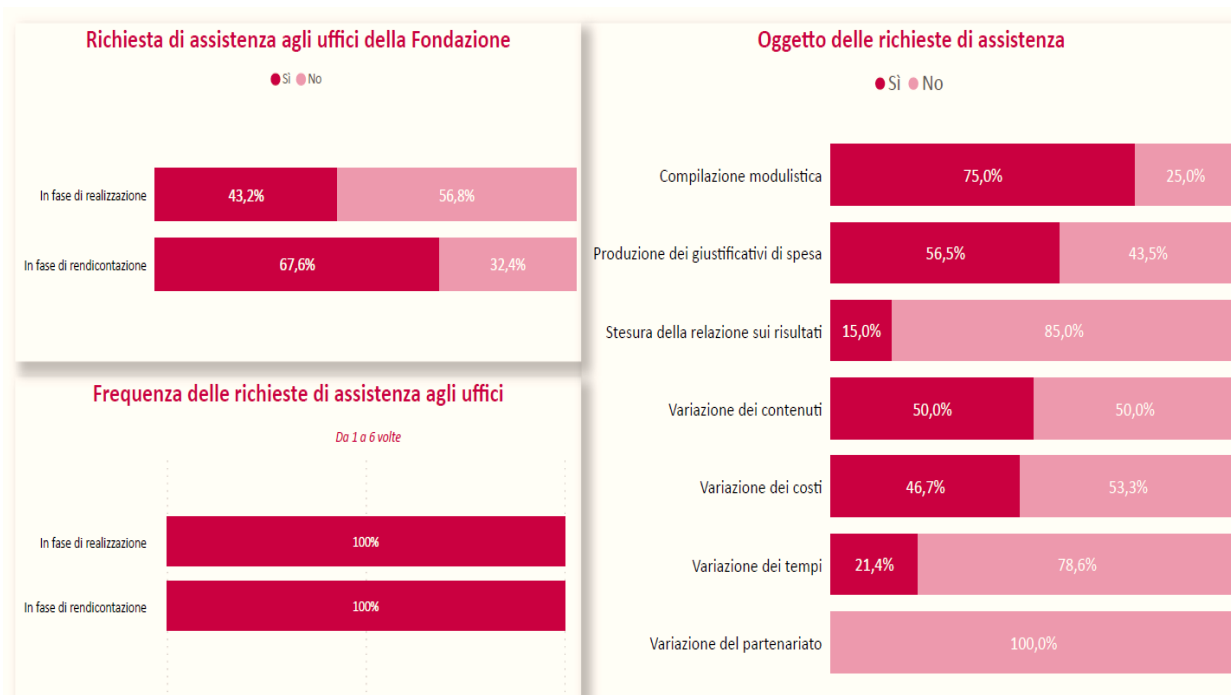


FONTI DI CO-FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

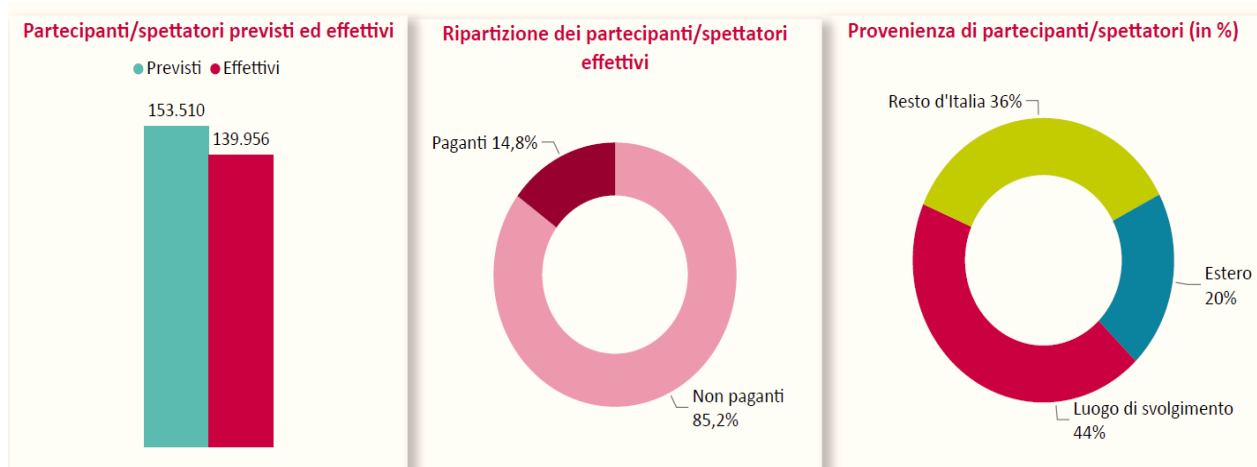


ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

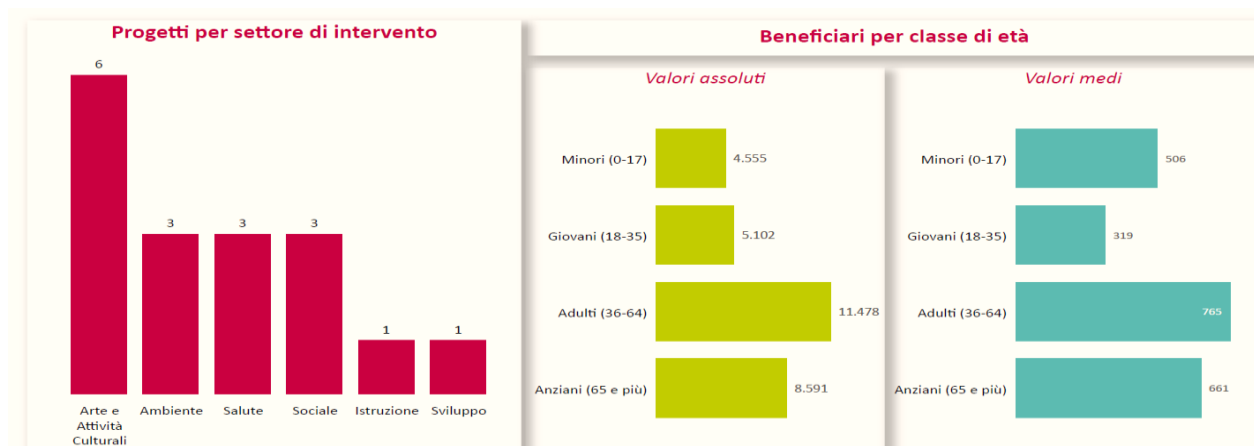




BENEFICIARI EVENTI



BENEFICIARI RICHIESTE LIBERE



MONITORAGGIO BANDO WELFARE 2022 “CULTURA, CURA E INCLUSIONE... AZIONI DI WELFARE PER LA RIGENERAZIONE DI CENTRI STORICI E PERIFERIE”

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di monitoraggio previste per il Bando Welfare 2022 “Cultura, cura e inclusione...azioni di welfare per la rigenerazione di centri storici e periferie”. La Fondazione, con l’obiettivo di far crescere e rafforzare, attraverso un continuo scambio, gli enti beneficiari del contributo e i diversi attori sociali, sulla scia del cammino inaugurato con i Bandi Welfare 2018 e 2019, ha continuato il percorso di accompagnamento agli Enti vincitori. L’intento è stato quello di dare il via ad un’attività di monitoraggio *in itinere* capace di creare una comunità di pratiche. Sono stati pertanto organizzati incontri e sopralluoghi con l’obiettivo non solo di documentare ciò che è stato realizzato, ma anche di analizzare i risultati ottenuti, identificare le buone pratiche, evidenziare eventuali difficoltà incontrate e trarre insegnamenti utili per il futuro. Questo processo di valutazione e apprendimento è fondamentale per migliorare l’efficacia e l’efficienza dei progetti e per garantire che rispondano al meglio alle esigenze della comunità. L’obiettivo è quello di far evolvere processi di partecipazione e solidarietà, con uno sguardo allo sviluppo dell’organizzazione, offrendo delle metodologie funzionali alla raccolta dati per interrogarsi e “disegnare” la propria strada. La sfida è quella di contribuire a innovare l’attuale sistema welfare, sostenendo sperimentazioni che sappiano attivare risposte più efficaci, efficienti ed eque, rafforzando la dimensione comunitaria, coinvolgendo la società e i cittadini in processi partecipati e rendendo così l’innovazione prodotta maggiormente incisiva, stabile e sostenibile.

LA FONDAZIONE PER IL TERRITORIO

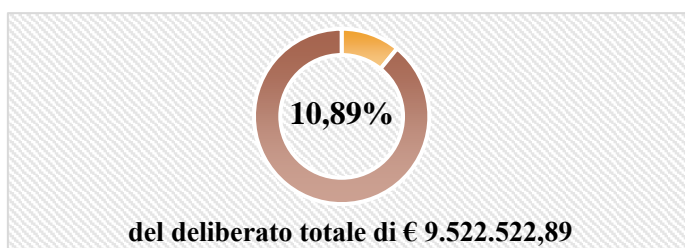
ALCUNI PROGETTI REALIZZATI NEL 2023

PER il welfare

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA

Deliberato – € 1.036.826,14

N° Progetti – 24



Sostegno alle Istituzioni - € 5.000,00

Iniziative con altre Fondazioni - € 281.000,00

Progetti Propri - € 305.285,14

Progetti di Terzi – Bandi - € 299.055,00

Richieste Libere - € 146.486,00

Il sostegno fornito alle categorie sociali in situazioni di svantaggio rappresenta per la Fondazione un impegno centrale volto al continuo miglioramento della qualità della vita della comunità di riferimento. In particolare, l'obiettivo di inclusione sociale coinvolge le categorie svantaggiate, come anziani, minori, persone con disabilità, e i soggetti in condizione di marginalità, come le persone immigrate, detenute, svantaggiate economicamente e in cerca di occupazione).

SOSTEGNO ALLE ISTITUZIONI

IRIS NETWORK

Importo deliberato: € 5.000

La Fondazione Perugia, a partire dall'anno 2022 e a seguire nel 2023, ha deciso di sostenere l'attività di Iris Network, l'Istituto di Ricerca sull'Impresa Sociale che associa i principali attori della conoscenza in materia di impresa sociale in Italia, condividendo l'impegno di stimolo e di riflessione sul ruolo dell'imprenditoria sociale in questo periodo di crisi globale e di transizione socioeconomico-ambientale. Il sostegno è stato funzionale allo svolgimento di attività pensate per creare un circolo virtuoso tra comunità scientifica e addetti ai lavori, tra le quali la pubblicazione della rivista Impresa Sociale e l'organizzazione del XVII edizione del Colloquio Scientifico sull'Impresa Sociale a Perugia. All'interno del Colloquio è stata organizzata una plenary session "Alleanze tra imprese sociali e fondazioni per lo sviluppo del territorio" il 10 giugno 2023, con il patrocinio di ACRI, per mettere a confronto il mondo delle imprese sociali e il mondo delle Fondazioni bancarie rispetto alla loro vocazione di innescare e realizzare obiettivi sociali, civici e culturali nei territori in cui operano, facilitando processi di sviluppo che valorizzino sempre più, e sempre meglio, le persone e le comunità in una prospettiva di migliorare il ben-essere e il ben-vivere.

INIZIATIVE CON ALTRE FONDAZIONI

FONDAZIONE CON IL SUD

Importo deliberato: € 226.000

Importo erogato: € 225.936 (di cui € 112.968 destinato al Fondo Povertà Educativa Minorile)

La Fondazione Con il Sud è un ente non profit privato nato nel 2006 dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria - tra cui la Fondazione Perugia - e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud. La Fondazione Perugia ha garantito anche per l'anno 2023 la continuità del finanziamento a titolo di sostegno istituzionale.

PER ASPERA AD ASTRA: COME RICONFIGURARE IL CARCERE ATTRAVERSO CULTURA E BELLEZZA

Importo deliberato: € 55.000

Per Aspera ad Astra è un progetto nazionale promosso da Acri, l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria, che è stato possibile realizzare anche in Umbria, grazie all'adesione di

Fondazione Perugia. Sostenuto da undici Fondazioni di origine bancaria, si articola in una serie di eventi formativi e di workshop rivolti a operatori artistici, operatori sociali e detenuti, realizzati all'interno degli Istituti di pena che si trovano nei territori di competenza delle Fondazioni partecipanti. Coinvolge 15 carceri Italiane, altrettante compagnie teatrali e circa 1.000 detenuti dal 2018. Come per l'edizione precedente, anche questo anno è stato restituito al pubblico il lavoro svolto nel Carcere perugino da parte degli operatori del Teatro Stabile dell'Umbria con 18 detenuti. Lo spettacolo, intitolato "Shab Qirmiz – Notte Carmino", è andato in scena, con la direzione artistica di Vittoria Corallo, sia alla Casa Circondariale di Perugia che al Teatro Morlacchi.

PROGETTI PROPRI

PERCORSO DI FORMAZIONE INVESTIAMOSOCIALE PER LO SVILUPPO DEL TERZO SETTORE

Importo deliberato: € 50.000

In un contesto sociale ed economico incerto e complesso, le organizzazioni, le istituzioni e le comunità sono chiamate a fare la propria parte. La Fondazione ha voluto sostenere il territorio in questa trasformazione, rinforzando le competenze del Terzo Settore, stimolandone la crescita e aumentandone le competenze tecniche e culturali. In questo contesto si è inserita la terza edizione della linea strategica "InvestiAMOSociale – Formazione". I temi scelti per i percorsi formativi concorrono allo sviluppo di innovazione sociale, alla gestione del cambiamento, alla generazione di valore tra pubblico, privato ed economia sociale, all'utilizzo consapevole dei dati. I tre percorsi organizzati sono:

- **Laboratori sulla Riforma del Terzo Settore**

Per avvicinare gli Enti del Terzo Settore alle opportunità offerte dalla Riforma e per offrire un supporto alla sua corretta applicazione, sono stati attivati dei laboratori tecnico-pratici dove i partecipanti sono stati formati attraverso l'analisi di casi concreti, l'utilizzo di strumenti operativi e tecniche di compilazione. Gli approfondimenti sono stati tenuti da docenti che hanno affrontato gli aspetti innovativi e illustrato le opportunità e le sfide insite nel percorso di riforma.

n. 30 Enti

n. 8 incontri dal 5 ottobre al 14 dicembre 2023

16 ore di lezione

- **La progettazione sociale – seminario avanzato**

La progettazione sociale è una disciplina con regole e metodologie precise, apprezzata e utilizzata oggi in modo trasversale nelle organizzazioni pubbliche e private. Questo seminario avanzato ha offerto a operatori e volontari l'opportunità di acquisire e migliorare le competenze in progettazione sociale. Nello specifico, è stato sviluppato

il tema dell'analisi dei bisogni e della raccolta dei dati necessari a una buona progettazione.

n. 17 Enti

Martedì 23 novembre 2023

8 ore di lezione

- **La progettazione sociale – corso base**

Operare nel settore sociale significa apportare un miglioramento collettivo in grado di realizzare interventi utili, incisivi e di grande impatto sulla società. La progettazione sociale è in grado di fornire gli strumenti fondamentali per procedere al raggiungimento dell'obiettivo di progetto, sia esso di innovazione, rigenerazione, inclusione e integrazione. Il corso ha voluto fornire le competenze necessarie per trasformare un'idea in un'azione concreta, attraverso un'analisi di fattibilità, valore e crescita nel tempo del progetto sociale, fornendo tutte le informazioni necessarie a gestire iniziative progettuali (aspetti amministrativi, procedurali e di rendicontazione economico-finanziaria).

n. 7 lezioni

dal 24 gennaio 2024 al 6 marzo 2024

n. 30 Organizzazioni

PROGETTI DI TERZI - BANDI

BANDO WELFARE 2023

Titolo: Per gli anziani: cura, promozione e risorsa

Importo stanziato: € 300.000

Importo deliberato: € 299.055

Data pubblicazione: 3 marzo 2023

Data chiusura: 31 luglio 2023

Progetti pervenuti: 14

Progetti deliberati: n. 5

Descrizione: Con il Bando “Per gli anziani: cura, promozione e risorsa”, Fondazione Perugia ha attivato una progettazione sul sistema di presa in carico della popolazione anziana. Il bando ha voluto sollecitare un welfare partecipato, per l'avvio di un processo di innovazione nelle relazioni sociali e nelle risposte a nuovi bisogni.

Vista la complessità dell'impatto da generare, la Fondazione ha ideato un percorso a supporto della progettazione, articolando il bando in tre fasi: - la prima fase, dedicata alla co-progettazione e progettazione partecipata, sul tema della cultura della presa in carico degli anziani e

sulle metodologie relative all'analisi dei bisogni; - la seconda fase sulla costruzione degli interventi insieme ai portatori di bisogni; - la terza fase dedicata alla stesura della progettualità.

Nella tabella che segue si riportano i progetti finanziati.

DENOMINAZIONE ENTE	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO
ACLI - SEDE PROVINCIALE DI PERUGIA	L O N G E V O	€ 60.000,00
ASAD COOPERATIVA SOCIALE	"FAMO COMUNELLA!". INIZIATIVE PER PROMUOVERE IL BENESSERE DEGLI ANZIANI	€ 59.580,00
FONDAZIONE COMUNITÀ MARSCIANESE ETS	MAISOLIMAI	€ 60.000,00
FONDAZIONE DI CARITÀ SAN LORENZO	RETE DI ARGENTO	€ 60.000,00
POLIS - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	"HARITAGE. SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO DI PRESA IN CARICO COMUNITARIA DELL'ANZIANO SOLO"	€ 59.475,00

RICHIESTE LIBERE (n. progetti 9)

DENOMINAZIONE ENTE	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO
FONDAZIONE LA CITTÀ DEL SOLE - ONLUS	P.R.I.S.M.A. - PROGRAMMA DI RICERCA-INTERVENTO SALUTE MENTALE E AUTONOMIE	€ 19.986,00
ASSOCIAZIONE REALMENTE	PAZZA IDEA	€ 20.000,00
COMITATO PER LA VITA	INCONTRIAMOCI: SPAZIO DI ASCOLTO E SOSTEGNO PSICOLOGICO PER PAZIENTI,	€ 20.000,00

"DANIELE CHIANNELLI" ODV	FAMIGLIE E OPERATORI DEI REPARTI DI EMATOLOGIA E TRAPIANTO MIDOLLO OSSEO	
CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI VALNESTORE-ODV	LA TECNOLOGIA CI AIUTA	€ 3.500,00
CENTRO FAMILIARE CASA DELLA TENEREZZA ODV	SALONE SAN GIUSEPPE-CASA DELLA TENEREZZA	€ 20.000,00
DIMENSIONE AUTISMO APS	LABORATORIAMO	€ 10.000,00
PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO	AIUTO ALLA COMUNITÀ	€ 20.000,00
AURET AUTISMO RICERCA E TERAPIE	COMUNICANDO	€ 15.000,00
FONDAZIONE SODALIZIO DI SAN MARTINO	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE, SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI ALL'ALA NUOVA E ALA VECCHIA E ALLA RESIDENZA PROTETTA DELLA RESIDENZA COMUNITARIA	€ 18.000,00

ALTRE ATTIVITÀ RELATIVE AL SETTORE

TAVOLO DEL TERZO SETTORE

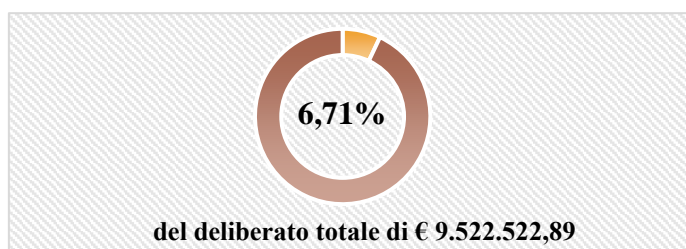
In un'ottica di welfare generativo e di messa in rete dei differenti stakeholder, sono stati organizzati dei tavoli di consultazione su tematiche inerenti al mondo del Terzo Settore come strumento di partecipazione alla programmazione e di coordinamento delle iniziative della Fondazione. Gli incontri sono stati svolti con: Confcooperative, Legacoop, CESVOL e Regione Umbria (Direzione "Salute, Welfare. Organizzazione e Risorse Umane" - Servizio programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria, economia sociale e terzo settore).

PER la ricerca

SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Deliberato – € 638.569,86

N° Progetti – 10



Sostegno alle Istituzioni - € 200.000,00

Progetti Propri - € 42.000,00

Progetti di Terzi – Bandi - € 396.569,86

Ritenuto funzionale allo sviluppo della comunità, questo settore è sempre stato orientato ad alimentare le opportunità di ricerca per i giovani e a potenziare, con strumentazioni all'avanguardia, laboratori e centri di eccellenza.

PROGETTI DI TERZI - BANDI

BANDO RICERCA 2023

Titolo: Qualità della vita e sostenibilità del sistema sanitario: prevenzione, promozione della salute e potenziamento dell'assistenza territoriale

Importo stanziato: € 800.000

Importo deliberato: € 396.569,86

Data pubblicazione: 30 giugno 2023

Data chiusura: 12 ottobre 2023

Progetti pervenuti: 21

Progetti deliberati: 7

Con il presente Bando Fondazione Perugia ha inteso sostenere progetti scientifici in vari ambiti di intervento: dalla prevenzione alla diagnosi e gestione precoce di patologie cardio-vascolari, polmonari, neoplastiche ecc., dalla promozione della salute tramite l'adozione di stili di vita corretti alla lotta alle dipendenze, fino al potenziamento della gestione territoriale delle patologie croniche, finalizzato a ridurre i ricoveri, anche attraverso la telemedicina. Questo quadro di intervento è stato individuato sulla base del progressivo incremento delle disabilità e delle patologie cronico-invalidanti, in relazione alle quali oltre un terzo della popolazione necessita, negli ultimi anni di vita, di assistenza e trattamenti medico-riabilitativi prolungati. Se da un lato questo scenario riflette una scarsa qualità di vita, dall'altro determina un incremento esponenziale delle risorse necessarie al funzionamento del sistema sanitario. Per questo, in linea con l'allungamento della speranza di vita – legata al benessere socioeconomico e ai progressi scientifici – il bando ha voluto stimolare proposte progettuali volte ad accrescerne la qualità, nella prospettiva di concentrare la ricerca sulla prevenzione e, di conseguenza, sulla riduzione, nel medio e lungo periodo, della pressione che esercitano le patologie sopra indicate sul sistema sanitario.

Nella tabella che segue si riportano i progetti finanziati.

DENOMINAZIONE ENTE	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA	INTERVENTO DI COUNSELLING MULTIDISCIPLINARE PER L'ADOZIONE A MEDIO-LUNGO TERMINE DI UNO STILE DI VITA FISICAMENTE ATTIVO E LA RIDUZIONE DEL COMPORTAMENTO SEDENTARIO IN PERSONE CON DIABETE MELLITO	€ 70.000,00

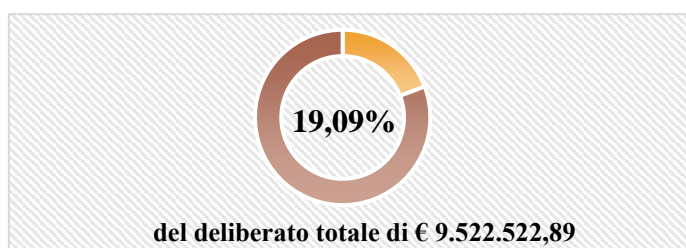
CEMIN – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA	GENI GLOBINICI, EMOGLOBINOPATIE E FLUSSI MIGRATORI: UNA PROBLEMATICATA ATTUALE E COMPLESSA PER IL SISTEMA SANITARIO (GEMOFLU)	€ 67.000,00
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA	STROKE AI-BASED DETECTION IN EMERGENCIES - SAIDE	€ 12.569,86
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA	INTEGRAZIONE DELLA TELEMEDICINA NEL MONITORAGGIO DELLA TERAPIA IMMUNOSOPPRESSIVA CRONICA NEL PAZIENTE CON MALATTIA REUMATOLOGICA: CONFRONTO CON LA GESTIONE TRADIZIONALE	€ 60.500,00
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA	EFFICACIA DI PALMITOILETANOLAMIDE (PEA) E LUTEOLINA IN SOGGETTI CON DETERIORAMENTO COGNITIVO LIEVE: STUDIO CONTROLLATO RANDOMIZZATO IN DOPPIO CIECO VERSO PLACEBO	€ 50.000,00
DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA	MODELLI BASATI SU INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA DIAGNOSI PRECOCE, PROGNOSI E GESTIONE DELLA MALATTIA DI ALZHEIMER (DIPALZH)	€ 70.000,00
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA	LA FARMACIA DEI SERVIZI: STRUMENTO DI VALORIZZAZIONE DEI BISOGNI SOCIO-ASSISTENZIALI E DIAGNOSTICI A LIVELLO TERRITORIALE IN PARTNERSHIP CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLO DELLA USL UMBRIA 1)	€ 66.500,00

PER lo sviluppo

SETTORE SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPO- LARE

Deliberato – € 1.818.222,80

N° Progetti – 16



Sostegno alle Istituzioni - € 1.257.000,00

Progetti Propri - € 485.000,00

Richieste Libere - € 76.222,80

Interventi volti a favorire lo sviluppo sociale ed economico della collettività attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali ed il rafforzamento della vocazione turistica del territorio³.

³ Nel settore Sviluppo locale sono comprese le spese sostenute per la Comunicazione dei progetti (€ 80.000,00) e le spese di Consulenza relative ai progetti (€ 20.000,00).

SOSTEGNO ALLE ISTITUZIONI

PROMOZIONE E SVILUPPO DEI COLLEGAMENTI

Importo deliberato: € 1.150.000

La Fondazione Perugia, nell'ambito del sostegno allo sviluppo locale, individuato tra i settori rilevanti per il triennio corrente (2023-2025), sostiene l'implementazione e la manutenzione delle infrastrutture che consentono di collegare il territorio al resto del Paese, favorendo la crescita delle relazioni commerciali, turistiche e culturali. In questo quadro, conferma il sostegno dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria "S. Francesco d'Assisi".

PHILEA

Importo deliberato: € 7.000

La Fondazione Perugia ha aderito, nel 2006, a EFC (European Foundation Centre), ente rappresentante delle Fondazioni in Europa. Oggi EFC ha cambiato nome in Philea (Philanthropy Europe Association), un nuovo organismo che esprime, attraverso il rafforzamento di un'ampia rete di soggetti filantropici, il perseguimento degli obiettivi no-profit delle Fondazioni associate nei confronti dell'Unione Europea e, di conseguenza, dello scenario mondiale.

PROGETTI PROPRI

ATELIER DI EUROPROGETTAZIONE

Importo deliberato: € 150.000

L'Atelier di Europrogettazione è un programma di formazione e accompagnamento nel campo della progettazione europea, inteso come uno strumento attraverso il quale attrarre fondi europei a vantaggio del territorio. Il programma è stato configurato come un laboratorio, all'interno del quale, con il supporto di esperti, si acquisiscono conoscenze sulla progettazione europea e si accompagnano enti pubblici e del terzo settore a partecipare alle call europee.

La seconda edizione del programma è stata organizzata attraverso incontri dedicati alle fasi specifiche della progettazione europea. La prima fase (denominata "Concept Lab") è relativa alla definizione di un'idea progettuale, la seconda ("Design Lab") alla strutturazione del progetto e del piano di lavoro. A seguire sono state organizzate due sessioni di approfondimento, dedicate all'avvio della scrittura progettuale (denominata "Writing Lab") e alla revisione finale dei progetti ("Advanced Lab") in vista della loro trasmissione all'agenzia europea.

HAMU

Importo deliberato: € 10.000

“HAMU – Hub Abruzzo Marche Umbria” è un soggetto interregionale, di cui Fondazione Perugia è socio fondatore, che persegue lo sviluppo socioeconomico e occupazionale dei territori del Centro Italia. I progetti di HAMU sono orientati al miglioramento della rete infrastrutturale del territorio, attraverso lo sviluppo digitale e sostenibile e la creazione di nuove forme d’impresa.

Tra i progetti in cui l’Hub è impegnato vi sono: “Athena Capital Management”, una società di advisor e partecipazioni operante in consulenza dirigenziale, finanzia straordinaria e investimenti, con lo scopo di supportare le aziende in un percorso di consolidamento e sviluppo; “Energia per il Centro Italia”, finalizzato a sostenere le aziende nel processo di transizione ecologica, attraverso formazione, partnership internazionali e individuazione di canali di finanziamento per la decarbonizzazione del sistema produttivo del Centro Italia.

UPSKILL

Importo deliberato: € 250.000

La Fondazione Perugia ha realizzato la seconda edizione di “Upskill Perugia”, l’iniziativa finalizzata ad accrescere l’innovazione nelle aziende del territorio, in collaborazione con gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) di tutta Italia. In vista della pubblicazione del bando, Fondazione Perugia ha avviato un percorso di lavoro che, fin dalla sua fase programmatica, si è svolto in un quadro di confronto con le organizzazioni di impresa, più vicine alle aziende e ai loro bisogni. In questa nuova edizione è stato integrato il programma di formazione, che ha interessato sia gli ITS che le sei aziende selezionate, ed è stata coordinata un’azione di accompagnamento all’applicazione operativa dei progetti elaborati durante la fase di progettazione.

STRATEGIE DI MARKETING PER L’AGROALIMENTARE DI QUALITÀ (S.M.A.Q.)

Importo deliberato: € 75.000

Il progetto SMAQ mira a sostenere la competitività delle imprese del settore agroalimentare, attraverso l’accompagnamento all’innovazione digitale, la definizione di protocolli di tracciabilità, utili a rendere maggiormente riconoscibili la qualità delle produzioni locali, e l’implementazione dei mercati digitali. A tal fine sono state selezionate quattro figure specializzate (Digital Ambassador), con competenze nell’ambito dell’innovazione digitale, che hanno sostenuto le imprese nei percorsi di innovazione digitale. L’attività progettuale è stata rivolta a tre filiere: luppolo, vinicola delle cantine del Lago Trasimeno e delle produzioni agricole all’interno degli agriturismi del territorio. Le 19 aziende selezionate hanno partecipato a un percorso formativo a cura dell’ITS Umbria Academy e, allo stesso tempo, sono state affiancate dai Digital Ambassador, che hanno organizzato le loro azioni nelle seguenti fasi: ricognizione

preliminare, indagine e analisi del livello “digitale” delle imprese, pianificazione strategica per il raggiungimento degli obiettivi, gestione di uno sportello digitale per consulenze specifiche, condivisione delle strategie della filiera.

RICHIESTE LIBERE (n. progetti 7)

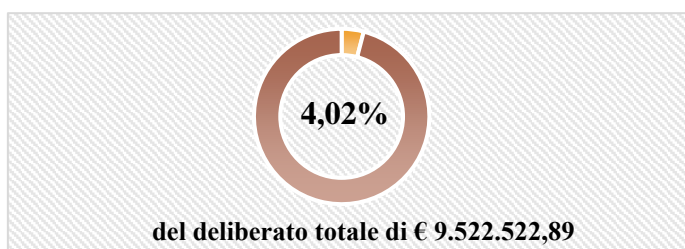
DENOMINAZIONE ENTE	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LO STUDIO DEI PRO- BLEMI DEL CREDITO - ANSPC	PREMIO 'IL PERUGINO ARTISTA ED IMPRENDITORE' 6° EDIZIONE 2023	€ 15.000,00
ARATORIO FAMILIARE APS	PRODUCE HOPE	€ 20.000,00
CLUB ALPINO ITALIANO	STAMPA E DIGITALIZZAZIONE DI CARTE DEI SENTIERI CAI	€ 6.000,00
UNIVERSITA' DEI MURATORI E SCALPELLINI ED ARTI CONGENERI "INNOCENZO MIGLIARINI"	FORNO DA COTTURA "UNIVERSITA' DEI MURATORI SCALPELLINI E ARTI CONGENERI"	€ 10.000,00
SBANDIERATORI DI GUBBIO APS	PREMIO BANDIERA CITTÀ DI GUB- BIO 2023	€ 7.000,00
ASSOCIAZIONE RICREATIVA MONTELAGUARDIA APS	OFFICINA TEMPO LIBERO MONTE- LAGUARDIA	€ 10.000,00
TRIBUNALE DI PERUGIA	ALLESTIMENTO DI AULE PRO- TETTE SETTORE CIVILE E PENALE TRIBUNALE DI PERUGIA	€ 8.222,80

PER l'ambiente

SETTORE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE

Deliberato – € 383.174,42

N° Progetti – 16



Iniziative con altre Fondazioni - € 15.000,00

Progetti Propri - € 300.000,00

Progetti di Terzi – Bandi - € 15.174,42

Richieste Libere - € 53.000,00

Il nostro territorio, ricco di preziose realtà naturalistiche, richiede attenzioni da parte di tutti. Per preservare e difendere questo bene comune, la Fondazione stimola attività per favorire comportamenti ispirati alla responsabilità e al risparmio delle risorse naturali, promuovendo anche uno sviluppo economico in sintonia con la sostenibilità ambientale.

INIZIATIVE CON ALTRE FONDAZIONI

ASSOCIAZIONE FILIERA FUTURA

Importo deliberato: € 15.000

Filiera Futura è un'associazione che lavora in tutta Italia per innovare il settore agroalimentare, promuovere progetti condivisi e valorizzare i prodotti di qualità Made in Italy. Tra le varie associate ci sono molte fondazioni di origine bancaria. Fondazione Perugia ha aderito nel 2021 al fine di promuovere nel proprio territorio di riferimento progetti condivisi nel settore della trasformazione agroalimentare italiana e generare innovazione.

PROGETTI PROPRI

COMUNITÀ ENERGETICHE

Importo deliberato: € 300.000

Il progetto è volto a favorire sul territorio la costituzione di nuove forme aggregative di approvvigionamento energetico, al fine di promuovere la riduzione dei consumi energetici e l'aumento della produzione di energia rinnovabile, per valorizzare le potenzialità locali, nonché stimolare occasioni di sviluppo nel territorio umbro.

PROGETTI DI TERZI - BANDI

BANDO PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE 2023

Titolo: + API – Oasi fiorite per la biodiversità

Importo deliberato: € 15.174,42

Data pubblicazione: 1 marzo 2023

Data chiusura: 27 marzo 2023

Progetti pervenuti: 11

Progetti deliberati: 10

Con il presente bando la Fondazione Perugia, unitamente a Filiera Futura (Associazione impegnata nell'innovazione del settore agroalimentare italiano, nella promozione di progetti condivisi e nella valorizzazione dei prodotti di qualità made in Italy) ha voluto stimolare la partecipazione dei Comuni del territorio di riferimento nella creazione di "oasi fiorite" per la biodiversità, spazi verdi ricchi di essenze mellifere, habitat ideale per le api e gli altri insetti

impollinatori. Le api domestiche e selvatiche sono responsabili di circa il 70% dell'impollinazione di tutte le specie vegetali viventi sul pianeta e garantiscono circa il 35% della produzione globale di cibo, ricoprendo quindi un ruolo fondamentale per l'ambiente e per l'ecosistema. Le attività dell'uomo e il cambiamento climatico stanno mettendo sempre più a rischio la riproduzione di questi insetti. Il fine del bando è proprio quello di sostenere il recupero degli ecosistemi danneggiati e tutelare la biodiversità per invertire il declino degli insetti impollinatori.

RICHIESTE LIBERE (n. progetti 4)

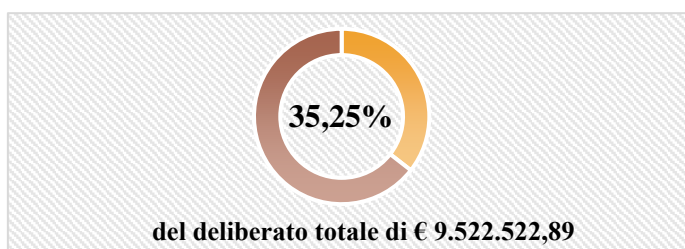
DENOMINAZIONE ENTE	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO
FONDAZIONE SORELLA NATURA	III MEETING NAZIONALE CUSTODIA DEL CREATO- 27 E 28 OTTOBRE 2023	€ 16.000,00
SPIN-A ENHANCING PEOPLE	GECKO 2023 DROPS	€ 5.000,00
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELL'UMBRIA - ARPA	FAUNA SELVATICA IN CITTÀ: CONOSCKERLA PER RISPETRARLA	€ 12.000,00
ASSOCIAZIONE LA CORDATA ODV ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE - COMUNITÀ MADONNA DEL BAGNO	€ 20.000,00

PER l'arte

SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Deliberato – € 3.357.120,07

N° Progetti – 127



Sostegno alle Istituzioni - € 1.060.000,00

Progetti Propri - € 1.324.510,00

Progetti di Terzi – Bandi - € 723.252,60

Richieste Libere - € 249.357,47

La Fondazione destina risorse economiche per finanziare e sostenere interventi in grado di promuovere la creatività e la cultura in tutte le sue forme sul territorio di tradizionale operatività della Fondazione, favorendo ricadute anche di tipo economico. Le iniziative promosse intendono ampliare l'accessibilità alla cultura, valorizzare le risorse culturali esistenti, promuovere la produzione artistica, culturale e lo sviluppo di nuove idee, avvicinare le nuove generazioni al mondo dell'arte.

SOSTEGNO ALLE ISTITUZIONI

FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA

Importo deliberato: € 200.000

Fondazione Perugia, socio fondatore della Fondazione Perugia Musica Classica, ha continuato a sostenere l'istituzione proficuamente impegnata nelle sue attività di promozione e diffusione della musica classica. Nel 2023 l'Ente ha organizzato la Stagione degli Amici della Musica di Perugia, un importante appuntamento musicale annuale che offre un vasto programma di concerti, che vanno dalla musica antica a quella contemporanea, con i migliori interpreti del panorama nazionale e internazionale. Nel corso dell'anno si è tenuta anche la 78° Sagra Musicale Umbra dal titolo "Le città delle idee", iniziativa ospitata in luoghi di prestigio, sul piano monumentale e paesaggistico, del territorio regionale e dedicata alla musica sacra cristiana. Sempre nel corso dell'anno si è svolta anche la quarta edizione del festival Orizzonti. La Fondazione Perugia Musica Classica si è anche occupata di altre attività che hanno riguardato: laboratori per le scuole, cicli di conferenze e incontri musicologici e, infine, progetti in ambito sociale. In ogni sua iniziativa è sempre attenta a valorizzare i giovani artisti emergenti.

Questo progetto è stato finanziato nel corso dell'esercizio 2023 attraverso la movimentazione del Fondo ex art.1, comma 47, Legge n. 178/2020 che accoglie il risparmio d'imposta per l'applicazione della riduzione del 50% dell'imponibile riferito ai dividendi ed è stato destinato al finanziamento delle attività di interesse generale.

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE UMBRIA JAZZ

Importo deliberato: € 150.000

Fondazione Perugia è socio fondatore della Fondazione di Partecipazione Umbria Jazz, istituita nel 2009 con la Regione Umbria, la Provincia di Perugia, il Comune di Perugia, il Comune di Orvieto e la Camera di Commercio di Perugia. L'obiettivo primario è promuovere e sostenere l'importante manifestazione musicale umbra che porta lo stesso nome.

Umbria Jazz 2023, la cinquantesima edizione di questo prestigioso festival, ha registrato un successo straordinario, con un incasso di oltre 2,3 milioni di euro e più di 40 mila visitatori paganti. In questa importante occasione, sono stati invitati artisti di fama internazionale, come Bob Dylan, Joe Bonamassa, Mika, Ben Harper and The Innocent Criminals, Herbie Hancock, Stefano Bollani e Paolo Conte.

Questo progetto è stato finanziato nel corso dell'esercizio 2023 attraverso la movimentazione del Fondo ex art.1, comma 47, Legge n. 178/2020 che accoglie il risparmio d'imposta per l'applicazione della riduzione del 50% dell'imponibile riferito ai dividendi ed è stato destinato al finanziamento delle attività di interesse generale.

FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

Importo deliberato: € 50.000

Fondazione Perugia continua a offrire il suo contributo al Teatro Stabile dell'Umbria, sostenendo la stagione di prosa Italiana e internazionale in 16 teatri della Regione: Teatro Morlacchi di Perugia, Teatro Verdi di Terni, Politeama Clarici di Foligno, Teatro Nuovo e Teatro Caio Melisso di Spoleto, Teatro Comunale di Gubbio, Teatro Comunale Giuseppe Manini di Narni, Teatro Cucinelli di Solomeo, Teatro degli Illuminati di Città di Castello, Teatro Torti di Bevagna, Teatro Don Bosco di Gualdo Tadino, Teatro Mengoni di Magione, Teatro della Concordia (Monte Castello di Vibio) di Marsciano, Teatro Cottoni di Nocera Umbra, Teatro Caporali di Panicale, Teatro dei Riuniti di Umbertide.

In quasi quattro decenni di attività, il Teatro Stabile dell'Umbria ha costruito e consolidato una cultura teatrale regionale, connettendo tra loro numerosi teatri storici che rappresentano una parte fondamentale dell'identità e del patrimonio umbro. In questo modo, ha valorizzato la loro funzione socio-culturale, creando una realtà unica nel suo genere.

Questo progetto è stato finanziato nel corso dell'esercizio 2023 attraverso la movimentazione del Fondo ex art.1, comma 47, Legge n. 178/2020 che accoglie il risparmio d'imposta per l'applicazione della riduzione del 50% dell'imponibile riferito ai dividendi ed è stato destinato al finanziamento delle attività di interesse generale.

FONDAZIONE UNIVERSITÀ DELLE ARTI E DEI MESTIERI

Importo deliberato: € 20.000

Fondazione Perugia, socio fondatore della Fondazione Università delle Arti e dei Mestieri di Gubbio, ha contribuito a promuovere e salvaguardare le arti e i mestieri di eccellenza, sostenendo l'attività del polo museale eugubino di Palazzo Beni, importante patrimonio per le tradizioni della comunità locale.

RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO, CULTURALE E RELIGIOSO

Importo deliberato: € 400.000

Fondazione Perugia si è proposta di incentivare interventi volti a favorire la conservazione e la valorizzazione dell'importante patrimonio storico, artistico, culturale e religioso del proprio territorio di competenza. Tali iniziative, realizzate in sinergia con altri soggetti territoriali, sono state finalizzate a migliorare la fruizione del patrimonio, favorendone altresì l'attrattività turistica.

- Parrocchia San Biagio e San Savino – € 70 mila
- Eremo di Montecorona – € 70 mila

- Confraternita di San Giovanni Battista – € 30 mila
- Associazione Maggio Eugubino – € 70 mila
- Parrocchia di San Bartolomeo in Ponte San Giovanni – € 80 mila
- Rettorato Università di Perugia – € 60 mila

PROGETTI PROPRI

MOSTRE ED INIZIATIVE CULTURALI DELLA FONDAZIONE CARIPERUGIA ARTE

Importo deliberato: € 598.410

Tramite l'ente strumentale Fondazione CariPerugia Arte, Fondazione Perugia ha sostenuto l'organizzazione di iniziative culturali principalmente all'interno degli immobili di cui dispone. Si è spaziato dalle attività museali ed espositive (in forma permanente o temporanea) agli appuntamenti letterari, musicali e teatrali; da convegni e seminari agli approfondimenti didattici di tipo divulgativo e turistico; dalla produzione di materiali multimediali di contenuto artistico e culturale alla promozione turistica.

INIZIATIVE IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI DEL PERUGINO

PROGETTO CURIA IN OCCASIONE DELLA RICORRENZA DEL PERUGINO

Importo deliberato: € 100.000

L'Arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve, consapevole del suo importante patrimonio storico-artistico, ha avviato un percorso per la tutela, la salvaguardia, la fruizione, la promozione e la valorizzazione dei beni culturali, al fine di unire missione pastorale e promozione culturale. In questo percorso di collaborazione con enti pubblici, privati e fondazioni, si sta progettando un'offerta culturale consapevole, aggiornata e stabile, per valorizzare le ricchezze del territorio. L'occasione del cinquecentenario peruginesco è stata un'opportunità straordinaria per strutturare una proposta culturale e turistica che vada oltre la semplice commemorazione.

L'Arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve ha presentato quattro progetti di valorizzazione, di cui due finanziati dalla Fondazione Perugia, focalizzati sulla Cattedrale di San Lorenzo e sulla chiesa di S.S. Annunziata a Fontignano. Il Museo del Capitolo sull'Isola di San Lorenzo sarà il centro di iniziative programmate nel territorio diocesano. La Chiesa della S.S. Annunziata svolge un ruolo chiave nei percorsi di valorizzazione tra Perugia e Città della Pieve, ospitando le spoglie del Perugino e testimonianze degli ultimi anni della sua vita.

DIAGNOSTICA OPERE PERUGINO 2022

Importo deliberato: € 52.000

Il progetto dell'Associazione Laboratorio Diagnostica per i Beni Culturali in vista delle celebrazioni del cinquecentenario della morte di Pietro Vannucci detto il Perugino, prevede una campagna di indagini scientifiche su dipinti murali e su tavola o tela dell'artista ancora presenti in Umbria. L'obiettivo è integrare la ricerca tradizionale con indagini diagnostiche non invasive, per ottenere informazioni sulla materia e le tecniche esecutive utilizzate nelle opere d'arte. Queste indagini contribuiranno a una conoscenza completa delle opere, che includerà dati sull'attribuzione, la datazione e le condizioni di conservazione. Inoltre, si approfondiranno temi storicamente dibattuti, come la partecipazione di collaboratori ai processi di realizzazione delle opere, l'uso della tecnica dei cartoni e la possibile presenza di Raffaello nella bottega perugina.

BANDO “DIAMO SPAZIO ALLA CULTURA” – 2° EDIZIONE

Importo stanziato: € 100.000

Importo deliberato: € 94.100

Data pubblicazione: 28 aprile 2023

Data chiusura: 26 maggio 2023

Progetti pervenuti: 17

Progetti deliberati: n. 11

Descrizione: Con il Bando “Diamo Spazio alla Cultura”, Fondazione Perugia ha voluto continuare a contribuire al rilancio del territorio di riferimento tramite il sostegno di processi di aggregazione culturale, anche al fine di sperimentare nuove funzioni di natura socioculturale e restituire alla fruizione delle comunità alcuni degli spazi di Fondazione Perugia, in una prospettiva durevole e sostenibile. Tenuto conto anche dell'esperienza dell'anno precedente, Fondazione Perugia ha messo a disposizione degli enti del territorio gli spazi di due immobili di sua proprietà, ovvero Palazzo Bonacquisti ad Assisi e le Logge dei Tiratoi a Gubbio, per l'organizzazione di eventi espositivi, convegni, giornate di studio, campus culturali per ragazzi ecc. Questo programma di valorizzazione di alcune sedi espositive di proprietà della Fondazione Perugia nasce come progetto proprio (come indicato nel Documento Programmatico Previsionale 2023), ma è divenuto, con la sua seconda edizione, un vero e proprio bando rivolto a terzi, le cui iniziative sono svolte in stretto coordinamento con la Fondazione.

Di seguito l'elenco delle richieste deliberate:

DENOMINAZIONE ENTE	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO
ENTE CALENDIMAGGIO DI ASSISI	PALAZZO BUONACQUISTI IL CUORE PULSANTE DEL CALENDIMAGGIO	€ 10.000,00
INSIEME A RICCARDO PERI GIOVANI E PER GUBBIO O ASSOCIAZIONE INSIEME	ORIZZONTI DELLA CERAMICA	€ 10.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE LAVORI IN CORSO APS	2° EDIZIONE - EVENTI/PROIEZIONI/WORKSHOPS SUL CINEMA IN UMBRIA - UMBRIA GRIDA CINEMA 2023	€ 9.600,00
FONDAZIONE SORELLA NATURA	LIBRI E MUSICA A PALAZZO BONACQUISTI	€ 8.000,00
ASSOCIAZIONE UMBRA FEDERICO II DI SVEVIA HOHENSTAUFEN	MOSTRA CASTELLI DI GUBBIO SULLA VIA DI FRANCESCO	€ 10.000,00
ASSOCIAZIONE ANKAMO	KOSSUTH UN ARTISTA PER L'UMBRIA	€ 5.000,00
ASSOCIAZIONE LABORATORIO DEL CITTADINO APS	PROGETTO GENESI: ARTE E DIRITTI UMANI	€ 10.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA MEDUSA	LEONCILLO – MEMORIE DAGLI ANNI DI TERRA (1939-1968)	€ 10.000,00
FONDAZIONE UNIVERSITÀ DELLE ARTI E MESTIERI DI GUBBIO	LOGGE 1326	€ 10.000,00
SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI STUDI FRANCESCANI	L'ARCHIVIO PAUL SABATIER E L'ARCHIVIO DELLA SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI STUDI FRANCESCANI	€ 1.500,00
ASSOCIAZIONE LA CASA DEGLI ARTISTI	LO SPAZIO E LA LUCE - OPERE IN DIALOGO TRA EPOCHE, PAESAGGI E TRIDIMENSIONALITÀ	€ 10.000,00

PROGETTI DI TERZI - BANDI

BANDI ARTE 2023

Titolo: Eventi folcloristici per la promozione del territorio

Importo stanziato: € 300.000

Importo deliberato: € 297.624,60

Data pubblicazione: 13 dicembre 2022

Data chiusura: 10 febbraio 2023

Progetti pervenuti: 44

Progetti deliberati: n. 28

Descrizione: Con il Bando “Eventi folcloristici per la promozione del territorio”, Fondazione Perugia ha voluto sostenere eventi e manifestazioni che traggono ispirazione da consolidate tradizioni popolari e folcloristiche, con la finalità di promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio di riferimento della Fondazione.

Di seguito l’elenco delle richieste deliberate:

DENOMINAZIONE ENTE	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO
ASSOCIAZIONE PRO LOCO MONTONESE	FOLKLORE, STORIA, ARTE E TURISMO CONSAPEVOLE: LA DONAZIONE DELLA SANTA SPINA	€ 10.929,60
ASSOCIAZIONE MOON IN JUNE	MOON IN FOLK : IL FOLK INCONTRA IL RAP	€ 11.250,00
COMUNE DI TORGIANO	GUERRA DEL SALE 2023	€ 11.250,00
UNIVERSITA' DEI MURATORI E SCALPELLINI ED ARTI CONGENERI "INNOCENZO MIGLIARINI"	"FESTA DEI CERI 2023 PASSIONE E TRADIZIONE"	€ 11.250,00
ASSOCIAZIONE FESTA D'AUTUNNO PRO VALFABBRICA APS ETS	FESTA D'AUTUNNO - PALIO DI VALFABBRICA GIOSTRA D'ITALIA	€ 11.100,00
ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO TUORO SUL TRASIMENO	IL PRESEPE VIVENTE DI TUORO: UN PERCORSO TEATRALE TRA RELIGIONE, TRADIZIONI POPOLARI E ANTICHI MESTIERI	€ 7.410,00

PRO LOCO MAGIONE	XLI PALIO DEL GIOGO	€ 11.250,00
ASSOCIAZIONE PRO LOCO MARSCIANO APS	IL PALIO DELLE BOTTI A MARSCIANO COME VOLANO PER LA FILIERA VITIVINICOLA ED ENOTURISTICA	€ 11.160,00
ASSOCIAZIONE MUSICITA'	FESTIVAL RADICANTI 2023	€ 11.250,00
COMUNE DI BASTIA UMBRA	BAGLIONI, UNA PRESENZA A BASTIA UMBRA	€ 11.250,00
ENTE CALENDIMAGGIO DI ASSISI	CALENDIMAGGIO DEI PICCOLI	€ 11.250,00
APS PROLOCO SANTA LUCIA	ANTICA FESTA DELLA CROCE DI SANTA LUCIA A PERUGIA	€ 9.675,00
COMUNE DI TODI	LA DISFIDA DI SAN FORTUNATO	€ 10.500,00
ASSOCIAZIONE LE INFIORATE DI SPELLO	LE INFIORATE DI SPELLO: DA TRADIZIONE POPOLARE AD ARTE EFFIMERA	€ 11.250,00
FAMIGLIA DEI CERAIOLI DI SAN GIORGIO	LA FAMIGLIA DEI CERAIOLI DI SAN GIORGIO NELLA MILLENARIA FESTA DEI CERI: ANNO 2023 L'ANNO DELLA RINASCITA	€ 11.100,00
ASSOCIAZIONE MERCATO DELLE GAITE	MERCATO DELLE GAITE	€ 11.250,00
ASSOCIAZIONE FILARMONICA UMBRA	CANTATA UMBRA LUOGHI, CANTI E STORIE DI UNA VALLATA - II EDIZIONE	€ 11.250,00
A.P.S. "PERUGIA 1416" - PASSAGGIO TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO	PERUGIA 1416	€ 11.250,00
ASSOCIAZIONE PALIO DELLA BROCCA	PALIO DELLA BROCCA – XV EDIZIONE	€ 11.250,00
COMUNE DI BETTONA	CRISPOLTO IL SANTO EVANGELIZZATORE DI BETTONA	€ 10.875,00
TIEFFEU	"IL BARTOCCIO RITORNA NEI QUARTIERI E NELLE PERIFERIE DI PERUGIA"	€ 6.000,00
PRO LOCO DI FOSSATO DI VICO	RIEVOCAZIONE STORICA DEL VENERDÌ SANTO	€ 11.250,00
ASSOCIAZIONE MEDIOEVO FOSSATANO	XXVI FESTA DEGLI STATUTI	€ 11.250,00

ASSOCIAZIONE MAG- GIAIOLI SAN PELLEGRINO APS	1019° FESTA DEL MAGGIO DI SAN PEL- LEGRINO	€ 11.250,00
GRUPPO ARCHEOLOGICO NOUKRIA	NOCERA LONGOBARDA	€ 11.250,00
COMUNE DI GUALDO TA- DINO	GIOCHI DE LE PORTE 2023	€ 11.250,00
ASSOCIAZIONE "FAMI- GLIA DEI SANTUBALDARI"	FAMIGLIA DEI SANTUBALDARI: ATTI- VITA' SOCIO CULTURALI E COMMEMO- RAZIONI NELL'AMBITO DELLA TRADI- ZIONALE FESTA DEI CERI	€ 11.250,00
FAMIGLIA DEI SANTANTO- NIARI APS	I SANTANTONIARI: APPARTENENZA, CONVIVIALITÀ E INCLUSIONE NELLA FESTA DEI CERI 2023	€ 6.375,00

Titolo: Eventi culturali per la promozione del territorio

Importo stanziato: € 300.000

Importo deliberato: € 425.628

Data pubblicazione: 10 febbraio 2023

Data chiusura: 31 marzo 2023

Progetti pervenuti: 134

Progetti deliberati: n. 39

Descrizione: Con il Bando “Eventi culturali per la promozione del territorio”, Fondazione Perugia ha sostenuto rassegne culturali, spettacoli dal vivo ed eventi culturali con l’intento di promuovere la crescita del turismo e delle relazioni commerciali nel suo territorio di riferimento.

Di seguito l’elenco delle richieste deliberate:

DENOMINAZIONE ENTE	PROGETTO	IMPORTO DELIBE- RATO
C.R.A.L. DOMENICO CANCELLONI	FESTIVAL DEI TRAMONTI	€ 11.250,00
ANONIMA IMPRESA SOCIALE SOC. COOP.	PIATTAFORMA LIVE	€ 7.125,00
FONDAZIONE PRO- GETTI BEVERLY PEP- PER	UGO LA PIETRA, IL GRANDE MAE- STRO A TODI	€ 11.250,00

ASSOCIAZIONE TODI PER L'ARTE	“VERSO UN MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA” – SECONDA EDIZIONE.	€ 11.250,00
COMUNE DI BETTONA	PERUGINO NEL BORGO DI BETTONA. LE OPERE, IL CONTESTO, LA STORIA.	€ 11.250,00
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELL'UMBRIA - ARPA	ISOLA PROSSIMA - EDIZIONE 2023 PERUGIA	€ 11.137,50
COMUNE DI CORCIANO	IL PERUGINO A CORCIANO: LA PALA DELL'ASSUNTA, STORIE D'ARTE E DEVOZIONE LOCALE	€ 11.250,00
DIOCESI ASSISI, NOCERA E GUALDO TADINO	#NULLADIPROPRIO: TRA ARTE, MUSICA E SPIRITUALITÀ	€ 10.500,00
ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA	I SIGILLI DELLA COLLEZIONE "FRANCESCO ALLEGRUCCI"	€ 7.500,00
STORIA E SENTIERI DI VALFABBRICA - ODV	I BORGHI SOTTO LE STELLE: STORIA, ARTE E CULTURA SULLA VIA DI FRANCESCO.	€ 11.250,00
ASSOCIAZIONE PROSCENIUM	PROSCENIUM FESTIVAL DELLA CANZONE D'AUTORE CITTÀ DI ASSISI 2023	€ 11.250,00
ASSOCIAZIONE UMBRA DELLA CANZONE E DELLA MUSICA D'AUTORE	SUONI CONTROVENTO	€ 15.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE FESTIVAL DEL MEDIOEVO	FESTIVAL DEL MEDIOEVO 2023 - ORIENTE - OCCIDENTE. LE FRONTIERE MOBILI DELLA STORIA	€ 11.250,00
DANCE GALLERY APS	UMBRIA DANZA FESTIVAL 2023	€ 11.250,00
ASSOCIAZIONE MUSICA PER I BORGHI	FESTIVAL MUSICA PER I BORGHI 2023 - I GRANDI DELLA MUSICA E DELL'ARTE	€ 11.250,00
ASSOCIAZIONE CAMPER CLUB GUBBIO A.P.S.	44°EUROCC 2023 - RADUNO EUROPEO CAMPER ASSISI 7 GIUGNO 2023	€ 11.250,00
UMBRIA IN VOCE - APS - ETS	UMBRIA IN VOCE IX EDIZIONE	€ 11.250,00
COMUNE DI COSTACCIARO	TITO FILM FESTIVAL, FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DELLA GRATITUDINE	€ 11.250,00

ENCUENTRO APS	ENCUENTRO 2023	€ 11.250,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE ISOLA DEL LIBRO TRASIMENO CIRO E CRISTOFORO MARRI	ISOLA DEL LIBRO TRASIMENO, CAFE LETTERARI, XI EDIZIONE 2023	€ 11.250,00
FONDAZIONE LUNGAROTTI ONLUS	TORGIANO WINTER – SECONDA EDIZIONE	€ 11.250,00
DENSA COOPERATIVA SOCIALE	MENTRE I GRANDI SONO A TEATRO - STAGIONE 2023/2024	€ 11.220,00
PERUGIA LOVE FILM	LOVE FILM FESTIVAL 9	€ 11.250,00
ASSOCIAZIONE REALMENTE	PERSO - PERUGIA SOCIAL FILM FESTIVAL - IX EDIZIONE	€ 11.250,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE "JAZZ CLUB GUBBIO"	GUBBIO NO BORDER 2023 - FESTIVAL DIFFUSO E INCLUSIVO	€ 11.250,00
ROGHERS STAFF ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	L'UMBRIA CHE SPACCA FESTIVAL 2023	€ 11.250,00
DE RERUM NATURA	UMBRIA GREEN FESTIVAL: LA FABBRICA DEL MONDO	€ 11.250,00
ASSOCIAZIONE ONLUS MUSEO DELL'EMIGRAZIONE	DA KOUNELLIS A DE DOMINICIS, SOL LEWIT E OLTRE 1960-2020, LA PITTURA IN ITALIA	€ 11.247,00
CENTRO PROFESSIONALE DANZ'ART APD	GUBBIO DANZ'WEEK COMPETITION	€ 9.000,00
COMUNE DI GUBBIO	BIENNALE DI GUBBIO 2023	€ 11.250,00
COMUNE DI DERUTA	PERUGINO A DERUTA	€ 10.875,00
ARCHÈ - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	FESTIVAL DELL'UMBRIA ANTICA	€ 11.250,00
ASSOCIAZIONE CHITARRISTICA "ANDRES SEGOVIA"	IGF - INTERNATIONAL GUITAR FESTIVAL 2023	€ 9.576,00
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA E DEL TEATRO DINO CLEMENTI	CONCERTO SOTTO L'ALBERO	€ 11.250,00

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE UMBRIA JAZZ	UJ4KIDS @ UMBRIA JAZZ 2023	€ 11.175,00
TÉATHRONMUSIKÈ APS	PAN OPERA FESTIVAL 2023	€ 11.250,00
HYLA NATURE EXPERIENCE	TRASIMENO SLOW DAYS	€ 11.100,00
ASS. PRO COSTACCIARO	FESTIVAL NOTTI D'AUTORE 2023	€ 7.672,50
ASSOCIAZIONE CULTURALE RIVEROCK	RIVEROCK FESTIVAL 2023	€ 11.250,00

RICHIESTE LIBERE (n. progetti 24)

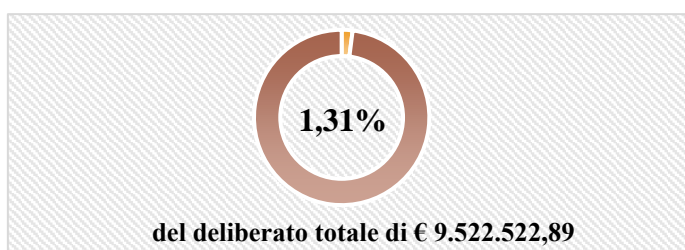
DENOMINAZIONE ENTE	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO
QUESTURA DI PERUGIA	MOSTRA FOTOGRAFICA PERMANENTE	€ 1.027,40
PARROCCHIA SANTO SPIRITO	VETRATA ASCENSIONE DI GESÙ CRISTO	€ 15.000,00
ASSOCIAZIONE SCUOLA DI DANZA "CITTÀ DI GUBBIO" ASD-APS	FESTIVAL DANZA RENATO FIUMICELLI 2023 - 40 [^] EDIZIONE. OMAGGIO ALL'UCRAINA.	€ 13.000,00
ASSOCIAZIONE FILOSOFI...AMO	TEATRO E MEMORIA - RINA GATTI 100 1923/2023 LE RADICI DEL FUTURO	€ 10.000,00
PARROCCHIA SAN GIUSEPPE ARTIGIANO IN GUALDO TADINO	SOSTENTAMENTO ARTISTI CERAMISTI GUALDESI 2023	€ 10.000,00
ASSOCIAZIONE OFFICINA DELLE SCRITTURE E DEI LINGUAGGI	PREMIO LETTERARIO NAZIONALE CLARA SERENI IV EDIZIONE	€ 5.000,00
ASSOCIAZIONE COMITATO ALBERO DI NATALE PIU' GRANDE DEL MONDO	SOSTITUZIONE NEON COLORATI CON LUCI COLORATE A LED	€ 17.984,50
ASSOCIAZIONE MAGGIO EUGUBINO	ATTIVITÀ LABORATORIALI, DI FORMAZIONE DEI PICCOLI CERAIOLI E	€ 14.700,00

	DI RICERCA E PROGETTAZIONE COSTUMI CHIARINE CERI 2023	
LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALEAZZO ALESSI"	IL LICEO ALESSI NEL TEMPO: UN VIAGGIO NEL PASSATO, IL RUOLO NEL PRESENTE, LE PROSPETTIVE PER IL FUTURO. CONVEGNO PER IL CENTENARIO DEL LICEO SCIENTIFICO GALEAZZO ALESSI.	€ 10.420,00
COMUNE DI PERUGIA	CASA DEGLI ARTISTI DI FONTI-VEGGE - WALL DRAWING	€ 20.000,00
ASSOCIAZIONE ARS ET LABOR APS	PROGETTO ALESSANDRO SCARLATTI - ACCADEMIA	€ 5.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE C.U.T. CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE DI PERUGIA ETS.	"IL MESTIERE DI VIVERE" A SCUOLA DAGLI ANZIANI. UNA PRATICA PERFORMATIVA DI INDAGINE ANTROPOLOGICA	€ 10.000,00
COMUNE DI MARSCIANO	ISTITUZIONE DEL PREMIO VIBIO D'ORO NELL'ANNO IN CUI RICORRONO I 1770 ANNI DALLA MORTE DELL'IMPERATORE VIBIO TREBONIANO DI MARCIANUM, L'ANTICA MARSCIANO	€ 5.000,00
ASSOCIAZIONE UMBRIAENSEMBLE APS	ONORA IL PADRE_ FRANCESCO D'ASSISI, RIBELLE E FONDATORE DELL'ORDINE.	€ 20.000,00
ACCADEMIA PROPERZIANA DEL SUBASIO	"VIVERE DA SANTI NELLA NARRAZIONE SPETTACOLARE". SECONDO CONVEGNO INTERNAZIONALE SU LITURGIA E TEATRO. ASSISI 6-7 OTTOBRE 2023 CONNESSO ALLA SECONDA RASSEGNA INTERNAZIONALE DI TEATRO SACRO	€ 8.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE ANGELS	VENTICINQUESIMO ANNO ANGELS GOSPEL CHOIR	€ 7.725,57
CUSTODIA GENERALE SACRO CONVENTO DI SAN FRANCESCO IN ASSISI	CORITILE DI FRANCESCO 2023	€ 20.000,00
PROVINCIA SERAFICA SAN FRANCESCO OFM - CONVENTO S. FRANCESCO DEL MONTE-MONTERIPIDO	IL GIUBILEO DEL PRESEPE	€ 12.000,00

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FINANZIERI D'ITALIA	PREMIO PITTORICO - SCULTOREO - POETICO	€ 3.000,00
COMUNE DI NOCERA UMBRA	PROGETTO DI COMPLETAMENTO TEATRO ALPHATENIA IN NOCERA UMBRA	€ 10.000,00
APS PROLOCO SANTA LUCIA	A 800 ANNI DA GRECCIO UN PRESEPE D'AUTORE A SANTA LUCIA	€ 5.000,00
ASSOCIAZIONE BEATA COLOMBA DA RIETI	INIZIATIVE TRA ARTE E CULTURA NEL TERRITORIO DEL PERUGINO	€ 12.000,00
ASSOCIAZIONE MAGNIFICO RIONE DI PORTA SANTA SUSANNA	MAGNIFICO RIONE DI PORTA SANTA SUSANNA IN PERUGIA. IL RIONE E LA SUA STORIA	€ 2.500,00
SAINT FRANCIS' WAYS	L' ANTICO ERBARIO DI FRA GIUSEPPE DA SPELLO	€ 12.000,00

PER la salute

**SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVEN-
TIVA E RIABILITATIVA**

Deliberato – € 124.796,00**N° Progetti – 10**

Richieste Libere - € 124.796,00

La Fondazione ha come obiettivo quello di contribuire al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione locale mediante l'innalzamento della qualità delle prestazioni ed una migliore efficienza dei servizi socio-sanitari. Nel settore della Salute pubblica vengono sostenute iniziative di prevenzione e promozione della salute, di integrazione socio-sanitaria, di innovazione in ambito diagnostico e terapeutico, di innovazione, organizzazione e ottimizzazione delle risorse esistenti.

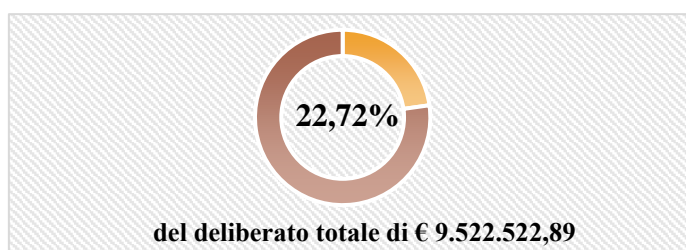
RICHIESTE LIBERE (n. progetti 10)

DENOMINAZIONE ENTE	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO
REAL EYES SPORT ASD	SPAZIO AL GESTO - AVVIO ALL'ATTIVITÀ MOTORIA PER BAMBINI E RAGAZZI CON DISABILITÀ SENSORIALE VISIVA	€ 7.050,00
U.C. PETRIGNANO	ACQUISTO HANDBIKES	€ 10.000,00
FONDAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETÀ DON GUERRINO ROTA ETS	TOSSICODIPENDENZA E COMORBILITÀ PSICHIATRICA	€ 19.998,00
FONDAZIONE AVANTI TUTTA ETS	ONCOTAXI	€ 10.000,00
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA	RUOLO DEL GENE AP1G1 NEL TRAFFICO VESCICOLARE MEDIATO DA CLATRINA. MALATTIE ASSOCIATE E NUOVI POSSIBILI APPROCCI TERAPEUTICI.	€ 20.000,00
A.G.A.DI - ASSOCIAZIONE GENITORI AMICI DISABILI	COMUNICABILITA' CON LA LIM E LA CAA	€ 7.748,00
FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA ONLUS	MUSICA COME DONO 2023	€ 15.000,00
ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI PERUGIA	MEDICUS:PREMIO GENTILE DA FOLLIGNO	€ 8.000,00
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA	QUALITA' DEL CENTRO PER STUDI CLINICI DI FASE 1 PER PAZIENTI ONCO-EMATOLOGICI: LO	€ 12.000,00

	STRUMENTO FONDAMENTALE PER GARANTIRE PRESTAZIONI SANITARIE DI ECCELLENZA E PROGRAMMI DI CURA INNOVATIVI E MIRATI.	
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA	OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI DATABASE E DEI CAMPIONI BIOLOGICI NELL'AMBITO DEGLI STUDI CLINICI PER I PAZIENTI CON LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA ATTIVI PRESSO L'EMATOLOGIA DI PERUGIA	€ 15.000,00

PER l'educazione

SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Deliberato – € 2.163.813,60
N° Progetti – 33


Sostegno alle Istituzioni - € 90.000,00
Iniziative con altre Fondazioni - € 1.589.953,60
Progetti Propri - € 140.000,00
Progetti di Terzi – Bandi - € 200.000,00
Richieste Libere - € 143.860,00

Al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale della comunità di riferimento, la Fondazione destina risorse con l'intento di contribuire allo sviluppo della conoscenza e dell'innovazione. In questo ambito un ruolo centrale è assunto dal sistema scolastico ed universitario. Una delle attività portate avanti dalla Fondazione è quella di ascolto e coinvolgimento dei soggetti di riferimento del settore, creando le condizioni fondamentali per una corretta e inclusiva partecipazione all'educazione, anche al fine di contribuire alla prevenzione degli attuali fenomeni di dispersione scolastica.

SOSTEGNO ALLE ISTITUZIONI

FORMAZIONE DI GIOVANI LAUREATI ALLA PROFESSIONE GIORNALISTICA

Importo deliberato: € 60.000 (di cui € 47.191 quota annuale ed € 12.000 borse di studio)

La Fondazione Perugia è uno dei soci del Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo di Perugia e ogni anno sostiene con il proprio contributo le attività del centro e della Scuola di Giornalismo Radiotelevisivo, al fine di favorire l'accesso alla professione giornalistica, cofinanziando anche borse di studio per giovani meritevoli e meno abbienti.

POST – MUSEO DELLA SCIENZA PERUGIA

Importo deliberato: € 30.000

Il POST svolge un'azione di ponte tra il mondo accademico e la società, diffondendo la conoscenza scientifica tra il pubblico di curiosi di scienza attraverso diverse modalità: mostre interattive scientifiche ideate e allestite all'interno delle sale, eventi di divulgazione scientifica per adulti, formule di edutainment per famiglie, laboratori per bambini, festival culturali e animazioni teatralizzate. Le proposte culturali scientifiche progettate dal POST, come ad esempio l'attività laboratoriale declinata in tutti i diversi ambiti disciplinari e proposta a 360° al mondo dell'infanzia e sino alle superiori, permette di sviluppare percorsi di conoscenza con metodi interattivi, dove sono gli allievi i costruttori attivi della propria conoscenza. Nel corso del 2023 la Fondazione Perugia ha continuato a sostenere le attività dell'ente.

Questo progetto è stato finanziato nel corso dell'esercizio 2023 attraverso la movimentazione del Fondo ex art.1, comma 47, Legge n. 178/2020 che accoglie il risparmio d'imposta per l'applicazione della riduzione del 50% dell'imponibile riferito ai dividendi ed è stato destinato al finanziamento delle attività di interesse generale.

INIZIATIVE CON ALTRE FONDAZIONI

FONDO NAZIONALE CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Importo deliberato: € 660.477,80

Impegno complessivo per il progetto deliberato ed erogato nel 2023: € 772.441,20 (di cui € 659.473,20 importo comprendente il credito d'imposta e quanto stabilito da Previsionale + € 112.968 corrispondente al 50% delle risorse impegnate per la Fondazione Con il Sud).

La gestione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, destinato “al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori”, è regolata da un protocollo d’intesa siglato, nel 2016, da Fondazioni di origine bancaria, Terzo Settore e Governo.

Il Fondo, la cui durata è stata estesa fino al 2024 con la legge di bilancio 2022 (legge del 30 dicembre 2021, n. 234), ha attualmente un valore complessivo di oltre 700 milioni di euro. La sua operatività, che si esplica attraverso bandi e iniziative per l’assegnazione delle risorse in tutto il territorio nazionale, è stata assegnata dall’Acri all’impresa sociale Con i Bambini, società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud.

Nel quadro del Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile, il totale dei progetti finanziati che includono la nostra Regione e il territorio di competenza della Fondazione Perugia è di oltre € 3.500.000.

EVO 4.0. EDUCAZIONE INCLUSIVA PER L’UMBRIA DI DOMANI

Nel 2023 sono state portate avanti le attività relative al progetto “EVO 4.0. Educazione inclusiva per l’Umbria di domani” che mira ad arginare il rischio di dispersione scolastica dei ragazzi umbri tra i 14 e i 17 anni, attraverso percorsi educativi complementari a quelli scolastici. Il programma – sostenuto dalla Consulta delle Fondazioni Umbre e l’Impresa Sociale Con i Bambini – è stato avviato nel 2022 per una durata triennale e ricomprende un’ampia gamma di attività che, nel quadro di una metodologia inclusiva, coinvolge educatori, scuole e famiglie in un’azione di contrasto del fenomeno. Dal suo avvio, la compagine partenariale di EVO 4.0 ha sviluppato le attività riconducibili ai processi di ingaggio delle scuole e, soprattutto, di orientamento e definizione dell’approccio olistico entro cui si sta svolgendo il lavoro di educatori e psicologi con i gruppi classe. In questo programma sono stati coinvolti circa 250 studenti, individuati in otto istituti scolastici della regione.

Il quadro ampio e articolato del partenariato – impostato dal Consorzio Abn, soggetto capofila del progetto – ha posto le basi per un’azione di modellizzazione dell’iniziativa che, auspicabilmente, potrà essere replicata e diffusa anche in altri contesti. Il costo totale del progetto è di € 610.000, la quota della Consulta e di € 305.000, quella a carico di Fondazione Perugia è di € 155.972,74 deliberati nell’esercizio 2022.

FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE

Importo deliberato: € 929.475,80 (di cui € 325316,80 stabiliti da Previsionale ed € 604.159,80 di credito d’imposta)

Il Fondo per la Repubblica Digitale è stato istituito nel 2021, attraverso una partnership tra pubblico (Governo) e privato sociale (Acri, Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio), per perseguire gli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Fondo Nazionale Complementare (FNC).

Il Fondo è alimentato dai versamenti delle Fondazioni di origine bancaria, alle quali è riconosciuto un contributo, sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% per gli anni 2022 e 2023 e al 75% per gli anni 2024, 2025 e 2026. In totale, nel periodo 2022-2026, sarà in grado di stanziare circa 350 milioni di euro, attraverso bandi sui temi della formazione e dell'inclusione digitale, dell'accrescimento delle competenze digitali e del sostegno alla transizione digitale. Il Fondo ha pubblicato i bandi "Futura", "Onlife", "In Progresso", "Prospettive" e "CrescerAI", mettendo a disposizione oltre 40 milioni di euro.

PROGETTI PROPRI

PROJECT COACH SCOLASTICO

Importo deliberato: € 120.000

Fondazione Perugia nel corso dell'anno ha proseguito il programma "Project Coach Scolastico. Tutoring, affiancamento e coordinamento per sostenere le attività di progettazione nelle scuole", in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria. Il programma, confermato per il secondo anno, prevede il sostegno di 26 istituti scolastici da parte di otto consulenti in tutte le fasi dell'attività progettuale, dalla progettazione alla rendicontazione. In questo quadro, le scuole sono state supportate nell'individuazione di bandi, elaborazione di idee progettuali e co-progettazione, attività di fundraising per il sostegno di progettualità su bisogni speciali, predisposizione di formulari e implementazione della progettualità, accreditamenti e gestione fondi PNRR.

PROGETTI DI TERZI - BANDI

BANDO EDUCAZIONE 2023

Titolo: Educazione alla Cultura. Proposte progettuali per valorizzare la figura e l'opera di Pietro Vannucci detto "il Perugino"

Importo stanziato e deliberato: € 200.000

Data pubblicazione: 30 marzo 2023

Data chiusura: 28 maggio 2023

Progetti pervenuti: 25

Progetti deliberati: n. 14

Con il presente Bando Fondazione Perugia ha inteso sostenere progettualità dedicate a bambini e giovani dai 3 ai 14 anni, volte a valorizzare la figura e l'opera di Pietro Vannucci detto "Il Perugino".

Il bando – che si inserisce nelle attività che, in ambito nazionale, hanno celebrato il pittore umbro nella ricorrenza dei cinquecento anni dalla sua morte – è stato rivolto esclusivamente agli Enti del Terzo Settore, ai quali è stato richiesto di documentare, in fase di trasmissione delle richieste progettuali, il coinvolgimento di uno o più istituti scolastici, sia pubblici che privati, oppure di enti che gestissero oratori, doposcuola, centri aggregativi e sportivi.

A questo fine, Fondazione Perugia ha richiesto progettualità, da svolgersi esclusivamente nel proprio territorio di riferimento, volte a promuovere attività culturali da realizzare obbligatoriamente in luoghi della cultura, come biblioteche, centri di ricerca, musei, ma anche spazi e aree che potessero essere ricondotte all'artista e contestualizzarne lo studio e la conoscenza.

Nella tabella che segue si riportano i progetti finanziati.

DENOMINAZIONE ENTE	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE&DINTORNI APS	MISSIONE PERUGINO	€ 15.000,00
POLIS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	I PONTI DEL PERUGINO: PERCORSI DIDATTICI DI CONOSCENZA E DIFFUSIONE DELL'OPERA DI PIETRO VANNUCCI	€ 14.968,43
FONDAZIONE UNIVERSITÀ DELLE ARTI E MESTIERI DI GUBBIO	#PERUGINOPERUNGIORNO	€ 14.300,00
ASAD COOPERATIVA SOCIALE	IL PERUGINO VIVENTE	€ 14.986,00
ASSOCIAZIONE SIRIPARTE	LA FORMA DELLA LUCE. STUDI LUDICI SULL'ARTE DEL DIVIN PITTORE	€ 12.790,00
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE INTRECCIAMO I FILI	LE TRAME DEL PERUGINO	€ 14.130,00
HYLA NATURE EXPERIENCE	I PAESAGGI DI PIETRO	€ 14.970,00
PANEDENTITEATRO	UN ALTRO SEBASTIANO – STORIA E STORIE POP DI PIETRO PERUGINO	€ 15.000,00

FARE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	PERUGINO NASCOSTO: PEER ART GUIDES IN ACTION	€ 14.885,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE "LAUS VERIS" ETS	"A MODO PERUSCINO" - MUSICA, ARTE E TRADIZIONI NELLE TERRE DEL PERUGINO	€ 13.775,00
ASSOCIAZIONE IL FORNO ONLUS ETS	UN PERUGINO LIEVE – LABORATORI CREATIVI	€ 12.390,00
ASSOCIAZIONE LA CASA DEGLI ARTISTI	"PERUGINO AMICO MIO: UN PITTORE NEI COLORI DEL NOSTRO TEMPO" - PERCORSI CREATIVI-DIDATTICI-LUDICI PER CONOSCERE MEGLIO LA FIGURA DI PIETRO VANNUCCI	€ 15.000,00
ABOUTUMBRIA ACSD	LA GAZZETTA DEL PERUGINO	€ 14.450,00
ASSOCIAZIONE LABORATORIO DEL CITTADINO APS	PATTI TERRITORIALI: EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE	€ 13.355,57

RICHIESTE LIBERE (n. progetti 13)

DENOMINAZIONE ENTE	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO
UNIVERSITA' DEI MURATORI E SCALPELLINI ED ARTI CONGENERI "INNOCENZO MIGLIARINI"	ARTS & CRAFTS SUMMER CAMP 2023	€ 16.000,00
COMUNE DI PERUGIA	PERCORSI DI SUPERVISIONE PEDAGOGICA NEI SERVIZI 0/6	€ 10.000,00
UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' UNITRE UNIVERSITA' DELLE TRE ETA'	PROGETTO INTERGENERAZIONALE GIOVANI E ANZIANI: DUE GENERAZIONI A CONFRONTO	€ 15.000,00
ASSOCIAZIONE TMA PRENDIMI PER MANO A.P.S.	SPECIAL SUMMER EDITION	€ 14.960,00

DIPARTIMENTO CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	XLIX CONGRESSO DELLA DIVISIONE DI CHIMICA INORGANICA DELLA SOCIETÀ CHIMICA ITALIANA	€ 2.500,00
FONDAZIONE UMBRA PER L'ARCHITETTURA «GALEAZZO ALESSI»	"MOVING BOUNDARIES: HUMAN SCIENCES AND THE FUTURE OF ARCHITECTURE"	€ 12.000,00
ASSOCIAZIONE ASTRA APS	"LE LETTURE RAMPANTI"	€ 5.000,00
EMOZIONABILE E.T.S.	PROGETTO EMOZIONABILE PER LE SCUOLE: PERCHÉ PARLARE DI DISABILITÀ ED INCLUSIONE CONTRIBUISCE AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE CULTURALI COLLEGATE ALLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ E SVANTAGGIO SOCIALE	€ 15.000,00
MIXTIM	PROGETTO MEDIAZIONE FAMILIARE	€ 14.900,00
COMUNE DI VALFABBRICA	PROGETTO SCUOLA SENZA ZAINO	€ 8.000,00
AMMAP	MONTESSORI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	€ 15.500,00
COMUNE DI PERUGIA	BENVENUTI GENITORI: I SERVIZI E LA COMUNITÀ TUTTA ACCANTO ALLE FAMIGLIE	€ 10.000,00
ASSOCIAZIONE NEL NOME DEL RISPETTO ODV	“EDUCARE LE NUOVE GENERAZIONI AL PRINCIPIO DEL RISPETTO, CONTRO OGNI VIOLENZA E SOPRAFFAZIONE"	€ 5.000,00

LA FONDAZIONE PER L'ARTE E LA CULTURA

PATRIMONIO ARTISTICO DELLA FONDAZIONE

Sin dalla sua costituzione, la Fondazione ha adottato una politica culturale accorta e mirata, promuovendo ricerche, mostre ed eventi e, parallelamente, acquisendo opere d'arte particolarmente significative per la storia artistica regionale e nazionale.

La Fondazione da anni promuove il prestito di opere d'arte facenti parte della propria collezione per mostre ed esposizioni temporanee su richiesta di importanti Enti. A queste richieste la Fondazione risponde sempre con particolare entusiasmo, a patto che le condizioni di conservazione e sicurezza delle opere vengano rispettate e ne consentano il prestito.

Di seguito gli Enti ai quali la Fondazione ha concesso il prestito delle sue opere:

- Fondazione CariPerugia Arte.
Per la mostra "Nero Perugino Burri" curata da Vittoria Garibaldi e Bruno Corà, tenutasi a Palazzo Baldeschi dal 21.06.2023 al 07.01.2024 è stato concesso il prestito del dipinto di Pietro Vannucci detto il Perugino dal titolo "Madonna col Bambino e due cherubini".
- Castello Reale di Varsavia
Per la mostra "Memoria dell'Antico e il primo Rinascimento", tenutasi a Varsavia presso il Museo Castello Reale dal 15.07.2023-al 15.10.2023 è stato concesso il prestito della maiolica rinascimentale, "Piatto con motivo fede", manifattura di Faenza.
- Comune di Perugia
Per la mostra intitolata "Rinascimento in bottega: Perugino tra i grandi della storia" curata dal prof. Francesco Federico Mancini, tenutasi presso il Museo civico di Palazzo della Penna a partire dal 28 ottobre 2023 sino al 28 gennaio 2024, è stato concesso il prestito di tre opere: il dipinto di Silvestro Valeri "Ritratto della famiglia Rossi Scotti", il dipinto di Enrico Fanfani "Michelangelo che legge dei versi a Vittoria Colonna" ed infine l'opera di Gabriele Castagnola "Filippo Lippi con la monaca Lucrezia Buti".
- Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni
Per la mostra intitolata "AMARSI. L'Amore nell'Arte da Guercino a Banksy" curata da Costantino D'Orazio, tenutasi a Terni presso Palazzo Montani Leoni dal 6.12.2023 al 7.04.2024, è stato concesso il prestito delle seguenti due opere: Bernardino di Betto detto Pinturicchio, "Madonna con Bambino e san Giovannino", e grafica con matita rossa, lumeggiature su carta grigia, proveniente da artista dell'Italia Settentrionale del XVIII sec., "Venere e Amore".

EVENTI DELLA FONDAZIONE

- **Presentazione progetto EVO 4.0 – Sala delle Colonne – 30 gennaio 2023**

E' stato presentato alla stampa il progetto “EVO 4.0 – Educazione Inclusiva per l’Umbria di domani”, co-finanziato dall’Impresa Sociale con i Bambini e dalla Consulta delle Fondazioni Umbre. Il progetto mira a sostenere 160 ragazzi umbri tra i 14 e i 17 anni a rischio di dispersione scolastica, offrendo loro un percorso educativo di scoperta e sperimentazione che li accompagnerà nella costruzione di una prospettiva lavorativa e di una nuova idea di futuro. Erano presenti la Presidente della Fondazione, Cristina Colaiacovo, il Presidente della Consulta delle Fondazioni umbre, Libero Mario Mari, il Presidente del Consorzio di cooperazione sociale Abn, Roberto Bonifazi e in collegamento video il Dirigente Scolastico Regionale, Sergio Repetto.
- **“Welfare! Mosaico di storie. Tessere e incastri di comunità” –Teatro Morlacchi - 3 aprile 2023**

“Welfare! Mosaico di storie. Tessere e incastri di comunità”, questo il titolo della rappresentazione andata in scena al Teatro Morlacchi di Perugia e che ha avuto come protagonisti i vincitori dei bandi finanziati dalla Fondazione; uno spettacolo teatrale per raccontare i risultati e gli effetti che continuano ancora a produrre sul territorio i 17 progetti selezionati da Fondazione Perugia nell’ambito dei Bandi Welfare 2018 e 2019, per i quali sono stati erogati oltre 2 milioni di euro. Un evento innovativo che attraverso la forza comunicativa del teatro ha presentato al pubblico le attività realizzate a favore della comunità, con specifiche iniziative destinate a bambini, giovani, studenti, famiglie e over 65. Alla conferenza stampa di presentazione dello spettacolo, che si è svolta nella sede di Fondazione Perugia, sono intervenuti Cristina Colaiacovo, Presidente di Fondazione Perugia, Carlo Dalla Costa, attore e regista di “Welfare! Mosaico di storie” insieme all’attrice e assistente alla regia Francesca Caprai.
- **Concerto Orchestra Giovanile Luigi Cherubini – Basilica di San Pietro a Perugia - 16 aprile 2023**

Nella meravigliosa cornice della Basilica di San Pietro di Perugia si è tenuto il concerto dell’Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, diretta dal Maestro Giovanni Conti, con la partecipazione del fisarmonicista Simone Zanchini. Organizzato nell’ambito del progetto Omaggio all’Umbria, il concerto è stato particolarmente apprezzato dal pubblico presente.
- **Spettacolo teatrale “SHAB QIRMIZ – notte carminio” - Teatro Morlacchi – 17 maggio 2023**

“SHAB QIRMIZ – notte carminio”, questo il titolo del nuovo spettacolo teatrale allestito nell’ambito del progetto “Per Aspera ad Astra”, andato in scena al Teatro Morlacchi di Perugia, con la regia di Vittoria Corallo. L’evento ha visto quali protagonisti alcuni detenuti della Casa Circondariale di Capanne che hanno partecipato al progetto, volto al recupero dell’identità personale e alla risocializzazione dei detenuti.

- **Webinar su “Amministrazione condivisa e sussidiarietà orizzontale: attuazione della Riforma del Terzo settore a favore delle comunità locali” – Sala delle Colonne – 23 maggio 2023**

La Riforma del Terzo settore e il suo impatto sulle realtà operanti nel territorio è stato il tema del convegno “Amministrazione condivisa e sussidiarietà orizzontale: attuazione della Riforma del Terzo settore a favore delle comunità locali”, promosso da Fondazione Perugia e Regione Umbria. All’incontro sono intervenuti numerosi relatori che hanno dibattuto sulla legge regionale “Disposizioni in materia di amministrazione condivisa”, approvata dall’Assemblea legislativa della Regione Umbria e che intende rafforzare la collaborazione fra Pubblica amministrazione e Terzo settore e arrivare ad un nuovo rapporto tra pubblico e privato basato sulla convergenza di obiettivi, risorse e strategie di intervento.

- **XVII edizione del Colloquio Scientifico sull’impresa sociale– Sala delle Colonne – 9/10 giugno 2023**

Il 9 e 10 giugno 2023 si è tenuta la XVII edizione del Colloquio Scientifico sull’impresa sociale, svolta presso il Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi di Perugia e presso la sede di Fondazione Perugia. Il Colloquio è il tradizionale convegno di Iris Network – la rete che associa i principali attori in materia di impresa sociale in Italia - dedicato alla presentazione e discussione di contributi scientifici sull’impresa sociale, sulle sue caratteristiche costitutive e sulle strategie che ne possono favorire lo sviluppo. A conclusione delle due giornate, è stato organizzato presso Palazzo Graziani di Perugia l’incontro “Alleanze tra imprese sociali e fondazioni per lo sviluppo del territorio”, per mettere a confronto il mondo delle imprese sociali e quello della filantropia. Ai lavori, moderati da Francesca Picciaia, Professore di Economia aziendale all’Università degli Studi di Perugia, sono intervenuti il Presidente di Acri, Francesco Profumo, la Presidente di Fondazione Perugia, Cristina Colaiacovo, il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, Mario Tassi, il Rettore dell’Università degli Studi di Perugia, Maurizio Oliviero, ed il Presidente di Iris Network e Professore di Economia politica all’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, Marco Musella.

- **Presentazione vincitori II edizione Concorso InvestiAMOsociale – Sala delle Colonne – 29 giugno 2023**

Giovedì 29 giugno nella sede di Fondazione Perugia sono stati presentati i vincitori della II edizione del Concorso InvestiAMOsociale, concorso promosso da Fondazione Perugia e UniCredit in collaborazione con Fondazione Italiana Accenture ETS, con il coinvolgimento dei partner Human Foundation, Confcooperative, Legacoop Umbria, Cesvol Umbria e con il supporto scientifico di AICCON (Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit).

I vincitori del concorso sono stati:

La Semente Coop. sociale con il progetto “La Semente: autismo e agricoltura sociale – il modello umbro”

Frontiera Lavoro Coop. sociale con il progetto “Coltivare talenti”

Bottega Azzurra Coop. sociale con il progetto “Creando sinergie: opportunità per tutti”

La Brigata Indipendente APS con il progetto “L’impresa della brigata indipendente”.

- **Premio “Ambasciatori dell’Umbria nel mondo” – Teatro Morlacchi – 11 luglio 2023**
È andato a Gianluca Petrella, fra i più noti e talentuosi trombonisti del panorama internazionale, il premio “Ambasciatori dell’Umbria nel mondo”, assegnato ogni anno da Fondazione Perugia e Umbria Jazz per omaggiare i musicisti italiani che tengono alto il nome dell’Italia e dell’Umbria nel mondo. Il riconoscimento, consistente in un piatto in ceramica, è stato realizzato e dipinto dai giovani dell’associazione Laboratorio Terrarte di Città della Pieve, che fornisce assistenza terapeutico-riabilitativa a persone con disabilità fisica o cognitiva e ai loro familiari. Sono stati gli stessi ragazzi dell’associazione a consegnare il premio all’artista nel pomeriggio dell’11 luglio 2023, subito prima del suo concerto al Teatro Morlacchi di Perugia.
- **Concerto del gruppo ‘900 Swing Italiano” – Emiciclo della Basilica di Sant’Ubaldo, a Gubbio – 3 settembre 2023**
Il concerto voluto e sostenuto da Fondazione Perugia, e organizzato in collaborazione con il progetto “Omaggio all’Umbria” ha visto esibirsi il gruppo ‘900 Swing Italiano, specializzato nella grande musica degli anni ’50 e ’60. Ad esibirsi sul palco un totale di sei elementi: oltre alle due voci, la batteria, il sax, il pianoforte e il contrabbasso.
- **“Imprese e bene comune: Fondazione Perugia e il modello delle Società Benefit” - Sala delle Colonne – 20 settembre 2023**
“Imprese e bene comune: Fondazione Perugia e il modello delle Società Benefit”, è il titolo del convegno che si è tenuto il 20 settembre presso la sede di Confindustria Umbria. L’evento, organizzato da Fondazione Perugia in collaborazione con Confindustria Umbria, ha visto la partecipazione di autorevoli studiosi ed esperti della materia, i quali hanno analizzato il quadro normativo, le ricadute economiche e le opportunità delle Società Benefit, fornendo anche esempi pratici e strumenti operativi per le aziende che intendano sposare tale modello imprenditoriale.
Nel corso della conferenza, Fondazione Perugia ha presentato il nuovo bando in cofinanziamento con le imprese – “Raddoppia il valore delle tue idee” - , destinato agli enti del Terzo Settore. Dopo l’introduzione di Cristina Colaiacovo, Presidente di Fondazione Perugia, sono intervenuti: Raul Caruso, docente Università Cattolica di Milano; Andrea Bellucci, docente Università degli Studi di Perugia; Ruggero Campi, dottore commercialista; Maria Rita Bracchini, Fondazione Centro Studi Villa Montesca. Il convegno è stato moderato da Cinzia Tardioli, imprenditrice e componente del Consiglio Generale di Confindustria.
- **“Evento Nazionale Progetto SMAQ” - Sala delle Colonne – 29 settembre 2023**
Presso la Fondazione si è tenuto il primo “Evento Nazionale Progetto SMAQ”, un’intera giornata dedicata alla Community dell’agroalimentare di qualità, tra innovazione, saperi locali e sfide globali. L’evento è stato organizzato in collaborazione con Filiera Futura, associazione composta da fondazioni d’origine bancaria, atenei ed enti di categoria che dal 2020 lavora in tutta Italia per promuovere il settore agroalimentare attraverso progetti innovativi e condivisi. SMAQ, Strategie di Marketing per l’Agroalimentare di Qualità, è

un progetto volto a supportare le aziende agroalimentari locali – autentiche custodi dei saperi del territorio – nei processi di comunicazione, innovazione digitale e tecnologica, per renderle competitive a livello globale e per generare valore per l’intera filiera. Oltre alle aziende perugine, all’evento – moderato dalla giornalista Noemi Campanella di Umbria TV – hanno preso parte le imprese dei progetti SMAQ di Lucca e Ancona, alcuni rappresentanti dell’ormai concluso SMAQ Cuneo e di omologhi progetti in partenza su altri territori. La giornata ha alternato momenti di networking e team building a cura di Filiera Futura e interventi ispirazionali e formativi da parte di professionisti del settore come Pasquale Polito di Forno Brisa, Marco Raspati di Regusto società benefit, Matteo Minelli di Birra Flea.

- **Presentazione libro “Collemammole” di Alessandro Marabottini - Sala delle Colonne – 29 settembre 2023**

È stato presentato nella Sala delle Colonne di Palazzo Graziani, sede della Fondazione Perugia, il romanzo dal titolo Collemammole, scritto dal professor Alessandro Marabottini e pubblicato postumo dalla casa editrice La nave di Teseo. Insieme a Cristina Colaiacovo, Presidente di Fondazione Perugia, e Caterina Zappia, curatrice del volume, è intervenuto Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura e amico dell’autore.

- **Conferenza stampa dedicata al tennista diciottenne Francesco Felici – Sala delle Colonne – 9 novembre 2023**

Presso la Sala delle Colonne di Palazzo Graziani si è svolta la conferenza stampa dedicata al tennista diciottenne Francesco Felici, finalista agli US Open di New York per il tennis in carrozzina e onorato del titolo di “atleta esemplare”. Una bellissima storia di successo e passione sportiva. Oltre a Francesco Felici, che ha avuto modo di raccontare la sua avventura e i progetti futuri, alla conferenza stampa sono intervenuti, tra gli altri, Cristina Colaiacovo, Presidente di Fondazione Perugia, ente che ha sostenuto la trasferta del tennista negli Stati Uniti e Leonardo Varasano, assessore alla cultura del Comune di Perugia. L’apuntamento è stato inoltre l’occasione per riflettere sull’importanza dello sport per la crescita della comunità.

- **Concerto Trio Paradisi Pecci Berazzi – Tempio della Minerva ad Assisi – 2 dicembre 2023**

Il concerto si è tenuto all’interno del magnifico Tempio della Minerva, nel centro di Assisi, in occasione delle festività natalizie. L’evento, sostenuto da Fondazione Perugia, è stato organizzato dal Progetto Omaggio all’Umbria e ha visto esibirsi il trio Paradisi Pecci Berazzi, specializzato nella grande musica popolare.

- **Presentazione seconda edizione del progetto Upskill Perugia - Sala delle Colonne – 4 dicembre 2023**

Sono state sei le aziende selezionate per la seconda edizione del progetto “Upskill Perugia. Il rilancio del territorio attraverso ITS e imprese”, le quali hanno illustrato i loro progetti d’innovazione. L’iniziativa, promossa da Fondazione Perugia con Upskill 4.0 e la partnership di UniCredit, mira a sviluppare progetti innovativi nelle imprese umbre attraverso il

coinvolgimento degli studenti dell'ITS Umbria Academy. Fra le novità della seconda edizione, lo stanziamento di sei borse di studio della durata di sei mesi per sei studenti dell'ITS, i quali avranno la possibilità di continuare a collaborare con le aziende.

- **Concerto di Natale – Basilica di San Pietro a Perugia – 19 dicembre 2023**

Il concerto si è tenuto nella Basilica di San Pietro a Perugia, organizzato in collaborazione con Fondazione Umbria Jazz, ha visto esibirsi il Virginia State Gospel Choir, uno dei i cori più premiati e importanti del panorama mondiale, composto da giovani musicisti laureati alla Virginia University e da solisti di altissimo livello, per un totale di trenta elementi. Una serata di pura magia all'insegna della leggendaria tradizione Gospel statunitense.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Nello scenario del 2023, un importante cambiamento ha preso forma all'interno della nostra struttura: l'istituzione di un'area comunicazione dedicata. Questo passo ha non solo conferito maggiore strategia al settore, ma ha anche instaurato una sinergia costante con le altre aree e con gli organi della nostra realtà.

Con una nuova narrazione e l'adozione di linguaggi più contemporanei, abbiamo completato con successo il rebranding attuato in occasione del nostro Trentennale, adottando un nuovo logo e un'immagine rinnovata. Inoltre, abbiamo avviato una più attenta attività di monitoraggio sull'uso dell'immagine della Fondazione da parte di terzi, con l'intento di garantire una coerenza e una rappresentazione autentica dei nostri valori.

Un'attenzione particolare è stata rivolta alla modernizzazione delle nostre grafiche, rendendole più essenziali e funzionali, al passo con i tempi e con le esigenze del nostro pubblico.

Abbiamo anche investito notevoli risorse sulla comunicazione digitale, riconoscendola come un elemento essenziale per il nostro successo futuro. Abbiamo potenziato i nostri canali social, in particolare su piattaforme come Facebook, Instagram e LinkedIn, fornendo una finestra diretta e coinvolgente sulle nostre attività. La comunicazione, attraverso video e foto, è diventata costante e in tempo reale, permettendo al nostro pubblico di partecipare virtualmente a ogni evento, mostra o attività. Contestualmente, abbiamo potenziato la collaborazione con l'ufficio stampa di ACRI e con i referenti delle altre Fondazioni e degli enti locali e nazionali con cui interagiamo.

Siamo felici di constatare un costante aumento di coloro che seguono i nostri canali social e si iscrivono alla newsletter di Fondazione Perugia, dimostrando un interesse sempre crescente verso le nostre iniziative. Questo ci spinge a perseguire con determinazione la nostra missione di promuovere l'arte, la cultura e il sociale, avvalendoci delle moderne tecnologie e dei linguaggi più efficaci.

FONDAZIONE CARIPERUGIA ARTE

Sin dall'inizio della sua attività Fondazione Perugia ha individuato in arte e cultura importanti pilastri verso i quali indirizzare una parte significativa della propria azione. Da sempre la cultura è vista nella sua accezione più ampia: non solo un veicolo di diffusione di conoscenza, ma uno strumento per ridurre le differenze e gli svantaggi e alimentare i legami di comunità, un'opportunità per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Proprio per consolidare questa attività nel 2014 è nata Fondazione CariPerugia Arte, Ente strumentale di Fondazione Perugia, con l'obiettivo di rafforzare il sostegno all'arte e alle attività culturali.

L'impegno principale della Fondazione – anche se non esclusivo - è diretto verso l'organizzazione di mostre d'arte, rassegne temporanee, esposizioni e manifestazioni culturali valorizzando in particolare gli edifici storici di proprietà di Fondazione Perugia: Palazzo Baldeschi al Corso e Palazzo Lippi Alessandri a Perugia, Palazzo Bonacquisti ad Assisi, le Logge dei Tiratori della Lana e la Casa di Sant'Ubaldo a Gubbio.

ORGANI

Presidente Luca Galletti

Sindaco Unico Alcide Casini

STRUTTURA

Direttore Maria Cristina De Angelis

Organizzazione Valeria Pettinari

RELAZIONE ATTIVITA' 2023

Si è conclusa l'8 gennaio del 2023 la mostra **Al tempo di Canova: un itinerario umbro** allestita a Palazzo Baldeschi a partire dal 7 luglio 2022. I visitatori totali sono stati oltre 8.000 quasi 2.000 dei quali studenti, di questi il 33% veniva da fuori regione e l'8% era straniero.



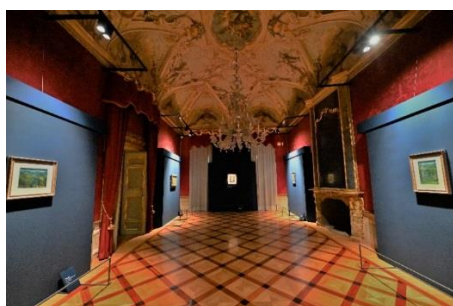
MOSTRE TEMPORANEE

SINFONIE DINAMICHE

Inaugurata il 7 marzo presso le sale del piano nobile la mostra “Sinfonie dinamiche. Gerardo Dottori nelle Collezioni di Fondazione Perugia” è rimasta aperta fino al 14 maggio.

La mostra ha riunito tutte le 18 opere del maestro futurista di proprietà di Fondazione Perugia solitamente non fruibili al pubblico: dall’eredità della Cassa di Risparmio di Perugia fino alle acquisizioni più recenti. La mostra è stata realizzata con il supporto degli Archivi Dottori e della Cooperativa P.P.A.L.C.O

Il percorso espositivo si è articolato in quattro differenti sezioni: quella iniziale, che ha raccontato gli esordi, la seconda dedicata alla stagione futurista dottoriana, quella del dinamismo architettonico, la terza caratterizzata dalla presenza di opere che spaziano dall'Arte sacra al "Nuovo paesaggio moderno"; infine la quarta, la più spettacolare, che ha visto in mostra i tre capolavori realizzati dall'artista nella maturità ed espressione piena dell'Aeropittura.



Durante la mostra sono stati organizzati degli aperitivi aperti al pubblico che hanno approfondito il rapporto tra i futuristi il cibo e il bere esplorando in particolar modo il mondo delle “polibibite”, fantasiosi cocktail tipici degli artisti di quel periodo.

NERO PERUGINO BURRI

A partire da fine maggio sono iniziati i lavori di un importante restyling del piano nobile in vista della mostra “NERO Perugino Burri” che ha aperto i battenti il 22 giugno. La mostra si sarebbe dovuta concludere il 2 ottobre ma è stata prorogata al 7 gennaio 2024.

Organizzata in occasione del cinquecentenario della morte di Pietro Vannucci, la mostra ha messo in dialogo le opere di due tra i più grandi artisti umbri di sempre attraverso il comune denominatore del nero, soluzione cromatica suggestiva e peculiare adottata da entrambi. Un'esposizione che ha fatto emergere i tratti distintivi di due artisti pari per grandezza e solo apparentemente distanti.

Diciotto le opere in mostra provenienti dalle più prestigiose istituzioni museali del mondo tra cui il Museo del Louvre di Parigi, le Gallerie degli Uffizi di Firenze e la Galleria Nazionale dell'Umbria, oltre alla Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri.



Convenzioni sono state stipulate con Trenitalia, BusItalia e Parcheggi SabaSipa

I visitatori totali sono stati quasi ventimila, quasi il 40 per cento dei quali stranieri o provenienti da fuori regione, tremila gli studenti.

Grandissimo l'interesse della stampa della mostra. Sono state coinvolte sia testate nazionali (Il Giornale, La Repubblica, Il Corriere della Sera) che locali (Umbria24, Perugia Today, La Nazione, Il Corriere dell'Umbria ecc..).

https://www.dropbox.com/scl/fi/sb0wxxaadhmlf0o8wj2k0/Rassegna-Stampa_Nero-Perugino-Burri_TOT.pdf?rlkey=k2zonidn2htutowdrie0p6h05&dl=0

Il progetto è stato anche protagonista di un documentario prodotto da Sky Arte e tutt'ora fruibile on demand oltre ai servizi speciali andati in onda sui canali Rai e Mediaset.

ATTIVITA' ED EVENTI

Da gennaio a giugno, prima dell'apertura della mostra Nero Perugino Burri, gli ingressi di Palazzo Baldeschi sono stati **quasi tremila, un terzo dei quali studenti**. Una importante collaborazione è attiva oramai da molti anni con i numerosi CAD (centri di accoglienza diurna) che hanno visitato le Collezioni permanenti ogni quindici giorni circa dando la possibilità di fruire dell'arte anche a persone che solitamente hanno difficoltà ad accedere ai musei.

ATTIVITA' ED EVENTI E VISITE GUIDATE TEMATICHE

Numerose sono state le visite tematiche, da quella incentrata sull'amore per l'arte che si è svolta il 14 febbraio, alle *storie di donne* in occasione dell'8 marzo alle *storie di padri* il 19 marzo.

Nei due weekend di Umbria Jazz, sempre all'interno di Palazzo Baldeschi, si sono svolti concerti del sassofonista Dario Cecchini, coinvolgente leader dei Funk Off. Anche in questa occasione numerosissime sono state le presenze.

Moltissime sono state le attività e i gruppi che hanno visitato l'esposizione NERO PERUGINO BURRI: Università di Perugia, Gran Tour Perugia, Gruppo Volontari Fai e soci FAI Umbria, Guide in Umbria, Rotary Club Perugia e Gubbio, Lions Club di Perugia, AUR, Accademia di Brera, Amici della Galleria, Gruppo Ambrosetti, Caritas Perugia – Città della Pieve, AIDDA, AMMI, Infermieri e medici ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia, Perugia 1416, Famiglia Perugina, Università della Terza Età, Libera Università di Città della Pieve e molti altri ancora.

Il 13 ottobre in occasione della giornata “è cultura”, manifestazione nazionale promossa da ACRI e ABI, i musei di Fondazione Perugia sono stati aperti con ingresso libero.

Durante il periodo natalizio, inoltre, si sono svolti dei laboratori sul tema della mostra aperti alle famiglie. L'attività **Reinventing Christmas** ha avuto un grandissimo successo coinvolgendo molti visitatori tra adulti e bambini. Non solo attività per le famiglie dunque ma anche visite guidate a tema, organizzate in collaborazione con Gran Tour Perugia, che hanno interessato sia le Collezioni permanenti che la mostra temporanea.



DIDATTICA

Particolare importanza, come consuetudine, è stata data alla didattica per le scuole di ogni ordine e grado.

<https://www.fondazioneperugia.it/files/2023/10/Didattica-NERO-PERUGINO.pdf>

Le attività hanno visto maggiormente coinvolte le scuole dell'infanzia e primaria. I docenti ed educatori hanno accolto come un ottimo strumento di crescita ed aumento delle capacità creative i laboratori a loro proposti, in particolar modo “*Reinventing Perugino*” pensato

esclusivamente per la Mostra “*Nero Perugino Burri*”, che prevedeva la manipolazione di materiali diversi (sabbia, tessuto, corda, plastica, foglia oro) poco conosciuti ed utilizzati nella quotidianità scolastica.

Nel 2023 le presenze degli studenti sono raddoppiate rispetto al 2022 merito sia della Mostra “*Nero Perugino Burri*” sia dell’idea di coinvolgere e promuovere la didattica anche nei centri estivi.



PALAZZO BONACQUISTI

Nel 2023 le presenze a Palazzo Bonacquisti sono state quasi ventimila, più che raddoppiate rispetto al 2022 e l’esposizione permanente **Il volto di San Francesco** si è arricchita grazie a nuovi inserimenti. Questo aumento è stato legato sia agli eventi legati al Bando “Diamo spazio alla Cultura” che alla più diffusa conoscenza del Palazzo da parte dei turisti di Assisi. Oltre il 60% dei visitatori sono di fuori regione, e circa il 18% stranieri. Il museo è solitamente aperto il venerdì pomeriggio, sabato e domenica con orari che variano in base alla stagione.

CASA DI SANT’ UBALDO

I visitatori totali del 2023 della Casa di S. Ubaldo sono stati oltre duemila. Il museo è di norma aperto solo sabato e domenica. Per questo anno scolastico la Casa di Sant’Ubaldo ha proposto dei laboratori didattici pensati e costruiti prendendo principalmente come modelli di riferimento l’artista Bruno Munari ed il pedagogista Rudolf Steiner. Grazie ai laboratori, che sono preceduti da una breve parte teorico introduttiva, i bambini hanno sviluppato la propria capacità espressiva in un percorso che, attraverso il fare e l’agire, ha permesso loro di appropriarsi degli strumenti per scoprire la realtà.

fondazioneperugia.it



FONDAZIONE
PERUGIA

1992-2023

Idee, energie, azioni



PALAZZO GRAZIANI
Corso Vannucci 47, 06121 Perugia
Tel. +39 075 5725981